

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA
Provincia di Trento



**Verbale di deliberazione n. 1
del Consiglio dei Sindaci**

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

L'anno duemilaventitre addì sette del mese di febbraio alle ore 16.30 nella Sala N. Aste della sede della Comunità in via Tommaseo n. 5 a Rovereto, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina.

Presenti i Signori:

		Assente giustificato	Assente ingiustificato
Bisoffi Stefano	Presidente		
Soini Claudio	Sindaco di Ala		
Fracchetti Ivano	Sindaco di Avio		
Comperini Cristian	Sindaco di Besenello		
Dossi Dante	Sindaco di Brentonico		
Conci Lorenzo	Sindaco di Calliano		
Luzzi Graziano	Sindaco di Isera	X	
Barozzi Stefano	Sindaco di Mori		
Scerbo Alberto	Sindaco di Nogaredo		
Maffei Rinaldo	Sindaco di Nomi		
Gasperotti Arturo	Sindaco di Pomarolo		
Carotta Gianni	Sindaco di Ronzo-Chienis		
Valduga Francesco	Sindaco di Rovereto		
Zenatti Massimo	Sindaco di Terragnolo		
Patoner Maurizio	Sindaco di Trambileno		
Costa Luca	Sindaco di Vallarsa		
Giordani Julka	Sindaco di Villa Lagarina		
Furlini Maria Alessandra	Sindaco di Volano		

Assiste il Segretario Reggente dott. Antonio Salvago.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Stefano Bisoffi, nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi generali precedentemente formulati dall'Ente, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato;

vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;
- il DM 28/09/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, prevedendo per tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmatori, coordinandone i contenuti e le tempistiche.

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L. R. 03/05/2018 n. 2;

ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

visto il comma 1 dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed integrazioni;

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm e i.), fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";

Precisato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto in data 28.11.2022, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di prevedere che, in caso di proroga da parte dello Stato dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, l'applicazione della medesima proroga valga anche per i Comuni e le Comunità di Valle della Provincia di Trento.

Preso atto che l'articolo 1 comma 775 della L. n. 197/2022 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023.

Visto l'art. 10 del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 dd. 9 luglio 2018, il quale prevede espressamente che lo schema di bilancio di previsione finanziario, la relativa nota integrativa e tutti gli allegati previsti siano approvati dall'Organo Esecutivo entro il termine di legge di ogni anno, contestualmente all'approvazione, da parte del medesimo organo, della nota di aggiornamento al DUP;

Richiamato l'art. 8. "il documento unico di programmazione" del Regolamento di contabilità che disciplina l'iter per l'approvazione del Documento unico di programmazione. In particolar modo prevede che qualora, entro la data del 31 luglio, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, il Comitato Esecutivo può presentare al Consiglio la sola sezione strategica, rimandando la presentazione della sezione operativa alla successiva nota di aggiornamento del DUP. Prevede infine che il Consiglio approva la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione con un unico atto deliberativo.

Ricordato che:

- nell'ottica della riforma istituzionale delle Comunità di Valle intrapresa ai sensi dell'art. 5 della L.P. 06 agosto 2020, n. 6, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 erano stati nominati i commissari per l'amministrazione delle Comunità, da ultimo prorogati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 del 107/08/2021;
- l'art. 13, comma 3, della L.P. 6 luglio 2022 n. 7, prevede che: "Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, il sindaco del comune con la maggiore consistenza demografica del territorio della comunità convoca i sindaci dei comuni appartenenti al territorio della comunità per l'elezione del presidente; fino alla nomina del presidente resta in carica per l'ordinaria amministrazione il commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020";
- con deliberazioni del Consiglio dei Sindaci n. 1 e n. 2 dd. 22.08.2022, dichiarate immediatamente eseguibili, è stato nominato il Presidente della Comunità della Vallagarina e si è preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci;

Alla data del 31 luglio 2022 non vi erano pertanto le condizioni minime per predisporre una pianificazione strategica, stante l'imminente scadenza del Commissario, e non è quindi stato adottato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Visto quindi il D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2023-2025, Allegato "1" al presente provvedimento, predisposto dal Settore Finanziario, in collaborazione con i vari Settori dell'Ente, ed in relazione alle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi programmatori forniti dall'Amministrazione.

Dato atto che nel D.U.P. 2023-2025, Allegato "1" sono indicati gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Ricordato che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), come proposto in questa sede:

- è stato approvato con decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 6 di data 17 gennaio 2023
- è stato depositato a disposizione dei componenti del Consiglio dei Sindaci, con avviso dd. 19.01.2023 prot. 1450.

- ha ottenuto, ai sensi dell'art. 17 bis 1 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, come modificata dalla L.P. 06 luglio 2022 n.7, il parere preventivo favorevole dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo con deliberazione n. 2 di data 23 gennaio 2023.

Preso atto:

- del parere dd. 27.01.2023 espresso dal Revisore dei conti, dott. Antonio Borghetti, conservato agli atti sub prot. n. 2241 dd. 30.01.2023;
- del parere favorevole espresso dall'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo della Comunità della Vallagarina, giusta deliberazione n. 2 di data 23 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nei contenuti previsti dalla normativa di riferimento e dai relativi principi contabili. Lo stesso si articola, in particolare, in due sezioni, quella strategica e quella operativa, nelle quali sono rispettivamente ricomprese anche le misure strategiche ed operative che caratterizzano la programmazione e che sono state redatte dalle varie strutture competenti in relazione alle Missioni e ai Programmi di bilancio e di concerto con gli amministratori di riferimento. Nella sezione operativa del DUP, in apposito capitolo riferito alla programmazione degli investimenti, è incluso il Programma Generale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023-2025;

Ritenuto meritevole di approvazione il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 così come predisposto dal Servizio Finanziario;

Ritenuto di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di procedere all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm.;

Richiamata la discussione così come apparente dal verbale di seduta;

Visti:

- il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;
- lo Statuto della Comunità della Vallagarina;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42");
- il vigente Regolamento di contabilità approvato del Consiglio della Comunità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Con voti favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0, su numero 17 presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori Soini Claudio e Giordani Julca

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, nello stesso, è riportato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono indicati nel (D.U.P.) 2023-2025, Allegato "A" al presente bilancio di previsione;

3. di prendere atto che il Revisore dei conti ha espresso il proprio parere in data 27.01.2023 come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che lo stesso è conservato agli atti sub prot. n. 2241 dd. 30.01.2023;
4. di prendere atto del parere preventivo favorevole di cui all'articolo 17 bis 1 della L.P. 3/2006 e ss.mm., espresso dall'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo della Comunità della Vallagarina, giusta deliberazione n. 2 di data 23 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva;
5. con separata votazione, con voti favorevoli 17, contrari 0, astenuti 1, accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, si dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) in opposizione al Presidente della Comunità della Vallagarina entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 - c) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.(* i ricorsi b) e c) sono alternativi,

BC/PG/os

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 09/02/2023 al 19/02/2023).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stefano Bisoffi¹

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Antonio Salvago¹

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

1 L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).



Comunità della Vallagarina

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011*

INDICE

PREMESSA	3
SEZIONE STRATEGICA	5
SEZIONE OPERATIVA	103

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In esecuzione della L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)", dal 01 gennaio 2016 anche gli enti della Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal d.lgs. 118/2011 e s.m. gli articoli del Testo unico degli enti locali, approvato con D.Lgs.18.08.2000 n. 267 modificati dal D.Lgs.118/2011.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2016 gli enti della Provincia Autonoma di Trento applicano i principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);

-
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
 - la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs118/2011, punto 8, Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.

Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi resi noti ed elaborati dalla Banca d'Italia e, a livello provinciale, dal Documento di Economia e Finanza Provinciale.

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel terzo trimestre l'economia mondiale ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, della debolezza dell'attività in Cina e, in misura minore rispetto all'inizio dell'anno, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. Il prezzo del gas naturale in Europa - che ha registrato nuovi massimi in agosto - è sceso dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio; i futures segnalano comunque per tutto il prossimo anno prezzi molto elevati, anche a causa dei rischi gravanti sulla sicurezza degli approvvigionamenti. I corsi del petrolio sono invece diminuiti per effetto del diffuso peggioramento congiunturale. Il commercio mondiale ha rallentato.

Il Fondo monetario internazionale stima per il complesso dell'anno in corso e del 2023 un mercato rallentamento del ciclo economico globale, con rischi orientati verso il basso.

Tavola 1

Crescita del PIL e del commercio mondiale e scenari macroeconomici
(variazioni percentuali)

VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (1)	
	2021	2022 1° trim. (2)	2022 2° trim. (2)	2022	2023	2022	2023
PIL							
Mondo	6,0	-	-	3,2	2,7	0,0	-0,2
<i>di cui:</i>							
Paesi avanzati							
Area dell'euro	5,3	2,4	3,3	3,1	0,5	0,5	-0,7
Giappone	1,7	0,2	3,5	1,7	1,6	0,0	-0,1
Regno Unito	7,4	3,1	0,9	3,6	0,3	0,4	-0,2
Stati Uniti	5,7	-1,6	-0,6	1,6	1,0	-0,7	0,0
Paesi emergenti							
Brasile	4,6	1,7	3,2	2,8	1,0	1,1	-0,1
Cina	8,1	4,8	0,4	3,2	4,4	-0,1	-0,2
India (3)	8,7	4,1	13,5	6,8	6,1	-0,6	0,0
Russia	4,8	3,6	-4,1	-3,4	-2,3	2,6	1,2
Commercio mondiale	11,2	1,6	0,9	5,3	1,4	1,9	-

Fonte: per i dati effettivi sul PIL, statistiche nazionali; per il PIL mondiale, FMI; per le previsioni del PIL, FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2022; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.

(1) Punti percentuali; revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook Update*, luglio 2022 e, per il commercio mondiale, rispetto a Banca d'Italia, *Bollettino economico*, 3, 2022. - (2) Dati trimestrali; per i paesi avanzati, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni percentuali sul periodo corrispondente. - (3) I dati effettivi per il 2021 e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

In molte economie avanzate accelera la normalizzazione della politica monetaria. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano un ulteriore indebolimento della crescita globale per il prossimo anno, con rischi orientati al ribasso.

Dall'inizio di luglio le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono diventate più tese: sono ulteriormente cresciuti i rendimenti dei titoli di Stato e i corsi azionari hanno continuato a scendere; la volatilità si conferma assai elevata. Prosegue l'apprezzamento del dollaro rispetto alle altre principali valute, riflettendo la più rapida normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti.

L'AREA DELL'EURO

Dopo l'espansione nella prima metà dell'anno, il PIL dell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei mesi estivi, risentendo soprattutto di nuovi forti rincari delle materie prime energetiche e dell'acuita incertezza. L'inflazione si è portata in settembre al 9,9 per cento, sospinta soprattutto dalle componenti più volatili. Le imprese e le famiglie prefigurano ulteriori rialzi dell'inflazione nel breve termine, mentre le attese a tre anni si sono stabilizzate; le aspettative tra cinque e dieci anni, desunte dagli indici finanziari, restano intorno al 2 per cento. La dinamica salariale è finora rimasta contenuta, ma potrebbe intensificarsi nella parte finale dell'anno anche per effetto dell'incremento del salario minimo in Germania.

Tavola 2

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro
(variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2021	2022 1° trim. (1)	2022 2° trim. (1)	2022 settembre (2)
Francia	6,8	-0,2	0,5	6,2
Germania	2,6	0,8	0,1	10,9
Italia	6,7	0,1	1,1	9,4
Spagna	5,5	-0,2	1,5	9,0
Area dell'euro	5,3	0,6	0,8	9,9

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

La BCE ha avviato il rialzo dei tassi ufficiali e ha introdotto un nuovo strumento contro la frammentazione dei mercati finanziari

Il Consiglio direttivo della BCE ha deciso due incrementi dei tassi di interesse di riferimento nelle riunioni di luglio e di settembre per complessivi 1,25 punti percentuali; si aspetta di aumentarli ancora nelle prossime riunioni, con un ritmo e fino a un livello che saranno determinati sulla base dei nuovi dati e della revisione delle prospettive di inflazione e crescita.

Nel terzo trimestre il PIL dell'Italia sarebbe appena sceso

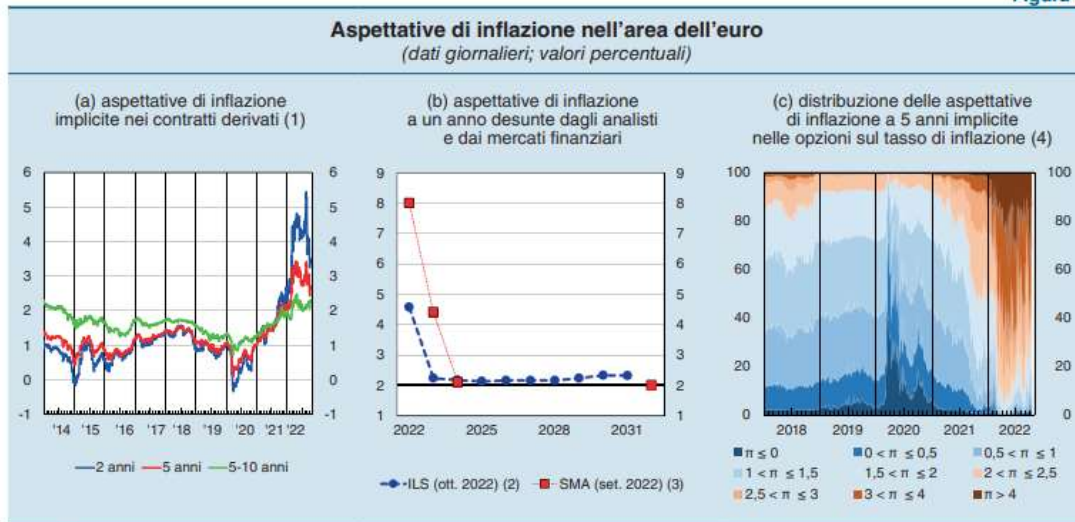
In Italia il prodotto sarebbe marginalmente diminuito nel trimestre estivo, anche per effetto dei forti aumenti dei costi energetici e dell'incertezza sull'evoluzione della guerra in Ucraina. Al lieve calo della produzione industriale si aggiungono segnali di indebolimento nelle costruzioni. L'attività nel terziario sarebbe per contro rimasta stabile, grazie al contributo ancora positivo dei comparti turistico e ricreativo. Dal lato della domanda, la spesa delle famiglie è frenata dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'elevata inflazione.

L'inflazione è stata rivista al rialzo nel triennio 2022-24

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in settembre, la dinamica dei prezzi nell'area si porterà all'8,1 per cento in media nel 2022, per poi scendere gradualmente nel corso del 2023 e convergere verso un valore di poco superiore all'obiettivo di inflazione nella seconda parte del 2024. Rispetto a quelle di giugno le stime sono state riviste al rialzo principalmente a seguito dei significativi rincari dei beni energetici.

Sulla base delle inchieste della Commissione europea, in settembre le attese delle famiglie sull'andamento dei prezzi al consumo nei successivi dodici mesi e quelle delle imprese sulla variazione dei propri listini nei successivi tre mesi sono tornate a crescere, pur mantenendosi al di sotto dei livelli massimi toccati nella scorsa primavera. Secondo la Consumer Expectations Survey della BCE, le aspettative di inflazione sui tre anni si sono di contro stabilizzate, collocandosi su un valore mediano pari al 3 per cento in agosto.

Figura 7



Fonte: BCE e elaborazioni su dati Bloomberg.

(1) Tassi di inflazione attesi impliciti negli *inflation-linked swaps* (ILS) con durata a 2 anni, a 5 anni e a 5 anni sull'orizzonte a 5 anni in avanti. – (2) Tassi di inflazione attesi a un anno impliciti negli ILS a varie scadenze. – (3) Mediana delle attese degli operatori intervistati nell'ambito della *Survey of Monetary Analysts* (SMA) di settembre, condotta dalla BCE dal 22 al 25 agosto 2022. – (4) La distribuzione dell'inflazione attesa (π) è stimata a partire dai prezzi delle opzioni zero coupon sul tasso di inflazione dell'area dell'euro su un orizzonte di 5 anni. Il tasso di inflazione sottostante è calcolato sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'area dell'euro al netto dei tabacchi.

Alla metà di ottobre le aspettative di inflazione a medio termine desunte dai contratti di inflation-linked swap (ILS) erano pari al 3,4 per cento sull'orizzonte a due anni e al 2,7 su quello a cinque anni (da 4,3 e 2,8, rispettivamente, all'inizio di luglio); sull'orizzonte tra cinque e dieci anni in avanti si sono mantenute su valori di poco superiori al 2 per cento.

L'occupazione frena e la dinamica salariale resta contenuta

L'occupazione ha continuato a crescere nel secondo trimestre; tuttavia nei mesi estivi sono emersi segnali di rallentamento. Anche le attese delle imprese sull'occupazione sono peggiorate, pur rimanendo compatibili con un ampliamento della domanda di lavoro. La dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta nel complesso moderata: i rinnovi più recenti hanno stabilito incrementi salariali, per il periodo di vigenza dei contratti, in linea con le previsioni di inflazione al netto della componente energetica importata; nei settori più colpiti dalla pandemia si è mantenuta elevata la quota di dipendenti in attesa di rinnovo.

Secondo le più recenti stime l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, purché completa e nei tempi previsti, porterà a una significativa espansione dell'occupazione entro il 2026, specialmente nelle costruzioni e in alcuni comparti ad alto contenuto tecnologico.

Nel corso dell'estate l'inflazione al consumo armonizzata è ulteriormente aumentata, al 9,4 per cento in settembre, continuando a risentire dei rialzi eccezionali dei prezzi dei beni energetici e della loro trasmissione a quelli degli altri beni e dei servizi. Si valuta che i provvedimenti adottati dal Governo per mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci di famiglie e imprese abbiano contenuto l'inflazione di circa 2 punti percentuali nel terzo trimestre, in linea con quanto stimato per il secondo.

Per contenere le crescenti pressioni inflazionistiche, negli scorsi mesi il Consiglio direttivo della BCE ha iniziato ad alzare i tassi ufficiali verso livelli che assicurino un rientro dell'inflazione su valori coerenti con l'obiettivo di stabilità dei prezzi nel medio termine: ha pertanto deciso un primo aumento di 50 punti base in luglio e un secondo di 75 in settembre, portando il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, quello sulle

operazioni di rifinanziamento marginale e quello sui depositi overnight presso l'Eurosistema a 1,25, 1,50 e 0,75 per cento, rispettivamente.

Il Consiglio ha inoltre dichiarato di attendersi nuovi rialzi nelle prossime riunioni, con un ritmo e fino a un livello che saranno determinati sulla base dei nuovi dati e della revisione delle prospettive di inflazione e crescita. Ha inoltre ribadito che continuerà per un prolungato periodo di tempo a reinvestire integralmente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie.

Figura 8



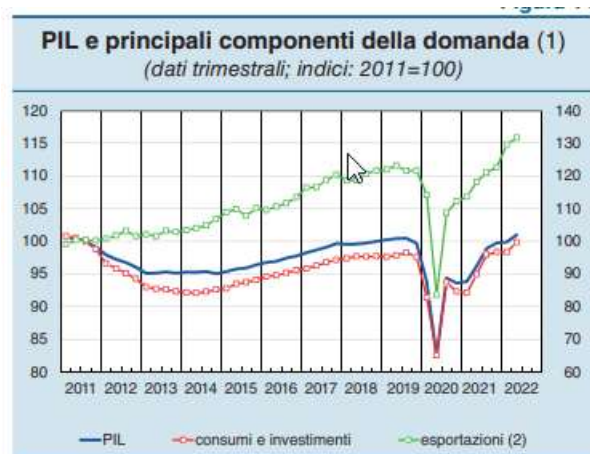
Fonte: BCE e Refinitiv.

(1) Dal 1° ottobre 2019 €STR è un nuovo tasso di riferimento overnight per il mercato monetario dell'area dell'euro; per il periodo precedente, nel grafico viene riportato il tasso pre-€STR. Dal 1° ottobre 2019 e sino alla sua dismissione avvenuta alla fine del 2021, il tasso Eonia è calcolato come €STR incrementato di 8,5 punti base.

L'ECONOMIA ITALIANA

In Italia la dinamica del PIL si è rafforzata nel secondo trimestre, in concomitanza con il miglioramento del quadro pandemico. Secondo il valore centrale delle nostre stime l'attività avrebbe segnato invece una marginale flessione nel terzo, a seguito degli ulteriori rincari dei beni energetici, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento di input da parte delle imprese e dell'acuirsi dell'incertezza sugli sviluppi del conflitto in Ucraina.

Nel secondo trimestre il prodotto è aumentato dell'1,1 per cento sul periodo precedente; è stato sostenuto dal ritorno alla crescita dei consumi delle famiglie, grazie anche al miglioramento della situazione epidemiologica, e dall'incremento degli investimenti. Nonostante il nuovo aumento delle esportazioni, l'interscambio con l'estero ha fornito un lieve contributo negativo. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è salito in tutti i principali comparti, ad eccezione dell'agricoltura.



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. –
(2) Scala di destra.

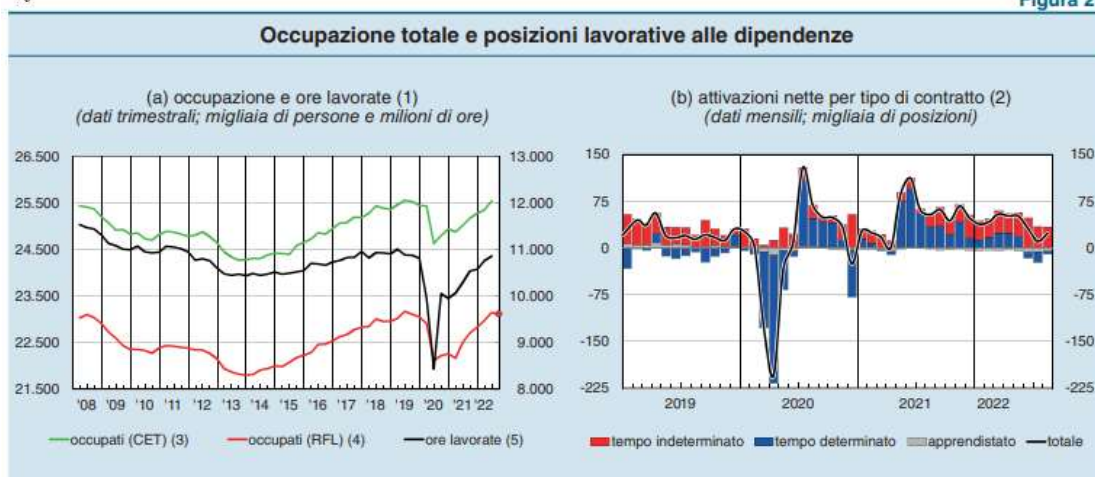
Alla fine di settembre il Governo ha aggiornato le stime dei conti pubblici per l'anno in corso e per il triennio 2023-25. L'indebitamento netto è stimato al 5,1 per cento del PIL nel 2022, circa mezzo punto percentuale in meno rispetto a quanto programmato lo scorso aprile; anche il rapporto tra il debito e il PIL dovrebbe ridursi più di quanto indicato in primavera. Negli ultimi mesi sono stati varati ulteriori provvedimenti per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese, in linea con gli scostamenti di bilancio autorizzati dal Parlamento.

Dopo il forte aumento nel secondo trimestre, la spesa delle famiglie si sarebbe indebolita nel terzo, frenata dalla perdita di potere d'acquisto. Secondo una nostra rilevazione sperimentale presso le famiglie, nei prossimi mesi i nuclei familiari si attendono un incremento della spesa per beni alimentari ed essenziali e, in particolare, di quella per utenze domestiche e trasporti.

Nei mesi primaverili la spesa delle famiglie è tornata ad aumentare, sospinta dalla crescita degli acquisti di servizi e, in misura minore, di quelli di beni. Questi ultimi si sono mantenuti ben al di sopra dei livelli pre-pandemici; per i servizi il divario, ancora negativo, si è pressoché dimezzato (a -4,4 per cento). Nello stesso periodo il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è rimasto quasi invariato sui tre mesi precedenti; la propensione al risparmio è diminuita (al 9,3 per cento), pur collocandosi ancora su valori superiori a quelli antecedenti l'emergenza sanitaria.

Nel secondo trimestre il debito delle famiglie in rapporto al reddito disponibile si è mantenuto stabile rispetto al periodo precedente, al 63,8 per cento, un livello molto inferiore a quello medio dell'area dell'euro (96,2 per cento). L'incidenza degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale) è aumentata al 10,4 per cento. In rapporto al PIL il debito delle famiglie è lievemente diminuito, al 42,8 per cento (rispetto al 58,7 nell'area).

Nel secondo trimestre è proseguita la crescita del numero di occupati e delle ore lavorate; nei mesi estivi tuttavia l'occupazione ha rallentato e le aspettative delle imprese, sebbene ancora compatibili con un'espansione della domanda di lavoro, sono peggiorate. Entro il 2026 un contributo positivo all'occupazione potrebbe provenire dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), purché completa e nei tempi previsti. La dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta nel complesso moderata: i rinnovi più recenti hanno stabilito incrementi salariali, per il periodo di vigenza dei contratti, in linea con l'andamento dell'inflazione al netto della componente energetica importata; nei settori più colpiti dalla pandemia si è mantenuta elevata la quota di dipendenti in attesa di rinnovo.



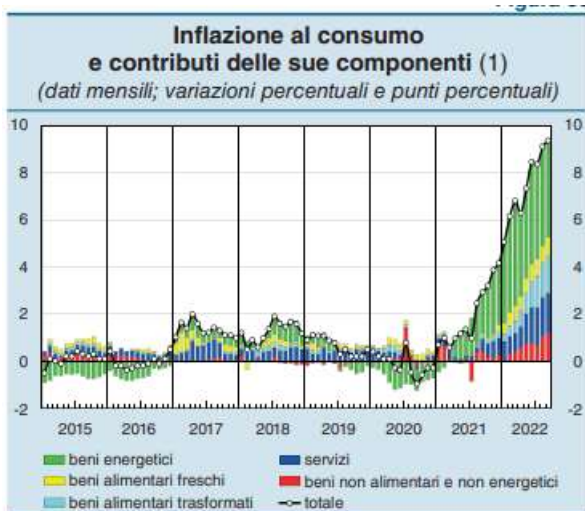
Fonte: Istat, *Conti economici trimestrali (CET)*, per l'occupazione e le ore lavorate; Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL)*, per l'occupazione; elaborazioni su dati del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (comunicazioni obbligatorie), per le attivazioni nette.

(1) Dati destagionalizzati. Il punto in corrispondenza del 3° trimestre 2022 è la media del bimestre luglio-agosto, in quanto il dato di settembre non è ancora disponibile. - (2) Dati mensili destagionalizzati. Il valore netto è calcolato come il saldo tra la somma delle attivazioni e delle cessazioni nello stesso mese. I contratti analizzati sono quelli a tempo indeterminato, a tempo determinato e di apprendistato nel settore privato non agricolo. - (3) Include tutte le persone che esercitano un'attività di produzione sul territorio economico del Paese. - (4) Include tutte le persone residenti occupate, esclusi i dimoranti in convivenze e i militari. - (5) Scala di destra.

Dinamica dei prezzi

Nel corso del terzo trimestre l'inflazione in Italia è ulteriormente aumentata, continuando a risentire degli eccezionali rincari dei beni energetici, che si sono trasmessi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Le aspettative delle imprese e delle famiglie sull'inflazione a un anno sono cresciute; su orizzonti più lunghi, invece, le attese delle famiglie si sono ridotte.

In settembre la variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo si è portata al 9,4 per cento, sostenuta soprattutto dalla componente energetica (al 45,0 per cento); il calo dei prezzi delle benzine, dovuto principalmente alla riduzione dei corsi petroliferi, ha solo in parte compensato i forti aumenti di quelli di gas ed elettricità osservati in agosto e rimasti pressoché stabili il mese successivo. Negli ultimi mesi è proseguita l'azione del Governo per mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci di famiglie e imprese, con l'estensione di alcuni interventi adottati in precedenza. Le misure hanno consentito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) di mantenere sostanzialmente invariate le tariffe di gas ed elettricità sul mercato tutelato in estate, sterilizzando le marcate pressioni al rialzo provenienti dalla dinamica delle materie prime energetiche, mentre le quotazioni sul mercato libero hanno registrato forti incrementi. Considerando i soli provvedimenti governativi che hanno un effetto diretto sull'indice dei prezzi al consumo, il freno impresso all'inflazione sarebbe stato di circa 2 punti percentuali nella media del terzo trimestre, in linea con quello del periodo precedente.



Indicatori di inflazione (variazioni percentuali sul periodo corrispondente, se non diversamente specificato)							
PERIODO	IPCA (1)		IPC (2)		IPP (3)	Deflatore del PIL	
	Indice generale	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale a 1 mese (4)	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale		
2019	0,6	0,5	0,6	–	0,5	0,3	0,9
2020	-0,1	0,5	-0,2	–	0,4	-4,4	1,6
2021	1,9	0,8	1,9	–	0,8	12,9	0,5
2022 – gen.	5,1	1,3	4,8	1,5	1,5	41,8	–
feb.	6,2	1,7	5,7	0,9	1,5	41,3	–
mar.	6,8	1,8	6,5	1,0	1,7	46,6	–
apr.	6,3	2,2	6,0	-0,3	2,0	44,1	–
mag.	7,3	3,0	6,8	0,8	2,7	42,7	–
giu.	8,5	3,4	8,0	1,2	3,1	41,9	–
lug.	8,4	3,4	7,9	0,5	3,4	45,9	–
ago.	9,1	4,1	8,4	0,6	3,6	50,5	–
set.	9,4	4,4	8,9	0,6	3,9	–

Fonte: elaborazioni su dati Istat ed Eurostat.

(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale; differisce dall'indice armonizzato essenzialmente per una diversa modalità di rilevazione dei prezzi dei prodotti medicinali e delle vendite promozionali. – (3) Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno. – (4) Variazione percentuale a un mese, depurata dalla componente stagionale.

Per il trimestre in corso, l'ARERA ha annunciato un aumento delle tariffe dell'elettricità sul mercato tutelato pari al 59 per cento, interamente dovuto ai rincari nella componente relativa all'approvvigionamento della materia prima. L'Autorità ha dichiarato che, in assenza delle misure governative volte a calmierare le altre componenti, l'aumento delle tariffe elettriche sarebbe stato circa del 100 per cento. A partire da ottobre, il prezzo del gas sul mercato tutelato verrà aggiornato mensilmente nei primi giorni del mese successivo a quello di riferimento, in base alla media dei prezzi effettivi del mercato all'ingrosso italiano. Sempre con riferimento al trimestre in corso, secondo nostre stime, la proroga decisa dal Governo dell'azzeramento sino alla fine dell'anno degli oneri di sistema per elettricità e gas e del bonus sociale, congiuntamente con il taglio delle accise sui carburanti (esteso fino al 18 novembre 2022), avrà un impatto al ribasso sull'inflazione di almeno un punto percentuale, in media, nel trimestre. In settembre gli aumenti dei costi lungo l'intera filiera produttiva, in particolare quelli energetici, hanno sospinto i prezzi dei beni alimentari, fino al 10,2 per cento.

L'inflazione di fondo è salita al 4,4 per cento, sostenuta dall'accelerazione dei prezzi sia dei beni industriali non energetici sia dei servizi.

La finanza pubblica

Alla fine di settembre il Governo ha aggiornato le stime dei conti pubblici per l'anno in corso e per il triennio 2023-25 e quelle per gli interventi legati al PNRR. L'indebitamento netto è stimato al 5,1 per cento del PIL nel 2022, circa mezzo punto percentuale in meno rispetto a quanto programmato lo scorso aprile; anche il rapporto tra il debito e il prodotto dovrebbe ridursi più di quanto indicato in primavera. In linea con gli scostamenti di bilancio autorizzati dal Parlamento in luglio e in settembre, negli ultimi mesi il Governo ha varato nuovi provvedimenti per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese.

Nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF), pubblicata alla fine di settembre, l'Esecutivo stima un indebitamento netto pari al 5,1 per cento del PIL nel 2022 (7,2 nel 2021), e poco oltre il 3 per cento negli anni successivi. Redatta prima dell'insediamento del nuovo Governo, questa NADEF non riporta il quadro programmatico. La spesa per interessi aumenterebbe di quasi mezzo punto percentuale del prodotto nell'anno in corso, al 4 per cento, restando in prossimità di questo valore anche nel triennio 2023-25. L'incidenza del debito sul PIL è prevista al 145,4 per cento nel 2022, in diminuzione di quasi 5 punti percentuali rispetto al 2021. Il percorso di riduzione dovrebbe proseguire anche nel prossimo triennio, sebbene a un ritmo più moderato, portando il rapporto al 139,3 per cento nel 2025. Nel complesso del periodo di previsione l'andamento sarebbe quasi interamente determinato da un differenziale favorevole tra il tasso di crescita del prodotto nominale (6,4 per cento nel 2022 e circa 4 per cento in media successivamente) e l'onere medio del debito (2,8 per cento in media all'anno). Nonostante l'aumento della spesa per interessi, nel 2022 le tendenze risultano più favorevoli rispetto a quanto il Governo aveva programmato nel Documento di economia e finanza (DEF) dello scorso aprile (di circa mezzo punto percentuale del PIL per quanto riguarda il disavanzo e di oltre un punto relativamente al debito). Il miglioramento del disavanzo riflette la dinamica delle entrate, particolarmente sostenuta anche per effetto dell'elevata inflazione, e quella delle spese primarie. La più marcata riduzione del rapporto tra il debito e il PIL è spiegata, in parti sostanzialmente uguali, dal minore disavanzo e dalla revisione al ribasso della stima degli altri fattori che hanno un impatto solo sulle passività finanziarie. Rispetto ai programmi e alle stime di aprile, il disavanzo sarebbe più contenuto il prossimo anno mentre risulterebbe più ampio nel successivo biennio, a causa della maggiore spesa per interessi.

Stime dei conti pubblici del 2022
(percentuali del PIL)

VOCI	Amministrazioni pubbliche			Per memoria:		
	Indebitamento netto	Indebitamento netto strutturale	Avanzo primario	Variazione del debito (1)	Crescita del PIL reale	Crescita del PIL nominale
Aprile 2022 (2)	5,6	5,9	-2,1	-3,8	3,1	6,3
Settembre 2022 (3)	5,1	5,5	-1,1	-4,9	3,3	6,4

(1) Variazione del rapporto tra il debito e il PIL rispetto all'anno precedente. – (2) Documento di economia e finanza 2022. – (3) Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022; in assenza del quadro programmatico si riportano i soli tendenziali.

Tavola 10

Consuntivi e tendenziali ufficiali dei principali indicatori di finanza pubblica (1)
(percentuali del PIL)

VOCI	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento netto	7,2	5,1	3,4	3,5	3,2
Avanzo primario	-3,7	-1,1	0,5	0,2	0,7
Spesa per interessi	3,6	4,0	3,9	3,8	3,9
Indebitamento netto strutturale	6,4	5,5	3,6	3,9	3,7
Debito (2)	150,3	145,4	143,2	140,9	139,3

Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022.

(1) Dati di consuntivo per il 2021 e tendenziali ufficiali per gli anni 2022-25. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti. – (2) Al lordo del sostegno finanziario ai paesi della UEM.

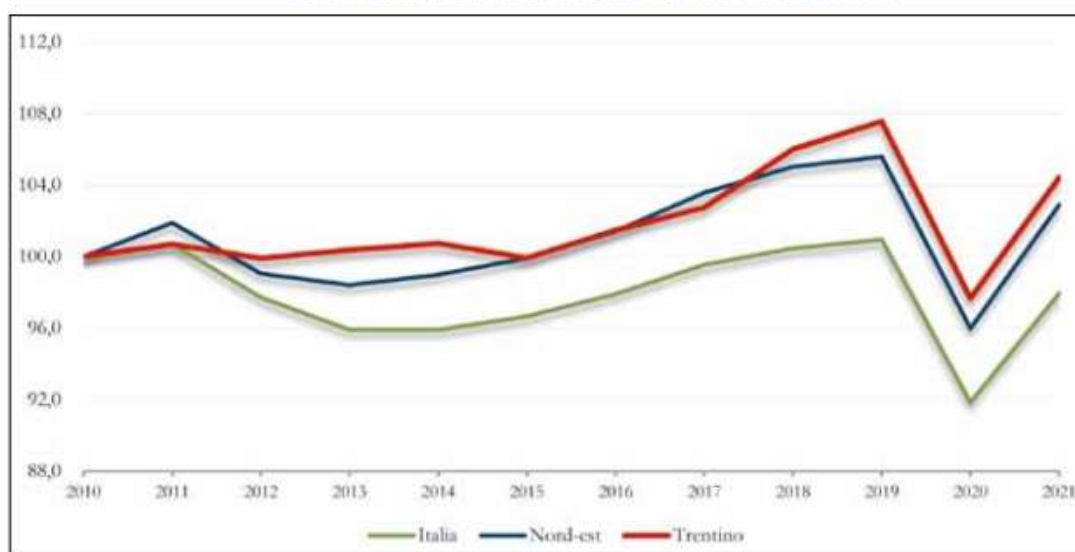
IL CONTESTO PROVINCIALE: Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Con Deliberazione n. 1159 del 30 giugno 2022, la Giunta Provinciale ha approvato il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2023-2025 che rappresenta lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio di riferimento per il territorio provinciale.

Nel documento suddetto viene evidenziato come il Trentino, dopo la caduta del PIL dovuta alla pandemia nell'anno 2020 ha saputo reagire positivamente recuperando progressivamente, nel 2021, i livelli produttivi. Nella seconda parte del 2021 gli eccezionali livelli di domanda locale, nazionale ed estera hanno permesso all'economia trentina di crescere in modo più incisivo rispetto anche alla ripresa nazionale. Il contributo più significativo alla crescita del PIL per il 2021 è stato fornito gli investimenti. Il pieno recupero dei livelli pre-Covid è atteso nei primi mesi del 2022.

L'evoluzione del PIL

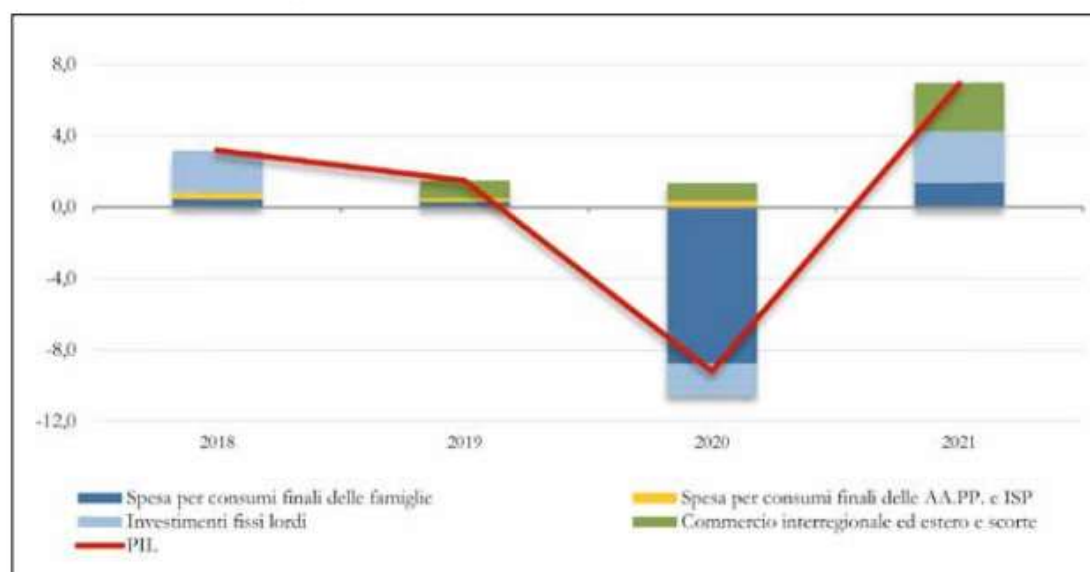
(valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)



Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

Il contributo alla crescita del PIL

(punti %)

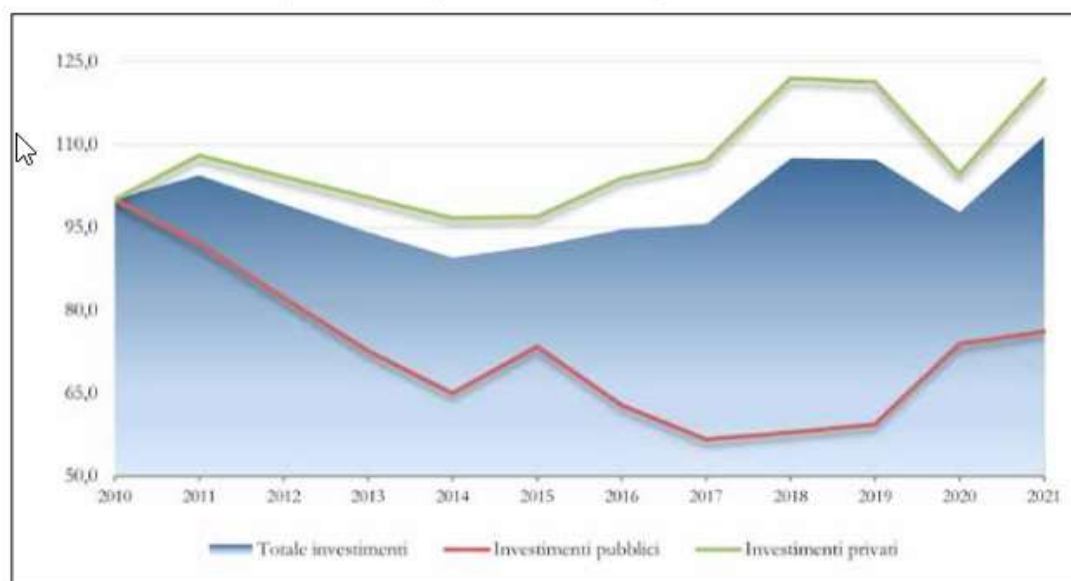


Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT.

Stimolo allo sviluppo del territorio sono anche gli investimenti pubblici, in particolar modo quelli finalizzati all'infrastrutturazione del territorio. La spesa pubblica per investimenti ha, di norma, un impatto più elevato sulla domanda aggregata rispetto ai trasferimenti pubblici, che possono essere parzialmente destinati al risparmio dai loro percettori, in misura più elevata al crescere dei redditi. L'incidenza della spesa per investimenti pubblici sul PIL è passata dal 4,6% nel 2010 al 2,5% nel 2019 per le limitazioni imposte, almeno in parte, dalle politiche di riduzione del debito sovrano. Solo dal 2019 si è osservata un'inversione di tendenza che poi è proseguita negli anni più recenti grazie anche agli stanziamenti per le calamità naturali e per la pandemia. I dati in serie storica mostrano peraltro pure un altro elemento: la caduta degli investimenti pubblici è stata compensata parzialmente dalla crescita degli investimenti di iniziativa privata e ciò è avvenuto con particolare vigore proprio negli anni in cui si è sperimentato un marcato sviluppo del PIL provinciale.

La dinamica degli investimenti totali, pubblici e privati

(valori concatenati, numero indice 2010 = 100)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Il DEFP ribadisce che è fondamentale sia per l'economia che per il benessere una buona pubblica amministrazione. Da diverso tempo la qualità delle istituzioni pubbliche viene misurata a livello europeo da un indice complesso che si basa su tre indicatori: corruzione, applicazione imparziale dello Stato di diritto ed efficacia della burocrazia pubblica.

IL PNRR

La Commissione Europea, attraverso lo strumento straordinario denominato NEXT GENERATION EU (NGEU), per mitigare l'impatto economico e sociale causato dalla pandemia da Covid-19 ha messo a disposizione degli stati dell'Unione ingenti fondi cui ogni stato membro può attingere attraverso la presentazione dei propri Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza. Anche l'Italia, entro i termini stabiliti, ha presentato il proprio piano ed avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) per un totale di 235 miliardi di euro. Il PNRR si struttura in 6 Missioni che raggruppano 16 Componenti articolate a loro volta in 48 linee di intervento suddivise per progetti omogenei che si focalizzano su tre assi di intervento: digitalizzazione ed innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale. Priorità trasversali ugualmente importanti per il PNRR sono la parità di genere, i giovani ed il riequilibrio territoriale. Principio cardine da rispettare nell'attuazione del Piano è il cosiddetto "Do No Significant Harm", cioè il non causare significativi danni all'ambiente. A livello nazionale il PNRR è articolato secondo una struttura gerarchica "top-down", coordinata a livello centrale dal Ministero dell'Economia (con funzioni di supervisione dell'attuazione del piano e delle richieste di pagamento. La responsabilità della realizzazione operativa degli interventi è assegnata a diversi soggetti denominati soggetti attuatori (Comuni, altri enti territoriali, organismi pubblici o privati). A livello provinciale le linee strategiche si concentrano sulla crescita e sullo sviluppo sostenibile del territorio. Sono state costituite, in seno all'Amministrazione provinciale, una cabina di regia ed una task force di coordinamento del PNRR, operanti in sinergia con un gruppo paritetico attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini con la struttura provinciale competente in tema di enti locali. E' stato inoltre istituito un tavolo permanente provinciale di confronto per l'attuazione del PNRR e del PNC (con funzioni consultive, di verifica dello stato di attuazione dei progetti e di valutazione delle relative ricadute), composto da rappresentanti provinciali, pari sociali e enti locali. In termini di ricadute del Piano sul territorio trentino, particolare

attenzione sarà dedicata all'impatto in termini di PIL, occupazione ed efficacia e sostenibilità economica degli interventi nel medio/lungo periodo. Il programma sarà articolato su tre linee di intervento:

1. valutazione della ricaduta macroeconomica degli interventi sul territorio trentino in termini di PIL attivato;
2. valutazione d'impatto ex-post degli interventi;
3. valutazione dell'impatto sulla spesa corrente degli investimenti. In Trentino sono previsti 1,3 miliardi di euro per 52 interventi distribuiti tra le sei missioni

Interventi PNRR in Trentino per missione



Fonte: Umts Semplificazione e digitalizzazione

Il Piano si sviluppa sul territorio con modalità differenti coinvolgendo soggetti diversi. Gli interventi che vedono come soggetti attuatori gli enti locali (Provincia e comuni in primis), ammontano a circa 382 milioni di euro, ci si aggiungono interventi su progettualità nazionali eseguiti da soggetti attuatori esterni. In questo contesto assumono rilevanza particolare i 930 milioni di euro per la realizzazione del bypass ferroviario di Trento (proposta da RFI nell'ambito dello sviluppo del corridoio ferroviario europeo Verona-Brennero).

Altri interventi saranno attuati da soggetti privati in progetti di partenariato pubblico/privato, o sviluppati da imprese sulla base di bandi nazionali, ad oggi non facilmente quantificabili. Oltre all'impegno delle istituzioni locali, fattore cruciale per il successo del Piano sarà legato a come le imprese riusciranno a cogliere le opportunità generate dalle nuove risorse loro dedicate e previste dal Piano. Le imprese saranno chiamate non solo a realizzare interventi per conto dei soggetti attuatori ma potranno beneficiare di contributi od incentivi per realizzare i propri progetti. Al momento la risposta delle imprese appare però ancora timida.

ANALISI DEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture della Comunità. Di seguito nella tabella sono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

La Vallagarina si estende nella parte inferiore della Val d'Adige in territorio trentino, all'incrocio tra l'asse atesino, l'accesso al Garda e i percorsi delle valli del Leno.

.	Comuni membri	Superficie Km ²	Superficie montana Km ²	Superficie svantaggiata Km ²	Altitudine	
					min	max
1	ALA	119,87	119,87	-	133	2.259
2	AVIO	68,83	68,83	-	127	2.218
3	BESANELLO	25,99	25,99	-	182	2.150
4	BRENTONICO	62,67	62,67	-	211	2.079
5	CALLIANO	10,16	10,16	-	176	1.570
6	ISERA	14,14	14,14	-	168	1.309
7	MORI	34,54	34,54	-	158	1.600
8	NOGAREDO	3,64	3,64	-	172	631
9	NOMI	6,49	6,49	-	175	970
10	POMAROLO	9,26	9,26	-	174	1.350
11	RONZO-CHIENIS	13,19	13,19	-	836	2.059
12	ROVERETO	50,90	50,90	-	157	1.864
13	TERRAGNOLO	39,50	39,50	39,50	352	1.853
14	TRAMBILENO	50,21	50,21	50,21	219	2.232
15	VALLARSA	78,38	78,38	78,38	250	2.250
16	VILLA LAGARINA	24,09	24,09	-	173	1.918
17	VOLANO	10,76	10,76	-	174	1.510
TOTALI COMUNITA'		622,62	622,62	168,09	127	2.259

Dati ambientali

- **Rilievi montagnosi e/o collinari:** I maggiori rilievi montuosi sono: il gruppo del Monte Stivo, il gruppo del Monte Baldo, il gruppo dei Monti Lessini, il gruppo del Carega, il gruppo del Monte Zugna, il gruppo del Pasubio e il Monte Finonchio.
- **Laghi:** L'unico lago naturale presente nel territorio della Comunità è il Lago di Cei; il Lago di Speccheri, il Lago della Busa, il lago di S. Colombano e il Lago Prà da Stua sono laghi da sbarramento artificiale.
- **Fiumi e torrenti:** L'unico fiume presente è il Fiume Adige. I torrenti principali sono: il Rio Secco e il Rio Cavallo (periodici) nella zona di Calliano e Besenello, il Torrente Leno in Val di Terragnolo e il Torrente Leno in Vallarsa, il Rio di S. Valentino e il Torrente Ala nella zona di Ala, il Torrente Aviana nella zona di Avio, il Torrente Sorna nella zona di Brentonico e il Rio Cameras nella zona Val di Gresta – Mori, il Rio Cavazzini nella zona di Nogaredo.
- **Cascate:** La cascata della Pissavacca nel comune di Isera è l'unica di un certo rilievo.

-
- **Sorgenti:** Le principali sorgenti presenti nel territorio della Comunità sono:
 - nel Comune di Ala: La biolca, Loc. Torte, del Pozzon, Val Granda, Rio Vies- Aquila, Val del Nanet
 - nel Comune di Avio: Pealda, Acque Nere, Cunicolo e Pozzo Pian della Cenere, Cunettone
 - nel Comune di Brentonico: Cavalpea, Tolghe, Scoraivacche, Vignolet, Marine, Pradarc, Acqua del Moz, Tassere, Paradiso, Val de Vic, Fobbie, Molino
 - nel Comune di Isera: Sal Rocco, Fontanom, Alle Fontane, Maso Storti
 - nel Comune di Mori: Foianeghe, Costa Fontana, Pizzole, Luchinello, Piantino, Sottosengio
 - nel Comune di Nogaredo: Taole ai Prai, Belvedere
 - nel Comune di Pomarolo: Val Sorda, Val Bona
 - nel Comune di Ronzo Chienis: Fontanelle, Alla Fonte, Gaz, Gaz S. Carlo, Castil
 - nel Comune di Terragnolo: Sina, Slavina, Fontana Granda, Acque Nere, Ertilo, Giordano
 - nel Comune di Trambileno: Molino, Spino
 - nel Comune di Vallarsa: Sette Fontane, Zengio Bianco, Poro Moreto, Chele - Val Gerlano, Arlanch, Guarindole, Cima Val delle Trenche
 - nel Comune di Villa Lagarina: Cavazzini, Selva di Daiano, Daiano, Marcoiano, S. Antonio di Nasupel, Alle gere, Ri da pont
 - nel Comune di Volano: Fosch, Fontane

 - **Oasi di protezione naturale – parchi:** Biotopo del Lago di Loppio, Riserva guidata di Bes – Corna Piana, Riserva guidata di Campobrun e Riserva naturale di Malga Palazzo

 - **Strutture e infrastrutture viarie**
 - L'Autostrada A22
 - La Strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero
 - Un tratto della Strada statale 240 di Loppio e di Val di Ledro
 - La Strada Provinciale 90, detta anche Destra Adige, poiché percorre la valle parallelamente alla SS 12 ma dall'altra parte dell'Adige, da Trento ad Affi
 - La Strada provinciale 45, che collega Isera a Villa San Felice (Mori)
 - La Strada provinciale 20 del Lago di Cei
 - L'inizio della Strada statale 46 del Pasubio
 - Le strade provinciali di collegamento interregionale n° 350 – 2 – 138, interessanti i Comuni di Terragnolo, Calliano e Besenello
 - Ferrovia del Brennero

Analisi demografica

La Comunità ha come finalità lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione e del suo territorio, assicurando ai cittadini, singoli o associati, prestazioni e servizi adeguati.

Sembra quindi importante partire da una breve analisi demografica per sviluppare poi le diverse tematiche e descrivere i campi d'azione di competenza.

Movimento della popolazione residente in Comunità della Vallagarina per Comune - Residenti –

Vallagarina

Comuni	Popolazione residente al 1.1.2021	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Popolazione residente al 1.1.2022
Ala	8.792	69	79	-10	290	297	-7	8.775
Avio	4.072	35	50	-15	125	78	47	4.104
Besenello	2.746	22	18	4	104	105	-1	2.749
Brentonico	4.021	37	50	-13	174	136	38	4.046
Calliano	1.996	19	14	5	114	97	17	2.018
Isera	2.754	17	25	-8	124	99	25	2.771
Mori	9.974	100	123	-23	428	334	94	10.045
Nogaredo	2.075	12	19	-7	67	86	-19	2.049
Nomi	1.312	9	32	-23	64	53	11	1.300
Pomarolo	2.418	15	17	-2	103	71	32	2.448
Ronzo-Chienis	987	9	9	-	20	15	5	992
Rovereto	39.954	319	461	-142	1.309	1.302	7	39.819
Terragnolo	696	3	5	-2	21	12	9	703
Trambileno	1.468	8	13	-5	46	54	-8	1.455
Vallarsa	1.364	9	18	-9	24	28	-4	1.351
Villa Lagarina	3.825	27	31	-4	207	155	52	3.873
Volano	3.020	25	26	-1	132	90	42	3.061
Comunità di Valle	91.474	735	990	-255	3.352	3.012	340	91.559

Occupazione ed economia insediata

Nelle tabelle sottostanti segue un'ulteriore analisi sul contesto socio-economico.

Fonte: OML su dati Centri per l'impiego

TAV. X.23 - Iscritti totali ai servizi per l'impiego per comunità di valle (situazione al 31 dicembre 2021)

Comunità di Valle	Disoccupati		Inoccupati		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Val di Fiemme	581	801	13	39	594	840
Primiero	319	435	9	16	328	451
Valsugana e Tesino	587	893	35	105	622	998
Alta Valsugana e Bersntol	1.438	1.914	78	266	1.516	2.180
Valle di Cembra	259	279	7	67	266	346
Val di Non	806	1.149	37	133	843	1.282
Valle di Sole	463	683	6	18	469	701
Giudicarie	1.062	1.423	38	147	1.100	1.570
Alto Garda e Ledro	2.168	3.309	70	234	2.238	3.543
Vallagarina	2.681	3.160	185	725	2.866	3.885
Comun General de Fascia	492	793	2	6	494	799
Altipiani Cimbri	113	174	1	9	114	183
Rotaliana-Königsberg	715	1.054	43	226	758	1.280
Paganella	183	419	0	14	183	433
Territorio Val d'Adige	3.339	4.198	340	941	3.679	5.139
Valle dei Laghi	218	284	13	49	231	333
Provincia	15.424	20.968	877	2.995	16.301	23.963

Fonte: PAT, Agenzia del Lavoro, Ufficio Studi delle Politiche e del Mercato del Lavoro

Assunzioni per settori e comparti di attività nella Comunità della Vallagarina

	Anno 2021			Gennaio-ottobre 2022			genn-ott 2021
	v.a	Var. ass. 21/20	Var. % 21/20	v.a	Var. ass. 22/21	Var. % 22/21	
Agricoltura	2.616	-148	-5,4	2.647	+167	+6,7	2.480
Secondario	3.893	+1.330	+51,9	3.398	+57	+1,7	3.341
Estrattivo	46	+3	+7,0	51	+14	+37,8	37
Costruzioni	681	+183	+36,7	606	+14	+2,4	592
Industria in senso stretto	3.166	+1.144	+56,6	2.741	+29	+1,1	2.712
Terziario	12.370	+2.190	+21,5	12.192	+1.948	+19,0	10.244
Commercio	1.044	+157	+17,7	851	+31	+3,8	820
Pubblici esercizi	2.023	+577	+39,9	1.794	+227	+14,5	1.567
Servizi alle imprese	1.481	-106	-6,7	1.355	+94	+7,5	1.261
Altri servizi terziario	7.822	+1.562	+25,0	8.192	+1.596	+24,2	6.596
Totale assunzioni	18.879	+3.372	+21,7	18.237	+2.172	+13,5	16.065

CARATTERISTICHE ASSUNZIONI NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2022 NELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

	Primi 8 mesi 2022	Incid. %	Var. assoluta 22/21	Var. percentuale 22/21	8 mesi 2021
Per genere					
Maschi	9.549	52,4	+950	+11,0	8.599
Femmine	8.688	47,6	+1.222	+16,4	7.466
Totale	18.237	100,0	+2.172	+13,5	16.065
Per cittadinanza					
Italiani	13.743	75,4	+1.436	+11,7	12.307
Stranieri	4.494	24,6	+736	+19,6	3.758
Per classe d'età					
Giovani (fino a 29 anni)	7.148	39,2	+667	+10,3	6.481
Adulti (30-54)	8.885	48,7	+1.208	+15,7	7.677
Anziani (oltre 54)	2.204	12,1	+297	+15,6	1.907
Per tipo di contratto					
A tempo indeterminato	2.924	16,0	+504	+20,8	2.420
di cui In senso stretto	2.326	12,8	+494	+27,0	1.832
Intermittente	11	0,1	+0	+0,0	11
Apprendistato	587	3,2	+10	+1,7	577
A termine	15.313	84,0	+1.668	+12,2	13.645
di cui Intermittente	789	4,3	+63	+8,7	726
Somministrazione	1.909	10,5	-543	-22,1	2.452
Altro determinato	12.615	69,2	+2.148	+20,5	10.467

Fonte: USPML su dati Centri per impiego - PAT

Nota: il trattino "-" sostituisce il dato non pubblicato in quanto o non disponibile, o non determinabile, o non pubblicabile per la tutela della riservatezza del dato statistico (per valori inferiori o uguali a 5) o, nel caso di valori di campionamento, non attendibile

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE: Parametri economici

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passate e all'esercizio in corso, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	11,58	11,86	11,97
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	84,91	86,6	87,38
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	89,84		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - E.1.01.04.00.000 "Comp partecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	26,22	26,74	26,98
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	31,55		
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	11,49	11,97	12,08
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	50,11	52,14	52,29
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0	0	0
5.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0	0	0
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0	0	0
6 Investimenti				

INDICATORI SINTETICI		VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	2023	2024	2025
		6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	26,56
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	5,86	0	0
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	140,62	18,51	17,09
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	146,48	18,51	17,09
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0	0	0
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0	0	0
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0	0	0
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	95,34		

INDICATORI SINTETICI		VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	2023	2024	2025
		7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100
8 Debiti finanziari				
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0	0	0
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0	0	0
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0		
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0		
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0		
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0		
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0		

INDICATORI SINTETICI		VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	2023	2024	2025
		10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente		
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0		
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0		
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz pregressi)	0	0	0
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100	0	0
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	12,23	12,47	12,58
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo 1 della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	11,96	12,46	12,58

Relativamente alla spesa di seguito sono forniti gli indicatori più significativi tra quelli previsti dalla normativa:

- Rigidità delle spese correnti: $(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$
- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti: $\text{interessi passivi} / \text{spesa corrente}$
- Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti: $\text{spesa del personale} / \text{spese correnti}$
- Spesa media del personale: spesa del personale pro capite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) • Indicatore di esternalizzazione dei servizi
- Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale
- Investimenti diretti pro-capite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)
- Contributi agli investimenti pro capite (indicatore di equilibrio dimensionale)
- Investimenti complessivi pro capite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Ente :

Comunità di valle della Vallagarina

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del D.lgs. 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richieda un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

- 1. Piano Territoriale di Comunità**
- 2. Piano Sociale di Comunità**

1. Il Piano Territoriale di Comunità (PTC)

Piano Territoriale di Comunità - PTC - È lo strumento di pianificazione economico-territoriale di livello sovracomunale attraverso il quale la Comunità della Vallagarina persegue l'obiettivo dello sviluppo sostenibile del proprio territorio. Un articolato processo partecipativo, iniziato nel 2013, ha consentito la declinazione puntuale di una precisa proposta pianificatoria.

In coerenza con i principi generali per lo sviluppo sostenibile della Vallagarina espressi dal PUP nonché dal Documento preliminare definitivo a suo tempo approvato, si procederà attraverso specifici stralci tematici alla declinazione su scala di area vasta dei contenuti attribuiti a tale strumento dalla legge provinciale.

Tale attività sarà integrata e arricchita dai contributi che emergeranno a seguito dell'attivazione dei processi partecipativi, che saranno definiti e valutati dalla competente Autorità per la partecipazione.

Stato di attuazione e nuovi obiettivi

Il 6 febbraio 2019 è stato adottato in via definitiva il piano stralcio in materia di aree agricole e delle aree agricole di pregio, aree produttive del settore secondario di interesse provinciale, reti ecologiche e ambientali ed aree di protezione fluviale, redatto ai sensi della Legge provinciale 15/2015 e ss.mm. Dopo che nel mese di aprile, con delibera n. 8 dd. 20 aprile 2017, era stato adottato il piano stralcio del PTC relativo alle aree agricole del PUP, aree produttive del settore secondario di livello provinciale e reti ecologiche ed ambientali, comprese le aree di protezione fluviale.

L'attività di stesura del PTC proseguirà con il Piano stralcio in materia di aree di tutela ambientale e aree sciabili.

È stato inoltre attivato un link all'interno dell'area tematica relativa alla Pianificazione urbanistica della Comunità, dove chiunque, attraverso un programma GIS appositamente installato e aggiornato può visionare ed interrogare i diversi strumenti urbanistici comunali, nonché il PTC nei suoi diversi stralci tematici.

Posto che il documento di pianificazione è il portato di una adeguata analisi socio-economica tanto dal punto di vista metodologico quanto dei contenuti, occorre procedere a realizzare alcune azioni d'integrazione/aggiornamento con l'obiettivo di mantenerne fruibilità e utilità, evidenziare carenze, potenzialità e specifici obiettivi di sviluppo. In questa cornice vanno intraprese azioni per aggiornarlo e integrarlo si in tre direttrici:

1. analisi dei punti di forza (come la struttura metodologica del documento) e debolezza (valutare ad es. un ampliamento del percorso partecipato);
2. azioni che sostengano/rafforzino la capacità di regia della Comunità con i Comuni;

3. migliorie di editing (implementazione delle iniziative).

Va aggiunto che questo aggiornamento si estende anche al piano sociale di Comunità per preservare l'impostazione sinergica e imbricata delle due funzioni portanti della pianificazione di Comunità, quella urbanistica e quella sociale.

2. Il Piano Sociale di Comunità

Il sistema dei servizi delineato dalla L.P. 13 del 2007 riconosce un ruolo fondamentale alla Comunità di Valle sia nella erogazione dei servizi previsti che, attraverso la predisposizione dei Piani sociali di Comunità, che secondo una relazione circolare sono interconnessi con il Piano per la salute e il Programma sociale Provinciale e rappresentano la possibilità per le Comunità di essere protagoniste nella crescita sociale locale valorizzando l'apporto di tutti i soggetti territoriali e individuando le linee strategiche locali di sviluppo del welfare in relazione ai bisogni congiuntamente rilevati. La Comunità della Vallagarina ha approvato nel settembre 2018 congiuntamente con il Comune di Rovereto, il Piano sociale di Comunità 2018-2020. Il Piano Sociale di Comunità che è appunto lo strumento di programmazione delle politiche sociali sul territorio e concorre alla formazione del programma sociale provinciale, individua:

i bisogni riscontrati e le risorse del territorio;

l'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti;

le priorità d'intervento;

gli interventi da erogare, comprese le prestazioni aggiuntive rispetto a quelle essenziali specificate dal programma sociale provinciale;

le forme e gli strumenti comunicativi per favorire la conoscenza dei servizi disponibili e delle opportunità di partecipazione attiva dei cittadini al sistema delle politiche sociali;

i casi di adozione degli accordi di collaborazione previsti dall'articolo 3, comma 2, di competenza della Comunità.

Le linee guida per la pianificazione sociale definite con D.G.P. n. 1802 del 2016 hanno individuato tra i nuovi compiti della programmazione, previa lettura dei bisogni, risorse e criticità, di consolidare ed eventualmente riorientare il sistema dei servizi e interventi esistente, di pianificare in forma coordinata un sistema di interventi e servizi che sia in grado di fare leva sulla cultura della solidarietà, del volontariato, della cooperazione sociale, operando una maggiore responsabilizzazione di cittadini per un maggior protagonismo sociale nei diritti e doveri di cittadinanza, di integrare maggiormente le politiche del lavoro dell'istruzione, del sociale, sanitarie, urbanistiche ed economiche.

Incoerenza con le linee guida, il Piano Sociale di Comunità 2018-2020 è stato definito coinvolgendo i soggetti territoriali e organizzando gli obiettivi strategici per le cinque aree tematiche- l'abitare, il lavorare, il prendersi cura, l'educare, il lavoro di comunità - riservando al Tavolo territoriale una funzione più istituzionale di governo del processo. Ad esso viene inoltre riservato un ruolo di accompagnamento nella realizzazione del piano medesimo. Nel giugno 2019 è stato organizzato il primo incontro del Tavolo territoriale per la condivisione del primo piano attuativo, impegno questo che proseguirà anche nel 2020 e sino a redazione del nuovo piano. Tale piano attuativo declina le azioni che l'amministrazione si impegna a svolgere per lo sviluppo delle linee strategiche e degli obiettivi definiti nel Piano sociale. Tali azioni evidenziano principalmente gli elementi di innovazione dei servizi, mentre i servizi consolidati pur presenti non vengono citati.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'adeguata gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza.

Immobili
SEDE COMUNITA' – via n. Tommaseo, 5 – Rovereto – p.ed. 924 C.C. Rovereto – p.f. 254/1 (parcheggio)
SEDE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – via Pasqui – Rovereto – p.ed. 2817, p.m. 6
SEDE AMBITO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – via Giovanni XXIII n. 9 – Mori – p.ed. 2817 pm. 20 e p.f. 1150/7 CC.MORI
SEDE AMBITO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – via C. Battisti, 13 -Mori – p.ed. 1384 C.C. Mori
SEDE VIA DANTE, 63 ROVERETO – p.ed. 2032 sub 1,2,3 C.C. Rovereto – in uso al Comune di Rovereto
SEDE SERVIZIO SOVRACOMUNALE TRIBUTI E TARIFFE – Via Tartarotti, 7 Rovereto – in uso dal Comune di Rovereto
SEDE CENTRO DIURNO MINORI A MORI – p.ed. 2161 p.m. 1 e 2 – p.f. 567/2 C.C. Mori
TERRENO AGRICOLO – Ronchi di Ala – p.f. 19/1 – 20/2
CENTRI DI RACCOLTA MATERIALI E ZONALI DEI RIFIUTI presenti nel bacino di competenza

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, si evidenziano le principali tipologie di servizio, con indicazione delle modalità di gestione: nell'ambito del diritto allo studio:

⇒ servizio di mensa scolastica, gestito in affidamento a terzi con Finanza di Progetto o attraverso convenzioni con gli Istituti Scolastici

Nell'ambito dei servizi socio assistenziali:

- a fine 2022 sono stati riaffidati secondo la programmazione della Comunità la quasi totalità dei servizi socio assistenziali. Nel prossimo triennio vi è l'impegno di verificare l'efficacia e l'efficienza degli interventi in ordine alle nuove modalità di affidamento, tema più volte posto all'attenzione anche dal terzo settore.

Per quanto riguarda l'area delle persone con disabilità è stato avviato un percorso di miglioramento ed efficientamento di sistema da parte della Provincia che coinvolge tutte le Comunità di Valle e che dovrebbe procedere per step migliorativi: il primo è previsto già nel 2023. Proseguirà inoltre il confronto circa i bisogni e le nuove soluzioni da mettere in campo con particolare attenzione alle tematiche dell'inclusione, dell'adultità e del Dopo di noi.

Nel prossimo triennio l'area degli anziani vedrà l'attuazione del nuovo modulo organizzativo di Spazio Argento previsto dalla Provincia e che vede un servizio unitario per il raggruppamento territoriale individuato dalla Provincia nella Comunità della Vallagarina con il comune di Rovereto e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

IL Servizio Socio Assistenziale sarà inoltre impegnato nella realizzazione dei progetti del PNRR a cui la

Provincia Autonoma di Trento ha aderito per le linee di intervento dell'area sociale. Le aree di intervento sono molteplici e relative a diversi ambiti con riflessi sulla concreta operatività del servizio in quanto rivolti a beneficiari della Comunità. Unica eccezione gli interventi di implementazione della teleassistenza che riguardano l'intero territorio provinciale essendo al Comunità della Vallagarina, ente capofila del servizio di Telesoccorso telecontrollo per tutte le Comunità del Trentino.

Per gli interventi di sostegno al reddito sono attive le collaborazioni con la Provincia per le progettualità sociali che proseguiranno anche nel prossimo triennio. Sono previste per il 2023 le implementazioni degli accordi e/o convenzioni con la Provincia, referente nei rapporti con il Ministero per la realizzazione delle azioni in materia di progetti di utilità collettiva (i cosiddetti PUC) per i beneficiari di misure di contrasto alla povertà (Reddito di cittadinanza e Assegno Unico Provinciale).

E' stato presentato al Tavolo Territoriale per la pianificazione sociale e sarà proposto a breve nelle sedi istituzionali, l'aggiornamento del Piano Sociale di Comunità che proseguirà nella direzione delle linee strategiche e degli obiettivi individuati per le cinque aree tematiche (abitare, lavorare, educare, prendersi cura, fare comunità) aggiornandolo e integrandolo con le nuove prospettive.

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Consorzi:

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop. - Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 3.906.831	€ 383.476
2019	€ 4.240.546	€ 436.279
2020	€ 3.885.376	€ 522.342
2021	€ 4.397.980	€ 601.289

Società per Azioni:

Trentino Digitale S.p.A. - Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 61.119.834	€ 1.595.918
2019	€ 55.804.785	€ 1.191.222
2020	€ 58.414.007	€ 988.853
2021	€ 62.050.761	€ 1.085.552

Trentino Riscossioni S.p.A. - Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,8233%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 5.727.647	€ 482.739
2019	€ 6.661.412	€ 368.974
2020	€ 5.221.693	€ 405.244
2021	€ 5.519.879	€ 93.685

Società Consortile a responsabilità limitata

Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl. - Codice fiscale: 01875250225

Attività prevalente: promozione del territorio

Quota di partecipazione: 1,92%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2018	€ 1.660.058	€ 3.417

2019	€ 1.794.923	€ 1.046
2020	€ 1.003.221	€ (16.933)
2021	€ 1.883.048	€ 15.119

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia."

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità della Vallagarina ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 26 di data 28.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Ente, organismo o società partecipata	Bilanci pubblicati sul sito internet dell'ente	Verifica posizioni reciproche *
Consorzio dei Comuni Trentini	No	Sì
Trentino Digitale S.p.A.	No	Sì

Trentino Riscossioni S.p.A.	No	Sì
-----------------------------	----	----

* dato aggiornato al 31 dicembre 2021

PUBBLICAZIONE BILANCI (rendiconto 2021)

I dati di bilancio sono reperibili ai seguenti link:

Comunità della Vallagarina

<https://www.comunitadellavallagarina.tn.it/content/view/full/2500>

Trentino Riscossioni S.p.A

http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc

Trentino Digitale S.p.A.

<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2021>

Consorzio dei Comuni Trentini (ultimo anno pubblicato 2020)

<https://www.comunitrentini.it/archivio/Aree-e-Uffici/Amministrazione-e-Controllo-di-Gestione/Dati-di-bilancio/Bilanci>

Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl.

<https://www.visitrovereto.it/wp-content/uploads/2022/06/Fascicolo-bilancio-consuntivo-2021.pdf>

I dati relativi alle Società partecipate della Comunità della Vallagarina sono inoltre reperibili al link:

<https://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate>

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE

LE ENTRATE

Di seguito si dà evidenza del trend rilevato sulle entrate:

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	5.020.723,16	5.726.082,78	5.070.393,13	7.563.376,13	8.193.426,43
Utilizzo FPV di parte corrente	7.483.084,78	6.619.240,29	6.437.439,02	4.352.004,36	5.104.977,49
Utilizzo FPV di parte capitale	1.773.071,78	644.472,37	608.874,53	3.098.701,13	676.265,53
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	909.000,00	3.217.334,07	657.084,18	2.708.385,30
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.176.1862,27	20.799.437,03	20.185.642,78	22.201.006,44	21.002.846,99
Titolo 3 – Entrate extratributarie	11.737.665,18	11.789.079,01	1.253.737,10	10.522.648,01	12.192.332,39
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.378.736,32	2.884.224,64	0,00	2.501.917,35	3.236.965,48
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	36.878.263,77	35.472.740,68	21.439.379,88	35.225.571,80	36.432.144,86

Le tabelle di seguito riportate invece danno evidenza delle entrate suddivise per titoli nonché per tipologia con i relativi importi previsti:

Titolo	Descrizione titolo	Previsione assestata 2022	Accertamenti 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0	AVANZO E FONDI	7.657.821,32	0,00	1.942.542,09	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	20.723.039,11	20.690.156,06	21.435.958,14	21.461.944,49	21.328.915,84
3	Entrate extratributarie	14.156.968,06	5.841.285,47	14.849.781,98	14.116.122,90	13.931.157,75
4	Entrate in conto capitale	13.934.289,87	3.989.047,81	12.271.804,34	1.720.000,00	1.565.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.382.000,00	2.606.943,81	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
Totale complessivo		63.854.118,36	33.127.433,15	57.937.086,55	44.735.067,39	44.262.073,59

Titolo tipologia	Descrizione tipologia	Previsione assestata 2022	Accertamenti 2022	Previsone 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.892.884,88		733.542,09	0,00	0,00
	fondo pluriennale vincolato per spese capitale	630.021,31		1.200.000,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.134.915,13		9.000,00		
2.01.00	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.723.039,11	20.690.156,06	21.435.958,14	21.461.944,49	21.328.915,84
	Totale titolo II	20.723.039,11	20.690.156,06	21.435.958,14	21.461.944,49	21.328.915,84
3.01.00	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.105.824,65	4.259.254,48	12.604.261,49	12.440.761,49	12.314.746,71
3.02.00	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.03.00	Interessi attivi	7.355,15	5.847,74	100,00	100,00	0,00
3.04.00	Altre entrate da redditi da capitale	2.205,47	2.205,47	0,00	0,00	0,00
3.05.00	Rimborsi e altre entrate correnti	2.041.582,79	1.573.977,78	2.235.420,49	1.665.261,41	1.606.411,04
	Totale titolo III	14.156.968,06	5.841.285,47	14.849.781,98	14.116.122,90	13.931.157,75
4.02.00	Contributi agli investimenti	13.774.289,87	3.955.608,23	12.111.804,34	1.560.000,00	1.455.000,00
4.05.00	Altre entrate in conto capitale	160.000,00	33.439,58	160.000,00	160.000,00	110.000,00
	Totale titolo IV	13.934.289,87	3.989.047,81	12.271.804,34	1.720.000,00	1.565.000,00
7.01.00	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	Totale titolo VII	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9.01.00	Entrate per partite di giro	4.310.000,00	2.596.504,24	4.335.000,00	4.335.000,00	4.335.000,00
9.02.00	Entrate per conto terzi	72.000,00	10.439,57	102.000,00	102.000,00	102.000,00
	Totale titolo IX	4.382.000,00	2.606.943,81	4.437.000,00	4.437.000,00	4.437.000,00
	Totale complessivo	63.854.118,36	33.127.433,15	57.937.086,55	44.735.067,39	44.262.073,59

Di seguito si evidenziano le entrate previste nel bilancio 2023-2025 così come assegnate a ciascun Centro Responsabile.

Centro Responsabile	T	Descrizione Titolo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
AFFARI GENERALI E CONTRATTI	2	Trasferimenti correnti	26.100,00	0,00	0,00
	2 Totale		26.100,00	0,00	0,00
	4	Entrate in conto capitale	350.000,00	0,00	0,00
	4 Totale		350.000,00	0,00	0,00
AFFARI GENERALI E CONTRATTI Totale			376.100,00	0,00	0,00
AMBIENTE	3	Entrate extratributarie	9.783.967,97	9.669.020,92	9.472.680,55
	3 Totale		9.783.967,97	9.669.020,92	9.472.680,55
AMBIENTE Totale			9.783.967,97	9.669.020,92	9.472.680,55
EDILIZIA AGEVOLATA	4	Entrate in conto capitale	2.180.000,00	1.680.000,00	1.550.000,00
	4 Totale		2.180.000,00	1.680.000,00	1.550.000,00
EDILIZIA AGEVOLATA Totale			2.180.000,00	1.680.000,00	1.550.000,00
EDILIZIA PUBBLICA	2	Trasferimenti correnti	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	2 Totale		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	3	Entrate extratributarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	3 Totale		20.000,00	20.000,00	20.000,00
EDILIZIA PUBBLICA Totale			1.520.000,00	1.520.000,00	1.520.000,00
PERSONALE	2	Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	2 Totale		12.000,00	12.000,00	12.000,00
PERSONALE Totale			12.000,00	12.000,00	12.000,00
SEGRETERIA GENERALE	3	Entrate extratributarie	230.000,00	20.000,00	20.000,00
	3 Totale		230.000,00	20.000,00	20.000,00
SEGRETERIA GENERALE Totale			230.000,00	20.000,00	20.000,00
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	2	Trasferimenti correnti	15.258.940,37	15.308.415,84	15.276.915,84
	2 Totale		15.258.940,37	15.308.415,84	15.276.915,84
	3	Entrate extratributarie	1.031.289,90	1.028.100,00	1.020.000,00
	3 Totale		1.031.289,90	1.028.100,00	1.020.000,00
	4	Entrate in conto capitale	48.000,00	0,00	0,00
	4 Totale		48.000,00	0,00	0,00
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE Totale			16.338.230,27	16.336.515,84	16.296.915,84
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	2	Trasferimenti correnti	2.092.000,00	2.092.000,00	2.092.000,00
	2 Totale		2.092.000,00	2.092.000,00	2.092.000,00
	3	Entrate extratributarie	2.810.950,65	2.860.950,65	2.911.772,87
	3 Totale		2.810.950,65	2.860.950,65	2.911.772,87
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO Totale			4.902.950,65	4.952.950,65	5.003.772,87
SERVIZIO FINANZIARIO	0	AVANZO E FONDI	1.942.542,09	0,00	0,00
	0 Totale		1.942.542,09	0,00	0,00
	2	Trasferimenti correnti	2.546.917,77	2.549.528,65	2.448.000,00
	2 Totale		2.546.917,77	2.549.528,65	2.448.000,00
	3	Entrate extratributarie	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	3 Totale		9.000,00	9.000,00	9.000,00
	4	Entrate in conto capitale	187.500,00	40.000,00	15.000,00
	4 Totale		187.500,00	40.000,00	15.000,00
SERVIZIO FINANZIARIO Totale			4.685.959,86	2.598.528,65	2.472.000,00
TECNICO-URBANISTICO	3	Entrate extratributarie	525.722,13	81.700,00	77.700,00
	3 Totale		525.722,13	81.700,00	77.700,00
	4	Entrate in conto capitale	9.500.304,34	0,00	0,00
	4 Totale		9.500.304,34	0,00	0,00
TECNICO-URBANISTICO Totale			10.026.026,47	81.700,00	77.700,00
TRIBUTI E TARIFFE	3	Entrate extratributarie	438.851,33	427.351,33	400.004,33
	3 Totale		438.851,33	427.351,33	400.004,33
	4	Entrate in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00
	4 Totale		6.000,00	0,00	0,00
TRIBUTI E TARIFFE Totale			444.851,33	427.351,33	400.004,33
Totale complessivo			50.500.086,55	37.298.067,39	36.825.073,59

La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

Attivo	2021	Passivo	2021
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	20.789.628,23
Immobilizzazioni	9.755.018,28	Fondi rischi e oneri	0,00
Immobilizzazioni immateriali	32.092,38	Trattamento di fine rapporto	1.082.439,92
Immobilizzazioni materiali	9.579.009,58		
Immobilizzazioni finanziarie	143.916,32		
Attivo Circolante	22.744.947,02	Debiti	10.011.588,31
Rimanenze	0,00		
Crediti	17.864.268,17		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	4.880.678,85		
Ratei e risconti attivi	249.027,11	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	865.335,95
Totale Attivo	32.748.992,41	Totale Passivo	32.748.992,41

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2021-2025 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

LA SPESA

Di seguito si dà evidenza del trend rilevato sulle spese:

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2017	2018	2019	2020	2021
Titolo 1 – Spese correnti	33.482.940,74	31.787.437,58	31.621.717,17	30.341.298,22	33.111.786,18
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.534.809,44	3.292.559,61	3.128.043,69	4.284.706,15	3.855.512,35
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	38.017.750,18	35.079.997,19	34.749.760,86	34.626.004,37	36.967.298,53
FPV Spesa - parte corrente	6.619.240,29	6.437.439,02	4.352.004,36	5.104.977,49	3.892.884,88
FPV Spesa - parte capitale	644.472,37	608.874,53	3.098.701,13	676.265,53	630.021,31

La tabella di seguito riportata invece raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli e missioni e per centri di responsabilità.

Centro Responsabile	Miss	Descrizione Missione	T	Descrizione titolo	Prog	Descrizione programma	Descrizione macroaggregato	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
AFFARI GENERALI E CONTRATTI	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	01	Organi istituzionali	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.200,00	5.200,00	5.200,00
						Organi istituzionali Totale		5.200,00	5.200,00	5.200,00
					01 Totale			5.200,00	5.200,00	5.200,00
					02	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	38.300,00	38.300,00	38.300,00
							Altre spese correnti	2.230,00	2.230,00	2.230,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	33.965,83	33.965,83	33.965,83
							Redditi da lavoro dipendente	479.412,36	475.354,01	475.354,01
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	68.389,46	50.000,00	50.000,00
							Trasferimenti correnti	202.254,37	0,00	0,00
						Segreteria generale Totale		824.552,02	599.849,84	599.849,84
					02 Totale			824.552,02	599.849,84	599.849,84
					03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	239.500,00	239.500,00	239.500,00
							Altre spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00
						Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale		260.500,00	260.500,00	260.500,00
					03 Totale			260.500,00	260.500,00	260.500,00
					05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	69.000,00	67.500,00	67.500,00
						Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale		69.000,00	67.500,00	67.500,00
					05 Totale			69.000,00	67.500,00	67.500,00
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	77.000,00	42.000,00	42.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	16.000,00	16.000,00	16.000,00
						Altri servizi generali Totale		93.000,00	58.000,00	58.000,00
					11 Totale			93.000,00	58.000,00	58.000,00
					Spese correnti Totale			1.252.252,02	991.049,84	991.049,84
				1 Totale				1.252.252,02	991.049,84	991.049,84
					2	Spese in conto capitale	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	12.000,00	0,00	0,00
							Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale	12.000,00	0,00	0,00
					05 Totale			12.000,00	0,00	0,00
					Spese in conto capitale Totale			12.000,00	0,00	0,00
				2 Totale				12.000,00	0,00	0,00
		Servizi istituzionali, generali e di gestione								
		Totale						1.264.252,02	991.049,84	991.049,84
	01 Totale							1.264.252,02	991.049,84	991.049,84

05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i	1	Spese correnti	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Trasferimenti correnti	69.000,00	25.000,00	0,00	
					Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		69.000,00	25.000,00	0,00	
					Totale		69.000,00	25.000,00	0,00	
					02 Totale		69.000,00	25.000,00	0,00	
					Spese correnti Totale		69.000,00	25.000,00	0,00	
1 Totale			69.000,00	25.000,00	0,00					
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i Totale						69.000,00	25.000,00	0,00		
05 Totale						69.000,00	25.000,00	0,00		
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	01	Sport e tempo libero	Trasferimenti correnti	17.000,00	0,00	0,00	
					Sport e tempo libero Totale		17.000,00	0,00	0,00	
					01 Totale		17.000,00	0,00	0,00	
					Spese correnti Totale		17.000,00	0,00	0,00	
					1 Totale		17.000,00	0,00	0,00	
Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale						17.000,00	0,00	0,00		
06 Totale						17.000,00	0,00	0,00		
07	Turismo	1	Spese correnti	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	50.500,00	30.500,00	30.500,00	
					Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale		50.500,00	30.500,00	30.500,00	
					01 Totale		50.500,00	30.500,00	30.500,00	
					Spese correnti Totale		50.500,00	30.500,00	30.500,00	
					1 Totale		50.500,00	30.500,00	30.500,00	
Turismo Totale						50.500,00	30.500,00	30.500,00		
07 Totale						50.500,00	30.500,00	30.500,00		
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Trasferimenti correnti	17.500,00	17.500,00	17.500,00	
					Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale		17.500,00	17.500,00	17.500,00	
					02 Totale		17.500,00	17.500,00	17.500,00	
					Spese correnti Totale		17.500,00	17.500,00	17.500,00	
					1 Totale		17.500,00	17.500,00	17.500,00	
		2	Spese in conto capitale	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Contributi agli investimenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
							Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
							02 Totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
							Spese in conto capitale Totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
							2 Totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale						32.500,00	32.500,00	32.500,00		
09 Totale						32.500,00	32.500,00	32.500,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Spese in conto capitale	03	Interventi per gli anziani	Contributi agli investimenti	50.000,00	0,00	0,00	
					Interventi per gli anziani Totale		50.000,00	0,00	0,00	
					03 Totale		50.000,00	0,00	0,00	
					Spese in conto capitale Totale		50.000,00	0,00	0,00	
					2 Totale		50.000,00	0,00	0,00	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale						50.000,00	0,00	0,00		
12 Totale						50.000,00	0,00	0,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	03	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	58.000,00	0,00	0,00	
					Sostegno all'occupazione Totale		58.000,00	0,00	0,00	
					03 Totale		58.000,00	0,00	0,00	
					Spese correnti Totale		58.000,00	0,00	0,00	
					1 Totale		58.000,00	0,00	0,00	
		2	Spese in conto capitale	03	Sostegno all'occupazione	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	350.000,00	0,00	0,00	
							Sostegno all'occupazione Totale	350.000,00	0,00	0,00
							03 Totale	350.000,00	0,00	0,00
							Spese in conto capitale Totale	350.000,00	0,00	0,00
							2 Totale	350.000,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale						408.000,00	0,00	0,00		
15 Totale						408.000,00	0,00	0,00		
AFFARI GENERALI E CONTRATTI Totale						1.891.252,02	1.079.049,84	1.054.049,84		

AMBIENTE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	3.126,67	3.000,00	3.000,00	
						Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Totale	3.126,67	3.000,00	3.000,00	
						02 Totale		3.126,67	3.000,00	3.000,00	
						03	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	8.470.461,56	8.465.961,56	8.278.961,56
								Altre spese correnti	809.246,17	809.837,08	794.996,71
								Imposte e tasse a carico dell'ente	34.709,47	34.709,47	34.209,47
								Redditi da lavoro dipendente	334.862,77	322.512,81	322.512,81
								Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.083,94	35.000,00	35.000,00
								Trasferimenti correnti	101.500,00	1.500,00	1.500,00
						03 Totale	Rifiuti Totale	9.786.863,91	9.669.520,92	9.467.180,55	
Spese correnti Totale		9.786.863,91	9.669.520,92	9.467.180,55							
1 Totale		9.789.990,58	9.672.520,92	9.470.180,55							
09 Totale	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale	9.789.990,58	9.672.520,92	9.470.180,55							
AMBIENTE Totale								9.789.990,58	9.672.520,92	9.470.180,55	
EDILIZIA AGEVOLATA	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	9.250,00	9.250,00	9.250,00	
							Altre spese correnti	1.300,00	1.300,00	1.300,00	
							Imposte e tasse a carico dell'ente	22.239,57	22.239,57	22.239,57	
							Redditi da lavoro dipendente	320.398,02	303.698,29	303.698,29	
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.598,61	42.000,00	42.000,00	
							Trasferimenti correnti	75.240,00	0,00	0,00	
						Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Totale	479.026,20	378.487,86	378.487,86	
						02 Totale		479.026,20	378.487,86	378.487,86	
						Spese correnti Totale		479.026,20	378.487,86	378.487,86	
						1 Totale		479.026,20	378.487,86	378.487,86	
2	Spese in conto capitale	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Contributi agli investimenti	2.180.000,00	1.680.000,00	1.550.000,00					
				Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Totale	2.180.000,00	1.680.000,00	1.550.000,00			
				02 Totale		2.180.000,00	1.680.000,00	1.550.000,00			
				Spese in conto capitale Totale		2.180.000,00	1.680.000,00	1.550.000,00			
2 Totale		2.180.000,00	1.680.000,00	1.550.000,00							
08 Totale	Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	2.659.026,20	2.058.487,86	1.928.487,86							
EDILIZIA AGEVOLATA Totale								2.659.026,20	2.058.487,86	1.928.487,86	
EDILIZIA PUBBLICA	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	06	Interventi per il diritto alla casa	Interventi per il diritto alla casa	1.997.242,98	1.500.000,00	1.500.000,00	
							Totale	1.997.242,98	1.500.000,00	1.500.000,00	
							06 Totale		1.997.242,98	1.500.000,00	1.500.000,00
						Spese correnti Totale		1.997.242,98	1.500.000,00	1.500.000,00	
						1 Totale		1.997.242,98	1.500.000,00	1.500.000,00	
12 Totale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	1.997.242,98	1.500.000,00	1.500.000,00							
EDILIZIA PUBBLICA Totale								1.997.242,98	1.500.000,00	1.500.000,00	

PERSONALE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	02	Segreteria generale	Redditi da lavoro dipendente	12.500,00	12.500,00	12.500,00		
						Segreteria generale Totale		12.500,00	12.500,00	12.500,00		
						02 Totale		12.500,00	12.500,00	12.500,00		
						10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	13.680,00	13.680,00	13.680,00	
								Altre spese correnti	1.120,00	1.120,00	1.120,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	22.759,09	22.759,09	22.759,09	
								Redditi da lavoro dipendente	280.860,07	265.023,62	265.023,62	
								Trasferimenti correnti	95.000,00	0,00	0,00	
						Risorse umane Totale		413.419,16	302.582,71	302.582,71		
						10 Totale		413.419,16	302.582,71	302.582,71		
Spese correnti Totale		425.919,16	315.082,71	315.082,71								
1 Totale		425.919,16	315.082,71	315.082,71								
Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		425.919,16	315.082,71	315.082,71								
01 Totale		425.919,16	315.082,71	315.082,71								
PERSONALE Totale												
PERSONALE Totale		425.919,16	315.082,71	315.082,71								
SEGRETERIA GENERALE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	01	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	72.000,00	72.000,00	72.000,00		
						Organi istituzionali Totale		15.084,00	15.084,00	15.084,00		
						02	Segreteria generale	Altre spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
								Trasferimenti correnti	90.084,00	90.084,00	90.084,00	
								Segreteria generale Totale		23.000,00	2.000,00	2.000,00
						02 Totale		23.000,00	2.000,00	2.000,00		
						03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
								Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale		8.000,00	8.000,00	8.000,00
								03 Totale		8.000,00	8.000,00	8.000,00
						11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
								Altri servizi generali Totale		5.000,00	5.000,00	5.000,00
						11 Totale		5.000,00	5.000,00	5.000,00		
						Spese correnti Totale		126.084,00	105.084,00	105.084,00		
						1 Totale		126.084,00	105.084,00	105.084,00		
						Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		126.084,00	105.084,00	105.084,00		
						01 Totale		126.084,00	105.084,00	105.084,00		
SEGRETERIA GENERALE Totale												
SEGRETERIA GENERALE Totale		126.084,00	105.084,00	105.084,00								
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	440.000,00	440.000,00	440.000,00		
						Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Totale		1.500,00	1.500,00	1.500,00		
						02	Interventi per la disabilità	Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
								Trasferimenti correnti	487.500,00	487.500,00	487.500,00	
								Interventi per la disabilità Totale		2.969.258,58	2.950.000,00	2.950.000,00
						02 Totale		3.067.089,95	3.067.831,37	3.060.000,00		
						03	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	2.069.150,00	2.067.750,00	2.067.750,00	
								Altre spese correnti	4.400,00	4.400,00	4.400,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	13.365,52	13.365,52	13.365,52	
								Redditi da lavoro dipendente	371.430,87	361.258,57	361.258,57	
								Trasferimenti correnti	41.500,00	41.500,00	41.500,00	
						Interventi per gli anziani Totale		2.499.846,39	2.488.274,09	2.488.274,09		
						03 Totale		2.499.846,39	2.488.274,09	2.488.274,09		
						04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Acquisto di beni e servizi	745.500,00	745.500,00	745.500,00	
								Trasferimenti correnti	51.500,00	51.500,00	51.500,00	
						Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Totale		797.000,00	797.000,00	797.000,00		
						04 Totale		797.000,00	797.000,00	797.000,00		
						05	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
								Interventi per le famiglie Totale		25.000,00	25.000,00	25.000,00
						05 Totale		25.000,00	25.000,00	25.000,00		
						07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	229.650,00	229.650,00	229.650,00	
								Altre spese correnti	105.450,00	105.450,00	105.450,00	
								Imposte e tasse a carico dell'ente	98.019,68	98.019,68	111.519,68	
								Redditi da lavoro dipendente	1.294.417,40	1.228.789,23	1.228.789,23	
								Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.870,06	50.000,00	50.000,00	
								Trasferimenti correnti	7.666.299,32	7.663.109,42	7.663.109,42	
								Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Totale		9.445.706,46	9.375.018,33	9.388.518,33
						07 Totale		9.445.706,46	9.375.018,33	9.388.518,33		
						Spese correnti Totale		16.342.142,80	16.240.623,79	16.246.292,42		
						1 Totale		16.342.142,80	16.240.623,79	16.246.292,42		
						2	Spese in conto capitale	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	48.000,00	0,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Totale		48.000,00	0,00	0,00								
07 Totale		48.000,00	0,00	0,00								
Spese in conto capitale Totale		48.000,00	0,00	0,00								
2 Totale		48.000,00	0,00	0,00								
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale		16.390.142,80	16.240.623,79	16.246.292,42								

	12 Totale							16.390.142,80	16.240.623,79	16.246.292,42
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	03	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	171.800,00	185.000,00	123.300,00
						Sostegno all'occupazione Totale		171.800,00	185.000,00	123.300,00
					03 Totale			171.800,00	185.000,00	123.300,00
				Spese correnti Totale				171.800,00	185.000,00	123.300,00
			1 Totale					171.800,00	185.000,00	123.300,00
		Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale						171.800,00	185.000,00	123.300,00
	15 Totale							171.800,00	185.000,00	123.300,00
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE Totale								16.561.942,80	16.425.623,79	16.369.592,42
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	04	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	06	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	4.178.035,00	4.178.035,00	4.178.035,00
							Altre spese correnti	101.500,00	101.500,00	101.500,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	14.587,54	14.587,54	14.587,54
							Redditi da lavoro dipendente	211.081,78	204.361,40	204.361,40
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
						Servizi ausiliari all'istruzione Totale		4.515.204,32	4.508.483,94	4.508.483,94
				06 Totale				4.515.204,32	4.508.483,94	4.508.483,94
				07		Diritto allo studio	Trasferimenti correnti	13.000,00	19.500,00	19.500,00
						Diritto allo studio Totale		13.000,00	19.500,00	19.500,00
				07 Totale				13.000,00	19.500,00	19.500,00
				Spese correnti Totale				4.528.204,32	4.527.983,94	4.527.983,94
			1 Totale					4.528.204,32	4.527.983,94	4.527.983,94
			2	Spese in conto capitale	06	Servizi ausiliari all'istruzione	Contributi agli investimenti	1.200.000,00	0,00	0,00
						Servizi ausiliari all'istruzione Totale		1.200.000,00	0,00	0,00
				06 Totale				1.200.000,00	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale				1.200.000,00	0,00	0,00
			2 Totale					1.200.000,00	0,00	0,00
		Istruzione e diritto allo studio Totale						5.728.204,32	4.527.983,94	4.527.983,94
	04 Totale							5.728.204,32	4.527.983,94	4.527.983,94
	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	01	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	6.500,00	6.500,00	6.500,00
						Sport e tempo libero Totale		6.500,00	6.500,00	6.500,00
				01 Totale				6.500,00	6.500,00	6.500,00
				Spese correnti Totale				6.500,00	6.500,00	6.500,00
			1 Totale					6.500,00	6.500,00	6.500,00
		Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale						6.500,00	6.500,00	6.500,00
	06 Totale							6.500,00	6.500,00	6.500,00
SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO Totale								5.734.704,32	4.534.483,94	4.534.483,94

SERVIZIO FINANZIARIO	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	12.000,00	12.000,00	12.000,00						
						Altre spese correnti	6.420,00	6.420,00	6.420,00							
						Imposte e tasse a carico dell'ente	15.316,34	15.316,34	15.316,34							
						Redditi da lavoro dipendente	172.050,24	163.474,27	163.474,27							
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.124,87	2.000,00	2.000,00							
						Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale										
						03 Totale	245.911,45	199.210,61	199.210,61							
						Spese correnti Totale	245.911,45	199.210,61	199.210,61							
						1 Totale	245.911,45	199.210,61	199.210,61							
						Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale										
						01 Totale	245.911,45	199.210,61	199.210,61							
						20 Totale	245.911,45	199.210,61	199.210,61							
						20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	01	Fondo di riserva	Altre spese correnti	111.000,00	137.775,06	105.500,00	
											Fondo di riserva Totale					
				01 Totale			111.000,00	137.775,06	105.500,00							
				02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	333.925,95	333.925,95	333.925,95							
					Fondo crediti di dubbia esigibilità Totale											
				02 Totale			333.925,95	333.925,95	333.925,95							
				Spese correnti Totale			444.925,95	471.701,01	439.425,95							
				1 Totale			444.925,95	471.701,01	439.425,95							
				Fondi e accantonamenti Totale												
				20 Totale			444.925,95	471.701,01	439.425,95							
SERVIZIO FINANZIARIO Totale								690.837,40	670.911,62	638.636,56						
TECNICO-URBANISTICO	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00						
						Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale										
						03 Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00							
						Spese correnti Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00							
						1 Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00							
									2	Spese in conto capitale	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	0,00	0,00
											Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale					
										05 Totale			50.000,00	0,00	0,00	
										11	Altri servizi generali	Contributi agli investimenti	9.430.304,34	0,00	0,00	
											Altri servizi generali Totale					
										11 Totale			9.500.304,34	0,00	0,00	
										Spese in conto capitale Totale			9.550.304,34	0,00	0,00	
										2 Totale			9.550.304,34	0,00	0,00	
										Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale			9.560.304,34	10.000,00	10.000,00	
				01 Totale			9.560.304,34	10.000,00	10.000,00							
				08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	01	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	38.908,32	34.908,32	34.908,32			
									Altre spese correnti	2.350,00	2.350,00	2.350,00				
									Imposte e tasse a carico dell'ente	29.799,94	29.799,94	29.799,94				
									Redditi da lavoro dipendente	411.548,30	392.413,12	392.413,12				
									Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.608,96	40.000,00	40.000,00				
									Trasferimenti correnti	80.527,76	0,00	0,00				
									Urbanistica e assetto del territorio Totale							
									01 Totale	608.743,28	499.471,38	499.471,38				
									Spese correnti Totale	608.743,28	499.471,38	499.471,38				
									1 Totale	608.743,28	499.471,38	499.471,38				
									2	Spese in conto capitale	01	Urbanistica e assetto del territorio	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500,00	0,00	0,00
										Urbanistica e assetto del territorio Totale						
									01 Totale	500,00	0,00	0,00				
									Spese in conto capitale Totale	500,00	0,00	0,00				
									2 Totale	500,00	0,00	0,00				
									Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale							
									08 Totale	609.243,28	499.471,38	499.471,38				
TECNICO-URBANISTICO Totale								10.169.547,62	509.471,38	509.471,38						

TRIBUTIE TARIFFE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	Acquisto di beni e servizi	121.900,00	110.400,00	110.400,00			
							Altre spese correnti	1.200,00	1.200,00	1.200,00			
							Imposte e tasse a carico dell'ente	24.857,82	24.857,82	24.857,82			
							Redditi da lavoro dipendente	272.127,25	263.546,51	263.546,51			
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.454,40	27.347,00	0,00			
							Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali						
							Totale	447.539,47	427.351,33	400.004,33			
							09 Totale	447.539,47	427.351,33	400.004,33			
							Spese correnti Totale	447.539,47	427.351,33	400.004,33			
							1 Totale	447.539,47	427.351,33	400.004,33			
				2	Spese in conto capitale	09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.000,00	0,00	0,00		
									Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali				
									Totale	6.000,00	0,00	0,00	
									09 Totale	6.000,00	0,00	0,00	
									Spese in conto capitale Totale	6.000,00	0,00	0,00	
				2 Totale	6.000,00	0,00	0,00						
				Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale							453.539,47	427.351,33	400.004,33
				01 Totale							453.539,47	427.351,33	400.004,33
				TRIBUTIE TARIFFE Totale							453.539,47	427.351,33	400.004,33
				Totale complessivo							50.500.086,55	37.298.067,39	36.825.073,59

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente.

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa

A tal fine si riporta di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022 comprensivi di eventuali reimputazioni, nonché gli importi di previsione e gli impegni già assunti sull'esercizio 2023.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia l'andamento delle spese correnti nel bilancio di previsione 2023-2025 nonché la situazione assestata dell'anno 2022.

Andamento della spesa corrente – suddivisa per Missioni

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

Mis	Descrizione missione	Previsione assestata 2022	Impegni 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.237.565,62 (di cui FPV 83.176,08)	1.814.593,52 (di cui FPV 74.821,30)	2.507.706,10 (di cui FPV 73.673,24)	2.047.778,49	2.020.431,49
04	Istruzione e diritto allo studio	6.393.468,16 (di cui FPV 1.354.139,41)	6.353.441,65 (di cui FPV 1.354.139,41)	4.528.204,32 (di cui FPV 6.720,38)	4.527.983,94	4.527.983,94
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ⁱ	139.000,00	137.255,00	69.000,00	25.000,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.650,00	28.650,00	23.500,00	6.500,00	6.500,00
07	Turismo	22.000,00	22.000,00	50.500,00	30.500,00	30.500,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	883.277,73 (di cui FPV 46.136,18)	737.617,46 (di cui FPV 40.968,76)	1.087.769,48 (di cui FPV 45.542,48)	877.959,24	877.959,24
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.316.713,87 (di cui FPV 1.743.901,94)	11.077.965,46 (di cui FPV 1.742.392,97)	9.807.490,58 (di cui FPV 13.433,90)	9.690.020,92	9.487.680,55
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.076.070,50 (di cui FPV 663.312,35)	16.460.886,30 (di cui FPV 564.612,85)	18.339.385,78 (di cui FPV 594.172,09)	17.740.623,79	17.746.292,42
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	219.612,95	219.020,80	229.800,00	185.000,00	123.300,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	368.598,35	0,00	444.925,95	471.701,01	439.425,95
	Totale complessivo	40.688.457,18 (di cui FPV 3.890.665,96)	36.852.930,19 (di cui FPV 3.776.935,29)	37.088.282,21 (di cui FPV 733.542,09)	35.603.067,39	35.260.073,59

Andamento della spesa corrente – suddivisa per Macroaggregati

macro	Descrizione macroaggregato	Previsione assestata 2022	Impegni 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1.01	Redditi da lavoro dipendente	3.683.213,88 (di cui FPV 196.193,15)	3.303.146,84 (di cui FPV 176.952,64)	4.160.689,06 (di cui FPV 187.757,23)	3.992.931,83	3.992.931,83
1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	342.462,95	258.660,62	331.820,80	331.820,80	344.820,80
1.03	Acquisto di beni e servizi	23.827.356,25 (di cui FPV 3.077.486,51)	23.122.772,86 (di cui FPV 3.077.486,51)	20.121.520,13 (di cui FPV 19.258,58)	19.979.434,88	19.730.734,88
1.04	Trasferimenti correnti	10.348.618,53 (di cui FPV 590.894,46)	9.541.131,04 (di cui FPV 496.640,00)	10.616.395,80 (di cui FPV 497.242,98)	9.487.440,79	9.454.609,42
1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	305.762,06 (di cui FPV 26.091,84)	292.581,88 (di cui FPV 25.856,14)	330.130,30 (di cui FPV 29.283,30)	256.347,00	229.000,00
1.10	Altre spese correnti	2.181.043,51	334.636,95	1.527.726,12	1.555.092,09	1.507.976,66
	Totale complessivo	40.688.457,18 (di cui FPV 3.890.665,96)	36.852.930,19 (di cui FPV 3.776.935,29)	37.088.282,21 (di cui FPV 733.542,09)	35.603.067,39	35.260.073,59

Andamento della spesa in conto capitale – suddivisa per Missioni

Mis	Descrizione Missione	Previsione assestata 2022	Impegni 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.118.639,87	2.001.309,57	9.568.304,34	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
				(di cui FPV 1.200.000,00)		
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.278.000,00	1.823.025,33	2.180.500,00	1.680.000,00	1.550.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	720.021,31	671.958,81	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		(di cui FPV 630.021,31)	(di cui FPV 630.021,31)			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	27.000,00	5.751,28	98.000,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	350.000,00	324.610,28	350.000,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo		15.783.661,18	4.826.655,27	13.411.804,34	1.695.000,00	1.565.000,00
		(di cui FPV 630.021,31)	(di cui FPV 630.021,31)	(di cui FPV 1.200.000,00)		

Andamento della spesa in conto capitale – suddivisa per Macroaggregati

Macro	Descrizione Macroaggregato	Previsione assestata 2022	Impegni 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.205.821,31	1.016.244,34	536.500,00	0,00	0,00
		(di cui FPV 610.021,31)	(di cui FPV 610.021,31)			
2.03	Contributi agli investimenti	13.377.839,87	3.810.410,93	12.875.304,34	1.695.000,00	1.565.000,00
		(di cui FPV 20.000,00)	(di cui FPV 20.000,00)	(di cui FPV 1.200.000,00)		
2.05	Altre spese in conto capitale	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo		15.783.661,18	4.826.655,27	13.411.804,34	1.695.000,00	1.565.000,00
		(di cui FPV 630.021,31)	(di cui FPV 630.021,31)	(di cui FPV 1.200.000,00)		

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.791.151,28		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	733.542,09	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.285.740,12	35.578.067,39	35.260.073,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	37.088.282,21	35.603.067,39	35.260.073,59
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		333.925,95	333.925,95	333.925,95
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-69.000,00	-25.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	9.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	60.000,00	25.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.200.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	12.271.804,34	1.720.000,00	1.565.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	60.000,00	25.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.411.804,34	1.695.000,00	1.565.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		9.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-9.000,00	0,00	0,00

RISORSE UMANE

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 approvato in data 28 novembre 2022, è stata confermata in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

La predetta disciplina è stata integrata prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

E' bene ricordare che la definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia Autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

La dotazione organica come grandezza finanziaria.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell'ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria. A livello nazionale la riforma Madia, D.Lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la "nuova" dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Le risorse umane alla data del 1° dicembre 2022 risultano indicate nella seguente tabella:

CATEGORIA	DIPENDENTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	Dipendenti di ruolo	Dipendenti fuori ruolo	Dipendenti in comando	DIPENDENTI IN SERVIZIO	% DI COPERTURA
Dirigenza	3	1	0	0	1	33,33
Segretario generale	1	0	0	1	1	100
D	36	21	1	1	23	63,89
C	50	36	1	5	42	84
B	23	13	-	1	14	60,87
A	1	1	-	-	1	100
TOTALI	114	72	2	8	82	72,81

Il numero di dipendenti si intende normalizzato e non nominale. Si considerano i dipendenti in servizio al 1° dicembre 2022 a tempo indeterminato, a tempo determinato per fini "non sostitutori" ed il personale in

comando.

Tale contingente di personale esclude i n. 6 dipendenti di ruolo cessati dal servizio nel corso dell'anno 2022 per dimissioni volontarie, di seguito indicati:

PERSONALE DI RUOLO DIMISSIONARIO NEL <u>2022</u>		
CATEGORIA LIVELLO	CARICO ORARIO SETTIMANALE	SERVIZIO DI APPARTENENZA
C EVOLUTO, Collaboratore Amministrativo	36	TRIBUTI E TARIFFE
C BASE, Assistente Amministrativo	36	FINANZIARIO
C BASE, Assistente Amministrativo	36	EDILIZIA EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PRIVATA
C BASE, Assistente Amministrativo	28	TRIBUTI E TARIFFE
C BASE, Assistente Amministrativo	36	TRIBUTI E TARIFFE
B EVOLUTO, Coadiutore Amministrativo	36	PERSONALE

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli aspetti più importanti nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano);

In base a tale indicazione, le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018, ns. prot. di arrivo n. 13119 dd. 02 luglio 2018;

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si riportano gli obiettivi strategici, suddivisi per ciascuna Missione, che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato, ovvero entro il termine previsto per la riforma istituzionale. Agli obiettivi strategici sono collegati i relativi obiettivi operativi.

MISSIONI – PROGRAMMI – OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di

spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

PROGRAMMA 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla rete intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1.1	Collaborazione con i Comuni dell'ambito	1		Presidente
		1.2	Attività di supporto e di coordinamento nei confronti dei Comuni	1		Presidente
		1.3	Prevenzione della corruzione e trasparenza	1		Presidente
		1.4	Comunicazione e informazione	1		Presidente
		1.5	Potenziare i processi di digitalizzazione e conservazione dei flussi documentali.	1		Presidente
		1.6	Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente	1		Presidente
		1.7	La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni come strumento di miglioramento dei servizi offerti e dell'efficienza gestionale.	10		Presidente
		1.8	Riorganizzazione degli orari e flessibilità lavorativa, esigenza impellente viste le nuove modalità di gestione e digitalizzazione dei processi, obiettivo di riorganizzazione per migliorare la performance pubblica.	10		Presidente

	1.9	Il personale quale risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale della Comunità quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione.	10		Presidente
	1.10	Valutazione e rinnovo affidi in scadenza, in materia di: elaborazione centralizzata stipendi, servizio sostitutivo di mensa, medico competente, corsi obbligatori in materia di sicurezza dei lavoratori.	10		Presidente
	1.11	Fondo unico territoriale (FUT) e fondo strategico territoriale (FST): gestione e coordinamento attività	11		Presidente
	1.12	Gestioni associate e convenzionate	11		Presidente
	1.13	Certificazione EMAS	11		Furlini Maria Alessandra
	1.14	Gestione beni patrimoniali	5-11		Furlini Maria Alessandra
	1.15	Implementazione servizio di predisposizione strumenti di pianificazione urbanistica a favore dei Comuni	6		Furlini Maria Alessandra
	1.16	Ricognizione tariffe relative ai servizi gestiti dalla Comunità	3		Presidente

	1.17	Ricognizione dei ruoli emessi dalla Comunità dal 2007-2015	3		Presidente
	1.18	Implementazione banche dati per nuovi comuni aderenti alla gestione associata dei tributi	3		Presidente

Relazione obiettivi strategici:

1.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.1.

La Comunità pone al centro della sua azione amministrativa il territorio e suoi cittadini; persegue lo sviluppo sociale, economico e culturale e assicura prestazioni e servizi di rete in stretta sinergia e coordinamento con i Comuni e le realtà economiche e sociali del territorio. La Comunità, in seguito alla riforma introdotta con L.P. n. 12/2014, è diventata il luogo di sintesi della politica territoriale, nel rispetto delle proprie competenze, in raccordo con i Comuni del territorio. La funzione della Comunità è quindi quella di promuovere un'azione di coesione territoriale tra i Comuni e di programmazione sulle tematiche trasversali di carattere sovra comunale. L'Ente opera cercando di attivare un dialogo costruttivo con le Amministrazioni del territorio per favorire intese e accordi rispetto alle azioni strategiche per lo sviluppo, la crescita economica e la coesione sociale.

La recente riforma delle Comunità disposta con la L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

Servizio di riferimento: Servizio Segreteria generale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.1:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Valorizzare il ruolo del neo istituito Consiglio dei Sindaci, come sede di confronto e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.

1.2 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.

In coerenza con l'obiettivo strategico 1.1 si intende incrementare ancor più il ruolo della Comunità a servizio delle comunità locali. Raccogliendo le istanze dei Sindaci che chiedono alla Comunità di assumere un ruolo fondamentale nell'erogazione di servizi, ma anche nel coordinamento in settori chiave come l'urbanistica e le politiche sociali, sgravando le amministrazioni comunali da servizi sempre più difficili da erogare per diverse ragioni tra cui la carenza di personale. L'obiettivo è quello di supportare l'azione amministrativa dei Comuni proponendo Convenzioni per la gestione associata in primis per i settori dell'urbanistica e degli appalti.

Servizio di riferimento: Servizio Affari generali e contratti
Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.2:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Gestione associata dell'Urbanistica: in materia urbanistica alle competenze dirette (piani stralcio del PTC) si affiancano le prestazioni di servizio che, seppur su base volontaria, la Comunità offre ai comuni e che sono andate via via espandendosi, basti pensare che dal 2008 ad oggi sono state portate a termine ben n. 86 varianti ai piani regolatori; a ciò si aggiungono le attività prestate ai comuni che si sono avvalsi dei tecnici della comunità per la gestione degli uffici per l'edilizia privata. Si tratta di attività che si sono progressivamente affiancate a quelle ordinarie del Servizio Tecnico-Urbanistico sottraendo energie, forza lavoro ponendo in carico ai tecnici ulteriori responsabilità (di procedimento, civili, contabili, amministrative), complice anche la crescente complessità normativa sia a livello nazionale che provinciale. L'accresciuta complessità procedurale e normativa relativa alla pianificazione urbanistica, le numerose attività in atto (varianti di Avio, Pomarolo, Vallarsa e di Terragnolo e Avio per OOPP), il numero di richieste giacenti (Besenello, Volano, e Vallarsa...), la anticipata volontà di intraprendere ulteriori varianti da parte di Mori, Avio e Brentonico, le convenzioni in essere per i comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa per la gestione degli Uffici per l'edilizia privata e la limitata strutturazione del Servizio Tecnico-Urbanistico, impongono un confronto tecnico e politico al fine di valutare, sia sotto il profilo organizzativo che di sostenibilità economica l'ipotesi di potenziamento del Servizio Tecnico-Urbanistico per l'allargamento dei servizi in forma associata o convenzionata.
2	Gestione associata degli appalti: l'obiettivo è quello di strutturare un Ufficio Gare incardinato nel Servizio Affari Generali e Contratti con personale specializzato che fornirà consulenza ed assistenza giuridica in materia di appalti pubblici ai Comuni della Vallagarina che ne facciano richiesta, anche mediante stipula di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte alla realizzazione di opere e/o acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 della L.R. 2/2018.

1.3 – BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.3.

Con riferimento alla prevenzione della corruzione e della trasparenza si provvederà a implementare la formazione del personale sulle tematiche del codice di comportamento, sul rischio corruttivo e della eticità dei comportamenti.

Servizio di riferimento: Servizio Segreteria Generale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.3: SEGRETARIO PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione
2	La piena applicazione dei relativi obblighi attraverso le prescritte pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'ANAC con determinazione n. 1310 di data 28.12.2016;

1.4 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.4.

Promuovere la comunicazione istituzionale attraverso i canali internet, sito web ufficiale dell'Ente e social network, e le pubblicazioni periodiche locali, con l'obiettivo di garantire un'informazione il più possibile completa e capillare. In particolare tali attività devono avere come finalità:

- illustrare le attività dell'Ente e il suo funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- promuovere l'immagine dell'Amministrazione, conferendo conoscenza e visibilità a eventi d'importanza locale, provinciale e regionale.

Servizio di riferimento: Servizio Segreteria Generale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.4:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Assicurare la continuità delle attività di informazione e comunicazione dell'Ente, in quanto essenziali al mantenimento e all'incremento di livelli efficaci di partecipazione e trasparenza nella relazione Comunità – Cittadini, attraverso il conferimento di un incarico professionale per lo svolgimento di attività di addetto stampa dell'Ente in collaborazione con il Comune di Rovereto.

1.5 – BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Le azioni per la transizione al digitale in competenza al Servizio Affari Generali e contratti intendono perseguire i seguenti obiettivi:

1. Protocollo Informatico

Il PiTre – Protocollo Informatico Trentino, è il sistema informatico per la gestione del registro di protocollo, dei repertori dei provvedimenti, dei flussi documentali interni all'amministrazione e dell'archiviazione della documentazione amministrativa che entra a far parte del patrimonio documentario dell'Ente, curando anche il versamento del medesimo al Sistema di conservazione PARER.

Nell'ottica della più funzionale e corretta tenuta del Registro di protocollo, l'obiettivo perseguito è quello di incaricare ciascun Servizio dell'Ente, attraverso il proprio personale abilitato ad operare in PiTre con profili autorizzativi legati al ruolo ricoperto all'interno della struttura amministrativa, alla gestione dei flussi documentali di competenza, protocollando in entrata e uscita, nonché alle attività di fascicolazione e archiviazione della documentazione amministrativa secondo il titolario di classificazione adottato dall'Ente.

2. Determinazioni tramite PiTre

Saranno avviate le attività per sostituire l'attuale sistema software GPA che informatizza i processi per ottenere le determinazioni digitali.

L'aggiornamento PiTre di novembre 2022 ha introdotto il "sigillo elettronico" e le funzionalità per il suo utilizzo. Verranno messe in campo le procedure che lo utilizzano per ottenere un repertorio a norma delle determinazioni digitali dell'ente.

Con la collaborazione di Trentino Digitale si provvederà a personalizzare le procedure secondo le esigenze specifiche dei vari servizi.

3. Sostituzione degli apparati di rete

L'introduzione della tecnologia VOIP, che ha contribuito in maniera rilevante alla riduzione dei costi di telefonia, ha fatto emergere i limiti dell'attuale impianto di rete. I dispositivi che ne fanno parte risultano inadatti a supportare le tecnologie più recenti. Questi apparati dovranno essere affiancati da gruppi di continuità opportunamente calibrati per supportare i dispositivi collegati compatibili alla tecnologia POE+.

4. Sicurezza di continuità e generalizzata in assenza o mancamenti di corrente.

Gli armadi di rete sprovvisti saranno dotati di gruppi di continuità utili a mantenere attiva la rete anche in assenza di corrente.

La disponibilità della rete intranet via Wi-fi presente in via Tommaseo a Rovereto, verrà estesa alle sedi dei Servizi sociali di Mori e di Rovereto. I dispositivi di diffusione saranno alimentati dai gruppi di continuità garantendo, grazie al basso consumo, una maggiore autonomia di connessione.

Esiste una tecnologia chiamata POE+ I dispositivi compatibili con essa non necessitano di alimentazione dalla tradizionale presa di corrente in quanto canalizzata attraverso il cavo di rete.

Tutti i telefoni, tutti i timbratori per le presenze e tutti gli hot spot Wi-Fi sono già compatibili ad essa.

Si procederà quindi alla graduale sostituzione degli apparati di rete con altri che possiedono questa funzione e verranno prese in considerazione per gli acquisti futuri, le periferiche in grado di sfruttarla (PC portatili, telecamere, PC All-in-one, etc..)

Questo approccio permette una gestione dei mancamenti di corrente diversa dal tradizionale, relegando al solo armadio di rete la distribuzione della corrente elettrica ai dispositivi compatibili.

5. Risparmio energetico

Nella programmazione di sostituzione dei dispositivi sarà tenuto in considerazione il consumo energetico degli stessi. Si tratta di diffondere il più possibile l'uso di notebook, PC compatti all-in-one (PC e monitor sono un tutt'uno) e mini PC (PC compatti dal consumo elettrico ridotto).

6. Sicurezza di continuità dei servizi di rete

La sede del Servizio Socio assistenziale a Rovereto è stata dotata di una connettività di riserva per sopperire ad eventuali "down" della rete. È in programma l'applicazione di questa soluzione anche per le altre sedi attualmente sprovviste.

7. Implementazione della digitalizzazione delle procedure

Ad oggi "PiTre" possiede tutte le tecnologie necessarie per gestire i processi burocratici interni in una forma digitale omogenea ed uniforme.

L'obiettivo è quello di allineare tutti Servizi dell'Ente al medesimo livello di operatività; in particolare si intende coinvolgere il Servizio socio-assistenziale in un programma di formazione sull'utilizzo dei fascicoli e dei libri firma, e il Servizio Finanziario nell'attuazione di una procedura digitale che certifichi l'assegnazione dei beni inventariati.

8. Portale istituzionale e Procedure digitali avviate dal cittadino

Nel corso del 2022 la Comunità della Vallagarina ha attivato, coerentemente con il percorso di transizione al digitale avviato nel nostro Paese, il nuovo sito web istituzionale, realizzato dal Consorzio dei Comuni Trentini in stretta collaborazione e sinergia con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e AgID- Agenzia per l'Italia Digitale; il portale istituzionale, che presenta una nuova veste grafica e delle nuove funzionalità a disposizione, in generale, di tutti coloro che ne fruiscono per reperire le informazioni relative alle attività e ai servizi erogati oppure alle ultime notizie pubblicate, viene costantemente aggiornato alle normative di settore, in particolare quelle in materia di trasparenza e accesso per il cittadino.

Si rinvia quella che si presume sarà la parte probabilmente più consistente della programmazione e che si definirà conseguentemente all'attivazione dei servizi digitali "Stanza del cittadino" da parte del Consorzio dei Comuni Trentini all'interno del sito web dell'Ente.

Servizio di riferimento: Servizio Affari generali e contratti

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.5:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Attuare il piano strategico dell'innovazione digitale della P.A., anche attraverso la reingegnerizzazione dei procedimenti, completare la rete di infrastruttura digitale, potenziare servizi on-line per i cittadini

1.6 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.6. TABELLA SOPRA SEGRETERIA REVISIONE REGOLAMENTI INTERNI

A seguito della riforma istituzionale attuata con la L.P. 7/2022 risulta necessario adottare nuovi regolamenti per il Consiglio dei Sindaci e per l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, e procedere ad una revisione dei regolamenti che disciplinano l'attività amministrativa dell'ente.

Servizio di riferimento: Servizio Segreteria Generale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.6:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Si procederà all'aggiornamento dei regolamenti degli organi istituzionali alla luce della riforma introdotta dalla L.P. 7/2022.

1.7 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.7.

Il quadro normativo che regola la materia del fabbisogno di personale fa sostanzialmente riferimento alle disposizioni contenute nel Protocollo di finanza locale 2023.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale è consentito assumere nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

La predetta disciplina è stata integrata prevedendo per le gestioni associate la possibilità di procedere all'assunzione di personale incrementale con vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche di contenimento dei costi perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza una diminuzione dei dipendenti in servizio. Necessita aggiornare la dotazione organica vigente prevedendo figure professionali specifiche per servizio.

Relazione obiettivi strategici:

La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni come strumento di miglioramento dei servizi offerti e dell'efficienza gestionale e non solo come mera sostituzione di personale cessato. La cessazione di numerose unità di personale avvenuta in questi ultimi anni offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget reso disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente, ricorrendo a procedure di assunzione tramite sistemi diversi quali: concorsi pubblici ed in convenzione con altri Enti e stabilizzazione di personale in comando.

Nel corso dell'anno si provvederà a sostituire il personale dimissionario nell'ambito di una valutazione e ridefinizione della pianta organica. E' prevista la dotazione in organico di un vice segretario. A tal fine si provvederà a stabilizzare il personale in comando che ha le conoscenze amministrative specifiche nell'ambito delle attività in capo alla Comunità.

Parallelamente in alcuni settori si provvederà all'implementazione dell'attuazione di future convenzioni associate per conto dei comuni. In particolare sarà posta l'attenzione in stretta sintonia con il Consiglio di una gestione associata nell'ambito urbanistico e lavori pubblici. E assistenza generale ai Comuni. Nonché l'implementazione delle gestioni associate già in essere quali il settore dell'urbanistica e dei tributi.

Si intende incrementare ancor più il ruolo della Comunità a servizio delle comunità locali. Raccogliendo le istanze dei Sindaci che chiedono alla Comunità di assumere un ruolo fondamentale nell'erogazione di servizi, ma anche nel coordinamento dei settori chiave come l'urbanistica e le politiche sociali, sgravando le amministrazioni comunali da servizi sempre più difficili da erogare per diverse ragioni tra cui la carenza di personale. L'obiettivo è quello di supportare l'azione amministrativa dei Comuni proponendo Convenzioni per la gestione associata in primis per i settori dell'urbanistica e degli appalti.

E' previsto un confronto tecnico e politico al fine di valutare, sia sotto il profilo organizzativo che di sostenibilità economica l'ipotesi di potenziamento del servizio tecnico urbanistico, con figure tecniche appropriate, per l'allargamento dei servizi in forma associata o convenzionata per far fronte all'accresciuta complessità procedurale e normativa relativa alla pianificazione urbanistica, gestione degli uffici per l'edilizia privata, varianti ai piani regolatori, relativa alle prestazioni di servizio ai Comuni.

A tal fine è previsto l'incarico di un ruolo dirigenziale presso il servizio tecnico urbanistico dell'Ente, nella vigente dotazione organica, al fine di corrispondere alle esigenze suindicate.

La provincia con L.P. 14/2017 ha voluto una riforma del welfare anziani con l'istituzione di Spazio Argento che è il nuovo modulo organizzativo che si occupa degli anziani con l'intento di integrare politiche e servizi in loro favore. La competenza è delle Comunità di Valle. Sono intercorsi accordi che dovranno essere formalizzati per una gestione unitaria con il Comune di Rovereto e con la Comunità degli Altipiani cimbri. E' stata definita una equipe minima che sarà composta dal personale di tutti e tre gli enti. Al momento non è ancora chiaro chi farà la funzione di coordinamento e quindi chi assumerà per sostituire tale incaricato. A tal fine si dovrà valutare e programmare le modalità e le eventuali assunzioni di personale specifico dedicato al servizio socio assistenziale dell'Ente.

Servizio di riferimento: Servizio personale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.7:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Programmazione e gestione delle procedure per le assunzioni come occasione per ripensare l'assetto organizzativo
2	Concorso pubblico, accordo fra Enti, comando, stabilizzazione
3	Riassetto dell'attuale pianta organica
4	Stabilizzazione e incarico di vice segretario per il servizio di segreteria generale
5	Incarico dirigenziale per il servizio tecnico urbanistico
6	Assunzioni per le gestioni associate dei seguenti servizi: tecnico urbanistico, contratti pubblici per il servizio affari generali e contratti, tributi e tariffe
7	Istituzione di Spazio Argento: definizione delle funzioni e dell'eventuale personale dedicato da assumere per il servizio socio assistenziale

1.8 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.8.

Lo sviluppo tecnologico, le esigenze di celerità e di semplificazione richieste nei confronti della pubblica amministrazione, impongono una riorganizzazione degli orari di apertura degli uffici per i servizi erogati ai cittadini. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle attività alla persona erogate dal servizio socio assistenziale, l'inizio attività/servizio dal domicilio dell'utente, e l'eventuale rimodulazione delle articolazioni di orario, nonché l'adeguamento e la riorganizzazione delle fasce di orario rigido e flessibile di tutto il personale dipendente della Comunità tenendo conto delle esigenze organizzative proprie dei singoli servizi.

Contestualmente alla riorganizzazione suindicata si prevede l'attivazione della modalità di lavoro agile previa individuazione da parte dell'amministrazione dei processi, delle attività e delle mansioni che non possono essere svolte in modalità di lavoro agile, sia in ragione della loro natura che delle esigenze organizzative, nonché del contingente di personale impiegabile nel lavoro agile. Tale materia sarà oggetto di concertazione con le organizzazioni sindacali. L'adesione al lavoro agile si realizza mediante la sottoscrizione di un accordo individuale, tra amministrazione e dipendente, nel rispetto della disciplina stabilita dall'accordo sottoscritto in data 21 settembre 2022.

Servizio di riferimento: Servizio personale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 1.8:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Coinvolgimento di tutte le strutture organizzative della Comunità per valutare ed eventualmente riorganizzare gli orari di apertura degli uffici ai cittadini e conseguente adeguamento delle fasce di orario rigido e flessibile dei dipendenti. Coinvolgimento sindacale.
2	Lavoro agile, individuazione dei processi, delle mansioni e delle attività che non possono essere svolte in modalità agile, concertazione sindacale, predisposizione degli accordi individuali, sottoscrizione degli stessi, attivazione del servizio

1.9 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.9.

Investire sul capitale umano rappresenta una scelta obbligata per un Ente che vuole crescere e migliorare nella qualità dei servizi offerti ai cittadini in termini di efficienza, efficacia e semplificazione delle procedure. Necessita quindi investire su una formazione mirata del dipendente e di una migliore qualificazione professionale e ad una spiccata motivazione a svolgere il proprio compito in termini di miglioramento della performance ed i rapporti interattivi professionali. Si investe per una migliore condivisione delle scelte organizzative e della chiarezza dei ruoli e compiti e obiettivi affinché siano condivisi e non divisi per singoli servizi.

Servizio di riferimento: Servizio personale

Obiettivo operativo correlato all'obiettivo strategico 1.9:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Attuazione di un piano di formazione continua ed interattiva fra servizi anche in materia di motivazione professionale al fine di migliorare la performance

1.10 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.10

La programmazione e la ridefinizione di rinnovati criteri contrattuali in occasione dei nuovi affidi di servizi diversi in scadenza, quali: il servizio di elaborazione stipendi ed assimilati dopo l'invio dei nostri flussi stipendiali, il servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto elettronici, l'incarico al medico competente relativamente alle visite mediche obbligatorie da organizzare ed in capo al servizio e l'affido al nuovo responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 per la gestione ed organizzazione in capo al servizio dei corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza per lavoratori ex D.lgs. 81/08 e accordo stato regioni di data 21/12/2011. Ci si propone di attuare i nuovi affidi dei suindicati servizi all'insegna di contenuti improntati sull'efficienza e sul miglioramento delle caratteristiche e procedure delle prestazioni e dei servizi dei contratti da affidare.

Servizio di riferimento: Servizio personale

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.10:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Nuovo affido: incarico alla ditta/società specializzata nel servizio di elaborazione stipendi ed assimilati dopo l'invio dei nostril flussi stipendiali
2	Nuovo affido: incarico ditta/socità per svolgere il servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto elettronici
3	Nuovo affido: incarico medico competente per organizzazione visite mediche obbligatorie
4	Nuovo affido: incarico R.S.P.P. per organizzazione corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza

1.11 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.11

Relativamente al Fondo Unico Territoriale (FUT), finalizzato principalmente alla realizzazione di alcune tipologie di opere pubbliche comunali e della Comunità, nel triennio 2023/2025 proseguirà l'attività di controllo della realizzazione dei singoli interventi, di monitoraggio dei termini di attuazione, nonché, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, l'assegnazione delle economie generate in fase di rendicontazione delle opere realizzate al finanziamento di nuovi interventi.

Con legge 3/2006 e ss.mm è stato istituito dalla provincia il Fondo strategico territoriale, distinto in due classi di azioni.

Per la prima classe di azioni (risorse trasferite dai comuni per complessivi € 5.074.355,57) nel 2016 è stata formalizzata l'intesa tra comunità e comuni che hanno alimentato il fondo, attraverso l'individuazione degli interventi da finanziare per i quali, in corso d'anno, dopo i trasferimenti dei fondi residui da parte dei comuni, dovrà essere esperita l'istruttoria da parte della Comunità, disponendo l'imputazione a bilancio delle singole opere. Con le deliberazioni n. 136 dd. 11.05.2017 e n. 150 dd. 08.06.2017, il Comitato Esecutivo della Comunità ha rispettivamente approvato le modalità operative per l'utilizzo delle risorse conferite dai Comuni, nonché accertato e impegnato le somme destinate a finanziare gli interventi oggetto dell'Intesa. Ad oggi cinque Comuni hanno portato a conclusione gli interventi ammessi e sono stati regolarmente finanziati con l'utilizzo degli avanzi conferiti dai Comuni.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la seconda classe di azioni (risorse attribuite dal bilancio provinciale per progetti di sviluppo locale e coesione territoriale per complessivi € 6.792.787,23 con integrazione di ulteriori € 930.000 con delibera G.P. 763/2018).

Ad oggi è stata ammessa l'opera del comune di Ala relativa al collegamento Ala-percorso ciclo-pedonale di fondovalle, mentre sono stati concessi i finanziamenti al comune di Brentonico (centro sportivo polifunzionale S. Giacomo-Mortigola) e di Rovereto (1 stralcio riqualificazione area Lavini – percorso di visita sito di interesse paleontologico Monte Zugna).

Nel corso del triennio 2023/2025, la Comunità provvederà alla gestione dei progetti finanziati e all'istruttoria di quelli già previsti nell'Accordo che saranno via via presentati dai comuni.

Servizio di riferimento: Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.11:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Gestione procedure di ammissione e concessione dei fondi a favore dei comuni: espletamento procedure

1.12 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.12

Il Servizio Tecnico-Urbanistico, ormai da anni, fornisce un supporto qualificato ai comuni che nel 2017 hanno dovuto costituirsi in forma associata per la gestione di alcune materie e, per farlo, si sono avvalsi dell'esperienza maturata all'interno della Comunità della Vallagarina; si tratta in particolare dei servizi relativi all'edilizia privata e all'urbanistica. Dopo lo scioglimento della gestione associata dell'ambito di Brentonico-Ronzo Chienis, rimangono ancora in essere quelle dei comuni delle Valli del Leno (Terragnolo, Trambileno e Vallarsa). Le attività sono coordinate dai sindaci (Governance) con il supporto del Segretario e del Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico che assume questo ruolo anche per i comuni associati. L'imperante e protratta incertezza istituzionale sul destino degli enti intermedi (prima comprensori e ora comunità) ha impedito alla Comunità di organizzare in maniera strutturata, efficace ed efficiente gli uffici tecnici. Tuttavia, le attività a favore dei comuni, regolate da convenzioni, non hanno subito interruzioni, la Comunità ha, infatti, cercato, talvolta in affanno, di rispondere alle crescenti esigenze ed incombenze del territorio solo con le proprie forze e competenze. La recente riforma istituzionale, che pone la governance e la programmazione strategica in capo ai sindaci, e conferma il ruolo delle comunità come centri di servizi per i comuni, apre oggi nuovi scenari e rilancia nuove sfide. Se gli

amministratori, oggi più che mai consapevoli delle difficoltà che derivano dalla gestione in forma singola di determinate procedure (urbanistico-edilizie), confermeranno l'opportunità di potenziarsi attraverso la forma della gestione associata con avalimento della comunità, la pianta organica del Servizio Tecnico - Urbanistico dovrà essere conseguentemente integrata e riorganizzata in modo tale da rispondere alle impellenti necessità.

Servizio di riferimento: Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.12:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	implementazione dei servizi tecnici per l'edilizia privata e per l'urbanistica a favore dei comuni

1.13 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.13

Il Servizio Tecnico nel 2012 ha concluso la procedura di certificazione Emas, negli anni successivi, si è occupato delle procedure di verifica e rinnovo; in tali attività la comunità è affiancata dal Consorzio dei comuni trentini. La certificazione Emas era stata voluta dalla Comunità per migliorare le prestazioni ambientali e pubblicare la dichiarazione ambientale quando l'Ente, tramite il Servizio Ambiente gestiva, oltre al servizio di raccolta dei rifiuti, anche la discarica dei Lavini ed era responsabile delle attività di stoccaggio, trattamento e smaltimento al suo interno espletate; oltre a questo la comunità gestiva i numerosi centri di raccolta (CRM e CRZ) presenti sul territorio. Poiché la Certificazione Emas non può essere circoscritta solo ad alcune attività dell'Ente, la stessa è stata estesa a tutte le attività della comunità ed a tutti i suoi edifici. A causa del periodo emergenziale del Covid 19, non è stata effettuata la verifica di rinnovo da parte dell'Ente certificatore prevista nel marzo 2020. Inoltre, stante l'intervenuto commissariamento e la mancanza di certezza sulle sorti delle comunità di Valle, in attesa che si delineasse il processo di riforma istituzionale, il rinnovo della certificazione Emas è stato tenuto in stand by poiché la stessa impone l'individuazione di figure di riferimento (politiche) che in quel momento non c'erano. Gli uffici hanno comunque predisposto i documenti necessari al rinnovo (aggiornati al 2021). Si tratterà ora di confrontarsi con gli amministratori per capire se, alla luce della riforma Istituzionale, dell'intervenuto passaggio della gestione della discarica alla PAT, nonché dell'atteso trasferimento del servizio di raccolta e stoccaggio dei rifiuti ad altro soggetto (compresi i CRM e CRZ), sia ancora opportuno o meno riattivare la certificazione, con relativi costi ed impegni a carico dell'Ente, tenuto altresì conto che l'amministrazione, a prescindere dalla certificazione, ha ormai adottato procedure gestionali in linea con la dichiarazione ambientale a suo tempo approvata.

Anche se non è mai pervenuta comunicazione ufficiale da parte di ISPRA, la certificazione è attualmente sospesa in attesa di eventuale rinnovo, nel caso in cui si optasse per la riattivazione, si dovrà procedere al conferimento dell'incarico al soggetto verificatore per la convalida.

Servizio di riferimento: Servizio Tecnico

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.13:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Rinnovo certificazione

1.14 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.14

Gli aspetti legati alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente, è stata gestita fino ad oggi all'interno delle più generali competenze assegnate al Servizio Tecnico Urbanistico; si tratta tuttavia di un impegno che, nel corso degli anni, ha via via assunto complessità e dimensioni tali da farlo uscire dalla sfera di marginalità cui era confinato fino ad alcuni anni or sono; la sua gestione richiede, infatti, un costante e quotidiano impegno di figure amministrative e tecniche. Oltre agli aspetti puramente patrimoniali (aggiornamento degli elenchi dei beni, acquisti per integrazione o sostituzione, dismissioni, etc.) il Servizio Tecnico-Urbanistico, si occupa dei contratti di manutenzione dei beni di proprietà dell'Ente (Sede di via Tommaseo, uffici decentrati del Servizio Sociale di via Pasqui a Rovereto e via Giovanni XXIII a Mori e del centro Minori di Mori con particolare riguardo agli impianti di elevazione, di riscaldamento/raffrescamento, antintrusione, antincendio, elettrico, elettronico, idrico, fognario, etc. nonché di manutenzione degli cortili e del verde esterno ed interno; a tal proposito nel 2023, viste le continue rotture, sarà necessario intervenire per la sostituzione dell'impianto di climatizzazione estiva/invernale dell'ufficio sociale di Mori. In merito all'inventario dei beni, è in corso un progetto ricognitivo e di aggiornamento, basato anche sull'utilizzo di supporti informatici quali il QR code. Il Servizio Tecnico cura anche della gestione degli autoveicoli utilizzati dal Servizio Sociale (revisioni, tasse di circolazione, manutenzioni ordinarie, riparazioni, etc.), segue i contratti di telefonia mobile e fissa ripartendone i costi sui diversi Uffici e Servizi, verifica l'operato dell'impresa appaltatrice dei servizi di pulizia delle diverse sedi, compresi i centri servizi anziani di Villa Lagarina e Volano, cura la distribuzione dei dispositivi elettronici di controllo degli accessi (transponder e chiavette) e si occupa dell'aggiornamento annuale e periodico dei portali provinciali e ministeriali (Tesoro) relativamente agli immobili ed alla strutturazione dell'Ente. Oltre a ciò si interfaccia con il RSPP in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del dlgs. 81/2008. Da un confronto con alcuni Responsabili di Servizi è emersa, infine, la necessità di riorganizzare gli spazi distributivi di alcuni uffici, per questo nel corso del 2023 il Servizio elaborerà alcune ipotesi progettuali.

In sintesi il Servizio Tecnico svolgerà le seguenti attività:

- gestione degli elenchi dei beni mobili ed immobili
- manutenzioni ordinarie e straordinarie dei beni mobili ed immobili
- elaborazione di un progetto sperimentale di classificazione dei beni immobili
- gestione dei contratti per la fornitura di servizi di telefonia
- aggiornamento portali di rilevazione statistica provinciali e ministeriali
- interventi di miglioramento e riorganizzazione spaziale e funzionale degli uffici
- attivazione delle azioni per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro

Servizio di riferimento: Servizio Tecnico

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.14:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Gestione patrimonio dell'ente incentivando un uso razionale e efficiente delle strutture

1.15 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.15

In materia urbanistica, i nuovi assetti istituzionali hanno sostanzialmente confermato la previgente articolazione su tre livelli, quello provinciale (PUP), quello di comunità (PTC) e quello comunale (P.R.G.). In coerenza con le competenze attribuitegli dalla legge urbanistica provinciale, nel corso degli anni, la Comunità della Vallagarina ha sviluppato approfondimenti e approvato stralci tematici in materia di mobilità, aree commerciali (GSV), aree agricole, aree di protezione fluviale e aree produttive del settore secondario di interesse provinciale, alcuni perché obbligatori, altri perché ritenuti strategici e prioritari dalla Comunità e dalle amministrazioni comunali. Tali procedimenti sono stati compiuti facendo ricorso alle disponibilità di personale ed alle competenze interne all'Ente, fatto salvo il temporaneo supporto di personale provinciale messo a disposizione per la gestione delle attività di traduzione cartografica in ambiente GIS dei contenuti

dei piani. Qualora se ne ravvisasse l'opportunità da parte degli amministratori, compatibilmente con i carichi di lavoro del Servizio e le disponibilità d'organico, il Servizio Tecnico-Urbanistico si farà carico della predisposizione dei piani stralcio tematici indicati.

Alle competenze dirette di cui sopra si affiancano le prestazioni di servizio che, seppur su base volontaria, già l'allora Comprensorio della Vallagarina offriva ai comuni e che sono andate via via espandendosi, basti pensare che dal 2008 ad oggi sono state portate a termine ben n. 86 varianti ai piani regolatori; a ciò si aggiungono le attività prestate ai comuni che si sono avvalsi dei tecnici della comunità per la gestione degli uffici per l'edilizia privata. Si tratta di attività che si sono progressivamente affiancate a quelle ordinarie del Servizio Tecnico-Urbanistico sottraendo energie, forza lavoro ponendo in carico ai tecnici ulteriori responsabilità (di procedimento, civili, contabili, amministrative), complice anche la crescente complessità normativa sia a livello nazionale che provinciale. L'accresciuta complessità procedurale e normativa relativa alla pianificazione urbanistica, le numerose attività in atto (varianti di Avio, Pomarolo, Vallarsa e di Terragnolo e Avio per OOPP), il numero di richieste giacenti (Besenello, Volano, e Vallarsa...), la anticipata volontà di intraprendere ulteriori varianti da parte di Mori, Avio e Brentonico e la limitata strutturazione dell'Ufficio Urbanistica, impongono un confronto tecnico e politico al fine di valutare, anche in termini di costi-benefici, l'ipotesi di potenziamento del Servizio.

Infine, il Responsabile del Servizio garantisce la rappresentanza tecnica della comunità all'interno di gruppi di lavoro inter-enti (Provincia, Comunità e comuni) sul tema della mobilità sostenibile e (studio relativo alla variante ovest ed altri progetti in area urbana di Rovereto, studio per l'analisi delle soluzioni sul nodo di S. Ilario, del bypass di Volano e del collegamento Volano, Calliano e Besenello, gruppo di lavoro sul corridoio del Brennero – tratte d'accesso lotto di completamento sud.

In sintesi l'Ufficio Urbanistica svolgerà le seguenti attività:

- Eventuale predisposizione di piani stralcio tematici del PTC
- Predisposizioni di varianti ai P.r.g. comunali
- Predisposizione di varianti ai P.r.g. comunali per opere pubbliche
- Partecipazione a gruppi tecnici di studio in tema di mobilità sostenibile
- Partecipazione alle conferenze di Servizi

Servizio di riferimento: Servizio Tecnico

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.15:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Pianificazione di area vasta (piani stralcio del PTC), predisposizione di varianti degli strumenti di pianificazione comunali, supporto tecnico all'interno di gruppi di studio inter-enti

1.16 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.16

Tra gli obiettivi del Servizio Finanziario rientrano anche quelli relativi alla verifica della copertura dei servizi gestiti dalla Comunità della Vallagarina tramite le tariffe definite dall'organo politico. E' necessario verificare puntualmente la copertura dei servizi, in particolare del servizio mensa, a fronte delle sempre minori entrate derivanti da trasferimenti provinciali e dai soggetti che usufruiscono del servizio.

Servizio di riferimento: Servizio Finanziario

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.16:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Analisi della copertura dei servizi gestiti direttamente dalla Comunità su delega provincial e non, in particolare relative al servizio mensa scolastica.

1.17 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.17

Tra gli obiettivi del Servizio Finanziario rientrano anche quelli relativi alla verifica puntuale delle partite ancora a bilancio o tra i crediti di dubbia esigibilità al fine di verificarne le condizioni di mantenimento a bilancio.

Servizio di riferimento: Servizio Finanziario

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.17:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Ricognizione dei ruoli emessi dalla Comunità dal 2007-2015

1.18 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.18

Nell'ambito della gestione associata dei tributi, con capofila la Comunità della Vallagarina, è necessario implementare la banca dati relativamente ai nuovi Comuni che entreranno nella gestione associata a partire dal 2023.

Servizio di riferimento: Servizio Tributi e Tariffe

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 1.17:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Implementazione banca dati comune di Luserna

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di

handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISS	Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
4 Istruzione e diritto allo studio	4.1	Consolidare le azioni messe in campo mirate ad una corretta e sana alimentazione mantenendo al contempo comportamenti virtuosi ed etici degli studenti.	6		Alberto Scerbo

Relazione obiettivi strategici:

4.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 4.1.

Covid-19, guerra in Ucraina, crisi energetica sono tre elementi destabilizzanti che influiscono e hanno influito negativamente sulla nostra quotidianità. L'impegno dell'Amministrazione è volto a consolidare la qualità offerta da sempre dal servizio mensa nonostante le grandi criticità che giornalmente si affrontano con i fornitori e le difficoltà a reperire le derrate alimentari di qualità. Riproposta alle Scuole di progetti di educazione alimentare. Tutto ciò non trascurando le azioni per ridurre gli scarti e donare il cibo avanzato. A fine anno scolastico verrà valutata la possibilità di modificare le tariffe mensa attribuite agli utenti tramite la valutazione economico patrimoniale dell'ICEF.

Servizio di riferimento: Servizio Diritto allo studio

Obiettivo operativi correlati all'obiettivo strategico 4.1:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Mantenere lo standard qualitativo raggiunto nel periodo precovid anche adattando e modificando il menù nel caso di situazioni di difficoltà a reperire le materie prime. Riproposta alle Scuole di progetti di educazione alimentare.
2	Consolidamento di comportamenti virtuosi degli studenti al fine di ridurre gli scarti e dare continuità alle donazioni.

3	Al termine dell'anno scolastico valutare l'opportunità di apporre modifiche alle tariffe ICEF assegnate alle famiglie.
---	--

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISS	Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5,1	diffusione della cultura storico artistica sul territorio	2	Presidente e Vice Presidente

5.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 5.1

La Comunità, da sempre sensibile alla valorizzazione delle peculiarità locali sotto l'aspetto culturale, intende proseguire nell'azione sostenendo anche economicamente l'organizzazione diretta di iniziative promosse sul territorio da Associazioni, Istituzioni, Enti, Fondazioni, senza scopo di lucro, pubbliche e private, e dal volontariato. In particolare, gli interventi si concentrano nei campi delle arti figurative, della musica, dell'organizzazione di eventi a carattere culturale.

La Comunità partecipa fattivamente, anche in qualità di socio, alle attività promosse dalla Provincia e dagli Enti locali, ma anche dalle Istituzioni museali presenti sul territorio, quali il Museo Storico Italiano della

Guerra, la Fondazione Museo Civico Rovereto, il M.A.R.T., e intende proseguire in questo senso in ragione anche delle proprie competenze istituzionali connesse alla cultura. In tale contesto si inseriscono specifici Protocolli di Intesa per la diffusione della cultura storico artistica sul territorio; tra questi di particolare rilievo quello con l'Associazione "Incontri Internazionali di Rovereto – Oriente Occidente – Teatro, Danza, Musica" di Rovereto per lo sviluppo di attività e iniziative di carattere culturale, con il particolare impegno in progetti formativi e di diffusione della cultura della danza nell'ambiente scolastico, e in progetti legati all'ambito danza e disabilità; non da ultimo il Protocollo trova nell'organizzazione del Festival "Incontri Internazionali di Rovereto – Oriente Occidente" una delle più significative esperienze artistiche di teatro, danza, musica, a livello internazionale, che inserisce il Trentino nei più importanti circuiti italiani ed esteri dell'arte e della cultura.

Si intende promuovere anche nel 2023 una nuova edizione del Festival Nazionale Sipario d'Oro, ormai affermatosi a livello nazionale come uno degli importanti avvenimenti di promozione del teatro nelle sue varie componenti, coinvolgendo in particolare i giovani e le scuole territorio.

Si intende procedere ad una revisione dell'attuale disciplina dettata dalla deliberazione dell'Esecutivo n. 44 di data 05.03.2015 e dal Decreto del Commissario n. 40 dd. 01.04.2022, che definisce i criteri generali e quelli di valutazione qualitativa per il patrocinio e la concessione di contributi ad enti ed associazioni per iniziative di carattere culturale, sociale, sportivo, turistico ed economico, mediante l'adozione di un testo regolamentare, al fine di individuare nuovi e più puntuali criteri predeterminati, sulla scorta dei quali l'Amministrazione della Comunità della Vallagarina potrà procedere alla erogazione di contributi.

Servizio di riferimento: Servizio Segreteria Generale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Adozione di un Regolamento disciplinante la concessione di contributi ad enti ed associazioni, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE	Obiettivo strategico	Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 Sostenere e promuovere l'attività sportiva sul territorio in collaborazione con le società sportive dilettantistiche, con gli Istituti Scolastici e con gli Enti pubblici interessati, nel rispetto delle linee di indirizzo politiche	1		Presidente con il supporto del Sindaco Lorenzo Conci

6.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 6.1.

Uno degli obiettivi primari per la Comunità è stato e rimane la promozione delle attività sportive rivolte in particolare a fasce di età giovanili, anche come modalità per lo sviluppo e la formazione dell'individuo e come contrasto alle possibilità di disagio che spesso si riscontrano nella nostra società. In questo senso rimane attiva la presenza della Comunità all'interno della Agenzia per la promozione dello sport in Vallagarina, sia a livello di proposta, sia come sostegno finanziario alla realizzazione dei Progetti "Uno sport per tutti" e "Scuola e sport", con il particolare intento di avvicinare tutti i giovani, indipendentemente dalle condizioni economiche, alla pratica sportiva. Inoltre va senz'altro evidenziato il positivo rapporto instaurato da anni con gli Istituti Scolastici Comprensivi presenti sul territorio per la realizzazione di eventi coinvolgenti i ragazzi delle scuole dell'obbligo.

Servizio di riferimento: Servizio Segreteria Generale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili.

--	--

MISSIONE 7 – TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE	Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.1	Sostegno delle iniziative di promozione turistica e sviluppo di progetti qualificanti per il rilancio del territorio	1		Presidente con il support del Sindaco Ivano Fracchetti

7.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 7.1

Nel giugno 2021 la Comunità della Vallagarina ha aderito in qualità di socio alla neo costituenda società "Azienda per il turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo s.c.a.r.l.", a seguito di trasformazione dell'Associazione APT Rovereto Vallagarina in società consortile srl in attuazione della L.P. 12 agosto 2020, n. 8.

Con il contributo consortile che la Comunità della Vallagarina riconosce all'Azienda per il Turismo, in coerenza con le finalità che persegue e promuove in base all'art. 3 del proprio Statuto, vengono sostenute le iniziative di promozione turistica promosse dai Comuni di ambito, le azioni nella mobilità turistica, nel cicloturismo, l'organizzazione e relativa promozione di visite guidate / city trek volte ad una maggiore conoscenza del territorio lagarino, e in particolare la programmazione del Natale in Vallagarina.

Attraverso le competenze specifiche di APT si intende altresì promuovere un progetto di identificazione dell'Identità e delle Vocazioni di Rovereto e della Vallagarina in una prospettiva di qualificazione dello sviluppo per il rilancio del territorio.

Servizio di riferimento: Servizio Segreteria Generale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	sviluppare progetti finalizzati alla qualificazione dello sviluppo turistico del territorio lagarino in collaborazione con gli altri enti locali, con le categorie economiche interessate, con i soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico- popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	8.1	Gestione della Commissione per la pianificazione territoriale e paesaggio (CPC)	1		Maria Alessandra Furlini
		8,2	Creazioni domande online per l'alloggio a canone sostenibile e/o il contributo integrativo al canone di locazione su libero mercato	2		Stefano Barozzi
		8.3	Pianificazione incontri di verifica con l'Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa	2		Stefano Barozzi
		8.4	Implementazione SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) di INPS con gli importi del contributo integrativo	2		Stefano Barozzi
		8.5	Revisione dei criteri/punteggi di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale ove non previsti dalla norma di settore	2		Stefano Barozzi

8.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 8.1

Il progetto di riforma istituzionale recentemente approvato, ha sostanzialmente confermato la centralità delle Comunità di Valle nella gestione delle tematiche paesaggistiche; le Commissioni per la pianificazione territoriale e paesaggio (CPC) sono state, infatti, riconfermate, così come le competenze e le procedure ad esse incardinate; seppur con alcune modifiche introdotte alla L.P. 15/2015, riguardanti principalmente le modalità di nomina, i criteri per la selezione dei componenti, e la diversa composizione delle stesse (esclusione dei sindaci), le CPC hanno mantenuto, infatti, l'originario ruolo nel rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri. Nel corso del 2021 la CPC ha trattato n. 256 pratiche e n. 167 al 31/10/2022 tra autorizzazioni, pareri sulla qualità architettonica, su deroghe, sanatorie, sopraelevazioni art. 105, etc.; la CPC ha anche svolto funzioni di Commissioni edilizie comunali (CEC), per i comuni che lo hanno richiesto (n. 103 pratiche nel 2021 e n. 98 pratiche al 31/10/2022). Fatta eccezione per il comune di Rovereto che, in virtù di

una specifica disposizione normativa, gestisce autonomamente tale tematica, la “nuova” CPC, continuerà a svolgere le proprie funzioni nelle porzioni di territorio lagarino ricadenti negli ambiti di tutela paesaggistica individuati dal Piano Urbanistico Provinciale (PUP) e dal Piano Territoriale di Comunità (PTC). In considerazione delle esperienze degli anni precedenti, che hanno fatto registrare un crescente coinvolgimento delle CPC nel ruolo di CEC si ritiene opportuno un confronto con le amministrazioni comunali per appurare se tale ruolo, oggi gestito in forma congiunta con le pratiche di tutela nelle sedute della CPC (pratiche di tutela+pratiche edilizie), manterrà i caratteri di straordinarietà o se assumerà quelli dell'ordinarietà; in base alle risultanze saranno attivate le più opportune modalità operative. Qualora ritenuto necessario, si continuerà con il servizio di “sportello” che assicura un diretto e preliminare confronto tra progettisti e cittadini e la CPC, tale servizio è svolto da personale esterno all'Ente. Il Servizio Tecnico-Urbanistico, attraverso l'Ufficio tutela del paesaggio, gestirà tutte le fasi operative della CPC, a partire dalla fase di protocollazione delle istanze, fino al rilascio dell'autorizzazione/parere, comprese le attività intermedie di istruttoria, convocazione e verbalizzazione; il personale dell'ufficio tutela, messo a disposizione della Comunità dalla Provincia, si occuperà altresì della rendicontazione delle spese di gestione della commissione (gettoni di presenza, indennità chilometriche e di istruttoria). L'ufficio Tutela gestisce, inoltre, le attività di digitalizzazione delle pratiche edilizie degli Uffici tecnici dei comuni che ne hanno fatto richiesta; si tratta di una attività residuale che, compatibilmente con i carichi di lavoro e lo stato di funzionamento dei dispositivi (scanner) proseguirà anche nel 2023.

In sintesi l'Ufficio Tutela svolgerà le seguenti attività:

- Gestione CPC
- Rilascio autorizzazioni paesaggistiche
- Rilascio pareri vari
- Funzioni di CEC qualora richieste
- Digitalizzazione delle pratiche di tutela del paesaggio ed edilizie dei comuni

Servizio di riferimento: Servizio Urbanistica Servizi Tecnici

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri di competenza, svolgimento funzioni di CEC per i comuni che lo richiedano, gestione CPC.

8.2 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 8.2

Come è noto, la Comunità svolge un importante ruolo nella gestione del comparto dell'edilizia abitativa pubblica e agevolata, assegnando alloggi a canone sostenibile e a canone moderato nonché concedendo contributi integrativi all'affitto agli oltre 500 utenti e liquidando contributi in conto interessi sulle rate di mutuo agevolato a quasi 1.200 beneficiari.

Le recenti modifiche al regolamento di attuazione della legge provinciale di settore L.P. 15/2005, hanno permesso di assegnare con tempestività gli alloggi a canone moderato non locati, c.d. di risulta, che aggiunti ai 60 alloggi del compendio Ex-Marangoni di via Benacense – Rovereto, anch'essi assegnati nel corso dell'anno 2022, hanno contribuito a dare una significativa risposta al bisogno abitativo del territorio. Nel prossimo quinquennio, si auspica una maggiore disponibilità di alloggi a canone sostenibile da destinare alle numerose richieste che annualmente vengono rivolte agli uffici, frutto degli effetti congiunturali degli ultimi anni. A tal fine, è intenzione dell'amministrazione promuovere dei momenti di verifica con ITEA allo scopo di analizzare la situazione in Vallagarina e pianificare idonei interventi.

Anche sul fronte del contributo integrativo all'affitto, il trend delle domande è in costante crescita e la risposta finanziaria da parte della Provincia, talvolta integrata da risorse della Comunità, è stata adeguata alle richieste. L'obiettivo è quello di mantenere un'altrettanta adeguata risposta in termini economici.

Va ad aggiungersi, l'obiettivo di attivare una modalità on-line di presentazione delle domande di edilizia abitativa pubblica che coinvolga i competenti Servizi provinciali e sia supportata da un'assistenza da parte del personale del Servizio Edilizia della Comunità. Si ritiene inoltre, di attivare nei prossimi anni tutti gli accorgimenti necessari al fine di implementare SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) di INPS con i flussi relativi alle prestazioni erogate in ambito di edilizia abitativa pubblica – contributo integrativo.

Come ultimo obiettivo, è intenzione del Servizio effettuare un'analisi dei criteri e delle condizioni di punteggio delle richieste di assegnazione alloggio a canone sociale, laddove non previsti dalla norma di settore. Trattasi nello specifico, delle assegnazioni effettuate a valere delle domande temporanee di emergenza e di canone moderato che potranno essere oggetto di un'attenta valutazione per quanto riguarda il target dei soggetti beneficiari e dei punteggi ad essi assegnabili.

Servizio di riferimento: Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.1	Avviare tutte le procedure necessarie per l'attivazione di una modalità on-line di presentazione delle domande di edilizia abitativa pubblica, che implicano un coinvolgimento dei competenti Servizi provinciali e un'attività di supporto del personale della Comunità, anche attraverso l'utilizzo di quanto già elaborato nel 2014-2015 con la sperimentazione del progetto "My Web"
1.2	Promuovere due momenti annuali di incontro/verifica con ITEA
1.3	Implementare SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) di INPS con i flussi relativi alle prestazioni erogate in ambito di edilizia abitativa pubblica, abilitando e formando il personale addetto, creando un archivio dei dati da estrapolare dal programma EPU in uso al Servizio e far transitare nella piattaforma provinciale Qlikview e successivamente nel portale di INPS
1.4	Effettuare l'analisi della tipologia di utenza che annualmente richiede l'alloggio con la domanda di emergenza e di canone moderato, nell'intento di revisionare i criteri di valutazione delle richieste, aggiornando conseguentemente i relativi punteggi per l'accesso alle graduatorie

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE	Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.1	Concessione per l'affidamento a terzi del servizio integrato di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché pulizia di strade, piazze e marciapiedi potenziando e tariffazione puntuale dello stesso migliorando qualitativamente il sistema di gestione dei rifiuti.	3		Presidente
	9.2	Reti di riserve: sostegno delle attività promosse in conformità agli Accordi di programma sottoscritti	2		Stefano Baozzi
	9.3	valorizzare il patrimonio storico ambientale della Vallagarina	2		Presidente

9.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 9.1

Relazione obiettivi strategici:

Dolomiti Ambiente s.r.l. ha presentato nel mese di luglio 2021 un progetto di finanza per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nella Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri. Tale proposta, valutata positivamente dall'Amministrazione e quindi considerata di pubblico interesse, è stata posta in gara per l'aggiudicazione del servizio e, allo stato attuale, sono in corso le procedure di gara per l'affidamento del servizio. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 14 febbraio 2023. La scelta operata dall'Amministrazione deve essere letta in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e miglioramento della qualità del servizio. Una gestione del servizio effettuato sulla base di una previsione di durata dello stesso, articolata su un medio periodo permetterà alla ditta che si aggiudicherà il servizio, una programmazione economica di tipo industriale con la realizzazione delle economie di scala conseguenti. La proposta inoltre di attivare su tutto il territorio, un servizio di raccolta mediante la modalità porta a porta permetterà da un lato di migliorare sia i quantitativi percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti sia la qualità stessa della raccolta. Collegato a tale intervento è la previsione, dopo un'iniziale fase transitoria, di introdurre la tariffazione puntuale dei rifiuti. Questa scelta permetterà di incentivare ancor di più la raccolta differenziata in quanto, questa formula di tariffazione è strettamente legata ai quantitativi di rifiuto indifferenziato affidato al servizio

e pertanto, gli utenti che più differenzieranno il loro rifiuto riducendo pertanto l'indifferenziato, avranno un minore onere economico.

La scelta operata dall'Amministrazione di porre in concessione, sulla base di un progetto di finanza presentato dalla Società Dolomiti Ambiente s.r.l. il servizio integrato di gestione dei rifiuti deve essere letto in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e miglioramento della qualità del servizio. La previsione inoltre di attivare, su tutto il territorio servito, un servizio di raccolta porta a porta permetterà da un lato di migliorare sia i quantitativi percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti sia la qualità stessa della raccolta. Collegato a tale intervento è la previsione, dopo un'iniziale fase transitoria, di introdurre la tariffazione puntuale dei rifiuti. Questa scelta permetterà di incentivare ancor di più la raccolta differenziata in quanto, questa formula di tariffazione è strettamente legata ai quantitativi di rifiuto indifferenziato affidato al servizio.

Servizio di riferimento: Servizio Ambiente

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	affidare, compatibilmente con la tempistica prevista per la procedura di gara, l'espletamento del servizio entro il primo-secondo trimestre del 2023. Avviare il nuovo servizio con la ditta aggiudicataria e attivare tutte le iniziative previste per il transito dall'attuale servizio di tipo misto stradale/porta a porta, alla nuova modalità di esecuzione.

9.2 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 9.2

In conformità con gli Accordi di Programma inizialmente sottoscritti e poi modificati e prorogati nella durata, la Comunità manterrà gli impegni per il sostegno delle attività promosse per la "Rete di riserve del Monte Baldo" e per quella del "Monte Bondone".

Con i territori interessati e la Provincia Autonoma di Trento si sta valutando la possibilità di costituire la "Rete di riserve Pasubio-Lessini"; qualora la stessa trovi compiuta definizione, si procederà con gli Enti di riferimento alla stipula del relativo Accordo di Programma e anche in questo caso saranno ricercate le necessarie risorse economiche per il finanziamento delle azioni di competenza.

Servizio di riferimento: Servizio Affari Generali e contratti

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Sostegno economico alle azioni condivise e programmate negli Accordi di Programma e nei relativi Piani di gestione.

9.3 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 9.3.

La Comunità della Vallagarina e la Fondazione Museo Civico di Rovereto da anni ormai collaborano nella proposta di percorsi didattici e museali rivolti alle scuole dell'obbligo e superiori, a valorizzare il patrimonio storico ambientale della Vallagarina, ad intessere rapporti con i Sindaci della Vallagarina per

l'approfondimento e studio di problematiche locali inerenti la salubrità dell'ambiente e il rapporto di questo con l'uomo.

Tale collaborazione trova una più compiuta declinazione nella sottoscrizione di uno specifico Protocollo di Intesa di durata triennale che, nell'ottica dello sviluppo di attività e iniziative di carattere scientifico nell'ambito della Comunità della Vallagarina, definisce l'impegno ad operare nei seguenti ambiti :

- Didattica e divulgazione scientifica rivolta in particolare al pubblico scolastico
- Monitoraggi ambientali
- Attività di ricerca sul territorio ai fini della sua valorizzazione;
- Attività di promozione culturale in particolare in ambito naturalistico.

Servizio di riferimento: Servizio Segreteria Generale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Sostegno economico alle azioni condivise e programmate nel Protocollo di Intesa

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che

si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1	Promuovere la tutela dei minori e il benessere delle famiglie	1		Alberto Scerbo
		12.2	Promozione e sostegno di risorse solidali della Comunità in favore di famiglie e minori	1		Alberto Scerbo
		12.3	Promozione di interventi e azioni volte alla integrazione sociale delle persone con disabilità	2		Alberto Scerbo
		12.4	Partecipazione al percorso proposto dalla Provincia per il nuovo sistema dei servizi per la disabilità con le relative nuove modalità di affidamento	2		Alberto Scerbo
		12.5	Implementare i percorsi e le attività riferite al Dopo di noi secondo il modello provinciale e di "prove di volo"	2		Alberto Scerbo

	12.6	Definire e promuovere lo sviluppo del Progetto di Spazio Argento per la Vallagarina in collaborazione con il Comune di Rovereto e con la Comunità Altipiani Cimbri (solo nel caso di accordo tra enti in tal senso)	3		Alberto Scerbo
	12.7	Implementazione dei servizi rivolti agli anziani con l'avvio dei nuovi affidamenti dei servizi domiciliari a partire dal 2023 (SAD e pasti a domicilio di tipo socio assistenziale) e loro monitoraggio	3		Alberto Scerbo
	12.8	Partecipazione al PNRR ambito anziani proposto dalla provincia in particolare per gli aspetti relativi alla implementazione del servizio telesoccorso e telecontrollo	3		Alberto Scerbo
	12.9	Promuovere l'integrazione sociale e lo sviluppo delle capacità e competenze delle persone adulte fragili attraverso attività e servizi di supporto e accompagnamento	4		Alberto Scerbo
	12.10	Implementazione delle nuove modalità operative inerenti i nuovi affidamenti dei servizi a partire dal 2023 e monitoraggio del sistema	4		Alberto Scerbo
	12.11	Promuovere interventi a livello territoriale per avere comunità vive, attive, solidali e attente al benessere sociale	4		Alberto Scerbo

	12.12	Sostenere le persone a basso reddito al fine del soddisfacimento dei bisogni primari sia attraverso gli interventi previsti dalle norme in vigore, che attraverso il sostegno ad azioni educative e di supporto di terzi	4		Alberto Scerbo
	12.13	Partecipare e sostenere le iniziative che si rivolgono alla cosiddetta fascia grigia della popolazione al fine di intercettarla e	4		Alberto Scerbo
	12.14	Sostegno all'abitare di persone e nuclei fragili	4		Alberto Scerbo
	12.15	Promuovere e/o partecipare a azioni informative e formative nei confronti della popolazione e di target specifici di beneficiari relativamente a tematiche volte alla promozione di stili di vita sani, di contrasto alle dipendenze, di conoscenza di particolari problematiche e fenomeni sociali	5		Alberto Scerbo
	12.16	Partecipazione al PNRR secondo le modalità proposte dalla provincia per la Missione 5 e relative sub obiettivi che coinvolgono la Comunità Vallagarina			Alberto Scerbo
	12.17	Assicurare l'aggiornamento e la formazione continua del personale e al personale assistente sociale anche la supervisione professionale divenuta LEA nazionale	7		Alberto Scerbo

		12.18	Mantenere aggiornata la Pianificazione sociale secondo le indicazioni provinciali. Il monitoraggio dei servizi, dei bisogni e delle azioni messe in campo ha l'obiettivo di migliorare la programmazione dei servizi e la risposta ai cittadini	7		Alberto Scerbo
		12.19	Promuovere l'integrazione socio sanitaria anche assicurando la collaborazione e l'intervento nei contesti dove è richiesta la presenza socio assistenziale			Alberto Scerbo
		12.20	Promozione dell'integrazione, del lavoro in rete con le amministrazioni comunali e i soggetti istituzionali e non del territorio	5-4		Alberto Scerbo
		12.21	Migliorare la situazione occupazionale/lavorativa delle persone fragili	15		Alberto Scerbo

Relazione obiettivi strategici:

La Comunità della Vallagarina intende promuovere il benessere dei suoi cittadini, agire al fine di ridurre le differenze sociali ed economiche, valorizzare le dimensioni di sostegno prossimale e di attivazione delle comunità territoriali.

La complessità del sistema sociale di riferimento le diversità presenti all'interno del territorio della Vallagarina portano alla necessità di una attenzione alle dimensioni locali per la definizione di risposte appropriate e coerenti con i bisogni specifici. L'attenzione va quindi posta sia sui cittadini che sulle organizzazioni sociali di volontariato e prossimali che rendono le comunità vive e solidali e che in stretta relazione con i servizi della Comunità possono promuovere un benessere diffuso e una tutela dei soggetti più fragili. Va inoltre posta attenzione alle specificità dei bisogni nei cicli di vita e alle condizioni specifiche che determinano esigenze particolari.

Il benessere delle famiglie, i bambini e i ragazzi, è posto al centro dell'azione della Comunità che attraverso interventi e servizi di promozione e prevenzione, ma anche di supporto e tutela vuole favorire le pari opportunità di crescita e sviluppo delle competenze dei ragazzi per una piena partecipazione sociale e di sviluppo individuale.

Per le persone con disabilità l'obiettivo che si vuole perseguire è quello della loro maggiore inclusione sociale e una maggiore attenzione alla loro autodeterminazione nelle scelte di vita implementando le iniziative che favoriscano il raggiungimento delle loro aspirazioni di integrazione nel contesto sociale.

Per gli anziani la novità è rappresentata da Spazio Argento come modulo organizzativo che vuole integrare diversi servizi e politiche per affrontare i problemi degli anziani in veloce ed esponenziale aumento, le risorse da destinare a tale attività rappresentano una criticità.

La partecipazione alla vita sociale e produttiva dei giovani e adulti fragili è un ulteriore obiettivo che la Comunità si pone adoperandosi per inserirli in percorsi costruttivi che portino a una loro partecipazione attiva allo sviluppo economico e sociale della comunità

La diversità nelle possibilità economiche è un tema di forte attualità che genera differenze in molti ambiti compresa la possibilità di sviluppo dei talenti nelle giovani generazioni. La Comunità intende porre attenzione a questo tema operando azioni che indirizzino verso una riduzione di tali differenze.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 12.1:

Il servizio sociale della Comunità opera sia per la promozione del benessere delle famiglie fragili del territorio, sia per la tutela dei minori attraverso interventi del servizio sociale professione in rete con gli altri soggetti pubblici e del terzo settore. La normativa è in evoluzione per la cosiddetta riforma Cartabia e il servizio sociale dovrà approfondire le implicazioni per l'operatività del servizio e apportare i necessari cambiamenti.

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Revisione di modalità operative e procedure del servizio anche in relazione alle modifiche normative in tema di diritto di famiglia
	Implementare il modello di intervento P.I.P.P.I. e partecipare alla missione 5 investimento 1.1.1 del PNRR, Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
	Consolidare gli interventi in essere in favore dei minori e delle famiglie sia di livello locale che provinciale
	Promuovere la collaborazione con I soggetti istituzionali del territorio che si occupano di minori e di famiglie in primis il comparto sanitario e gli istituti scolastici
	Sostenere le famiglie in situazione di fragilità economica e sociale al fine di migliorare la loro condizione e dare maggiori opportunità di crescita dei figli minori
	Ridefinire le funzioni e le attività del centro per minori di Mori con un nuovo affidamento nel 2023 in collaborazione con il servizio affari generali e contratti
	Valutazione e monitoraggio relativamente agli interventi di educative domiciliare e spazio neutro conseguentemente alle nuove modalità di affidamento tramite retta che saranno introdotte dal .2023
	Partecipazione e promozione di iniziative di prevenzione su tematiche inerenti la famiglia I bambini, il loro benessere, la parità di genere, la prevenzione delle dipendenze ecc....

Obiettivi operativi correlati agli obiettivi strategici:

Il territorio della Vallagarina è molto ampio e diversificato e le iniziative di tipo comunitario non sempre esportabili da un territorio all'altro, ma la valorizzazione delle iniziative dal basso come punto di partenza per la valutazione di successive collaborazioni più strutturate, risulta la strategia più efficace.

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Valorizzazione di iniziative dal basso per la promozione di progettualità volte alla solidarietà familiare, alla inclusione di famiglie e bambini in situazione di fragilità sociale garantendo eventuali supporti e consulenze per migliorare le capacità di aiuto
	Monitoraggio e valutazione di replicabilità in altri territori del progetto di prevenzione avviato nei comuni della destra Adige che intende valorizzare le realtà locali nella promozione di inclusione sociale per i giovani

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Promuovere e valorizzare le iniziative che vanno nell'ottica di innovare i servizi per le persone disabili orientandole verso l'inserimento della persona con disabilità anche a tempo parziale in contesti di vita o lavorativi normalizzanti
	Sostenere le famiglie in progetti di Inserimento dei figli in età scolare nel tessuto sociale ed associative di riferimento
	Consolidare le iniziative volte alla promozione dell'inserimento in contesti lavorativi normalizzanti, anche a tempo parziale, delle persone con disabilità

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Partecipare alla revisione del sistema di servizi rivolto a persone con disabilità avviato dalla Provincia con la Fondazione Demarchi e volto a migliorare a livello di sistema l'individualizzazione degli interventi e delle relative rette. La Comunità parteciperà insieme agli altri enti alla costruzione del percorso per la transizione al nuovo sistema che potrà incidere sulle rette dei servizi
	Messa a sistema dell'utilizzo della SISS come strumento di valutazione della situazione della persona con disabilità per i nuovi beneficiari dei servizi e nei momenti di passaggio nei cicli di vita

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Implementare i progetti relativi all'abitare in autonomia o in convivenza delle persone con disabilità congiuntamente al Comune di Rovereto con il quale si condividono obiettivi e progetti. Tale obiettivo rientra anche tra le azioni previste dal PNRR al quale la Comunità partecipa in collaborazione con il Comune di Mori che ha messo a disposizione un appartamento
	Favorire un cambio culturale rispetto alla possibilità per le persone con disabilità di vita in autonomia dalla Famiglia di origine in contesti di vita normali, anche in convivenza. Proseguiranno a tal fine le attività e i servizi di "prove di volo".

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Attivare in collaborazione con gli enti partner Spazio Argento nelle modalità del piano di lavoro condiviso e compatibilmente con le risorse presenti
	Definire in collaborazione con il Comune di Rovereto e la Comunità Altipiani Cimbri la composizione dei tre livelli di governo previste dalla Provincia (Tavolo Tecnico, Cabina di Regia, Equipe di Spazio Argento)
	Individuazione delle azioni per le serie funzioni di Spazio Argento: integrazione, gestione operative, Comunicazione, segretariato sociale, presa in carico integrate, monitoraggio.

	Funzioni da implementare tenendo conto dei servizi in essere e dei miglioramenti attuabili in un'ottica incrementale
--	--

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	A partire dal 2023 prenderanno avvio I nuovi affidamenti dei servizi che erano precedente in proroga ex lege. I cambiamenti derivanti dai nuovi contratti che portano innovazione nei servizi affidati, richiedono un cambiamento nella operatività anche del servizio sociale e una azione di monitoraggio della loro efficacia rispetto agli obiettivi di risposta ai bisogni degli anziani della Comunità. In particolare andranno monitorati gli obiettivi relative al servizio di assistenza domiciliare e dei pasti a domicilio che per parte del territorio, in via sperimentale saranno consegnati come servizio in accreditamento.

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	La Comunità della Vallagarina è ente capofila del servizio di telesoccorso e telecontrollo per tutte le Comunità/Territori della Provincia. L'obiettivo riguardo a questo servizio è di migliorarlo e adeguarlo in relazione alle nuove tecnologie. In collaborazione con gli altri enti e la Provincia, si è condivisa la possibilità di implementare miglioramenti utilizzando le risorse e le indicazioni del PNRR. L'ipotesi è quindi di un percorso di adeguamento del sistema a livello provinciale nei tempi previsti dal PNRR.
	Provvedere nel 2023 al nuovo affidamento del servizio valutando i possibili percorsi considerando la compatibilità con il PNRR, ma eventualmente anche in maniera indipendente se ciò non consentisse di garantire una continuità di servizio

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Offrire delle opportunità di Inserimento sociale delle persone adulte fragili con attività variegate in ordine alle difficoltà, ma anche alle competenze delle persone
	Offrire delle opportunità occupazionali e di avvicinamento al lavoro per le persone adulte fragile che non riescono ad accedere al mondo del lavoro con I normali strumenti di politica del lavoro.
	Promuovere iniziative e attività anche inerenti all'avvicinamento al lavoro per giovani neet o fragili
	Promuovere e partecipare a iniziative che favoriscano l'integrazione e la socializzazione delle persone giovani e adulte fragili nel contesto di vita con l'obiettivo di ridurre la solitudine e migliorare il loro benessere

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	A partire dal 2023 prenderanno avvio le nuove modalità di affidamento dei servizi per adulti finanziati sulla ex legge n.35/82 volta a contrastare l'emarginazione sociale. I nuovi affidamenti introducono delle novità nei finanziamenti degli ETS e nelle modalità di erogazione dei servizi che vanno accompagnate da una modifica delle procedure di erogazione dei servizi e complessivamente di governo del sistema in collaborazione anche con gli altri soggetti della rete. L'obiettivo è di una innovazione graduale del modello di sostegno alle persone

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Sostenere le iniziative dal basso volte a integrare le persone adulte fragili nelle reti territoriali

	Partecipare e promuovere a iniziative e progettualità che pur nella possibile diversità di approccio consentano un sostegno delle organizzazioni che insistono sui territori e portino una cultura di inclusione e partecipazione sociale aperta anche alle fasce deboli
--	--

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Garantire alle persone a basso reddito gli interventi economici per bisogni straordinari non già coperti da altri interventi pubblici in modo da diminuire il gap con le famiglie economicamente più solide. In particolare si vogliono sostenere le famiglie con figli minori per le attività educative e di socializzazione riguardanti i figli come interventi di investimento per permettere lo sviluppo delle loro potenzialità.
	Sostenere, compatibilmente con le risorse disponibili, il soddisfacimento di bisogni particolari e specifici con erogazione di contributi.
	Sostenere le famiglie più fragile e/o non rientranti nel sistema degli interventi economici, per il soddisfacimento dei bisogni primari attraverso il supporto di enti di volontariato a ciò dedicati

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Partecipare a bandi e progetti in partenariato con altri enti e soggetti quali quelli promossi dalla Carrito (Welfare Km0) al fine di promuovere iniziative sul territorio della Vallagarina che abbiano una rispondenza con la realtà e i bisogni specifici. Tali partecipazioni hanno anche l'obiettivo di portare innovazione e di avere finanziamenti aggiuntivi

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Il tema dell'abitare riguarda famiglie e singoli in condizioni di fragilità dovuta a cause diversificate. Al riguardo durante il 2022 è stata attivata una co-programmazione che ha dato alcune indicazioni strategiche verso iniziative educative, di supporto nella gestione finanziaria e di connessione delle persone nei contesti di vita. La Comunità intende orientare le iniziative riferite a quest'area in tali direzioni.

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Informare i cittadini delle problematiche sociali presenti sul territorio e sui servizi attivi attraverso la promozione e la partecipazione a iniziative informative promosse da altre amministrazioni e/o da soggetti del territorio. Le iniziative possono interessare sia temi volti alla promozione della vita in salute o del benessere, sia di fenomeni quali la violenza di genere ecc....
	Sostenere alcuni specifici target per le loro funzioni sociali come ad esempio i percorsi di support ai care giver
	Promuovere percorsi che migliorino alcune competenze in generale della popolazione come ad esempio la gestione del bilancio familiare, la gestione dell'alloggio per specifici target di popolazione...

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	La provincia ha aderito al PNRR missione 5 dedicata ai servizi sociali ed è l'ente di interfaccia con il Ministero per la presentazione dei progetti, per i finanziamenti, per la rendicontazione. La medesima ha attivato una collaborazione con le Comunità che a loro volta hanno interloquuto con i Comuni del loro territorio per la progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal PNRR. Le aree di interventi riguardano: sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie dei

	bambini; autonomia degli anziani non autosufficienti; rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipate assistita per prevenire l'ospedalizzazione; rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali; percorsi di autonomi a per persone con disabilità (Progetto individualizzato abitazione, lavoro); povertà estrema housing first; povertà estrema stazioni di posta. La Comunità della Vallagarina ha aderito in linea generale alle azioni proposte e si pone l'obiettivo di partecipare attivamente alle linee di intervento nelle aree descritte in precedenza e che la coinvolgono.
	Per la linea di intervento relative al rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali intende promuovere una supervisione individuale di gruppo e organizzativa.

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	All'interno del servizio socio assistenziale sono presenti figure professionali diverse con esigenze formative anche particolari riferite agli ambiti di intervento. Si intende promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento per il personale domiciliare, amministrativo e assistenti sociali.
	Per il personale assistente sociale si intende garantire la supervisione professionale

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	La pianificazione sociale 2018-2020 condivisa con il Comune di Rovereto ha indicato alcune linee strategiche che sono ancora attuali. A fine 2022 è stato fatto un aggiornamento sia del contesto che dei nuovi bisogni emersi anche a seguito della pandemia. Inoltre la co-programmazione per l'area abitare e del lavoro ha offerto alcuni spunti per l'aggiornamento delle strategie di azione che potranno essere implementate a partire dal 2023

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	L'integrazione socio sanitaria è da considerare un valore per le persone e famiglie che necessitano di percorsi integrati. Alcune norme prevedono la presenza del Servizio Sociale all'interno di alcuni servizi ritenuti strategici. Il servizio di Consultorio familiare incardinato nella APSS prevede la presenza delle figure della assistente sociale nelle equipe. La Comunità intende assicurare le figure con la presenza di un AS
	Per l'ambito della non autosufficienza sono stati definite dei contesti valutativi e di presa in carico integrate ai quali viene assicurata la presenza dell'AS. In particolare per i progetti relativi agli assegni di cura e alle 5 UVM

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 10:

La collaborazione con le amministrazioni comunali è un obiettivo da perseguire anche in considerazione del fatto che i comuni sono i primi referenti istituzionali per i cittadini e il servizio sociale si occupa del supporto, aiuto dei medesimi cittadini fragili e della promozione del benessere dei cittadini in generale. La condivisione di progetti e la collaborazione su alcune tematiche di prevenzione diventa quindi fondamentale per la promozione del benessere delle comunità. Il Distretto Famiglia Vallagarina si sta espandendo ed ha raggiunto quasi l'intera comunità. Oltre agli obiettivi specifici il medesimo è elemento che genera conoscenza e relazionalità all'interno del territorio sia tra organizzazioni che con le amministrazioni locali e pertanto l'obiettivo è quello di sostenerlo e promuoverlo.

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
---------------------	---------------------

	Gestione del Distretto Famiglia Vallagarina con un piano annuale di attività condiviso con gli aderenti.
	Condivisione di interventi e progettualità con amministrazioni locali e organizzazioni del territorio su tematiche specifiche.

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
	Progettazione e gestione in collaborazione con il servizio affari genarli e contratti del Progetto pluriennale dei lavori socialmente utili. In scadenza nell'estate 2023 con richiesta di rinnovo del finanziamento alla provincia
	Ulteriore obiettivo è quello di favorire una rete positiva con il centro per l'impiego e con l'agenzia del lavoro per migliorare i sostegni ai lavoratori fragili seguiti dal servizio sociale e occupati nei progetti messi in campo dalla Comunità e dai comuni afferenti alla medesima

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.1	Attivare Progetti occupazionali in Lavori socialmente utili per accrescere l'occupazione e per il recupero sociale di persone deboli	3		Ivano Fracchetti

Relazione obiettivi strategici:

15.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 15.1.

La Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 2982 del 23.12.2010 ha disposto l' "Approvazione del protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, in attuazione dell'art. 1 bis 1, comma 15 septies della L.P. 06.03.1998, n. 4", il quale all'art 13, per quanto ora di interesse, stabilisce che il canone ambientale di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'articolo 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, introitato dall'Agenzia provinciale per l'energia ai sensi del comma 15 septies 1 del medesimo articolo 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, è assegnato dalla stessa Agenzia alle comunità ed al territorio individuato ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera a) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 per il finanziamento di misure e di interventi di miglioramento ambientale.

Con questi fondi da anni viene condivisa una progettualità con i Comuni interessati della Vallagarina per la manutenzione ambientale, con il recupero di alvei, sentieri e spazi pubblici soggetti a peggioramento delle qualità ecologiche, ambientali e paesaggistiche, formando quattro squadre sovracomunali:

- squadra sud - per i Comuni di Ala e Avio;
- squadra centro - per i Comuni di Mori, Brentonico, Ronzo Chienis, Isera;
- squadra nord - per i Comuni di Volano, Nomi, Pomarolo, Calliano, Besenello

- squadra Valli del Leno - per i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa.

La Comunità intende promuovere dei progetti nei lavori socialmente utili (Interventi 3.3.D. del Documento provinciale di politica del lavoro), compatibilmente con le disponibilità finanziarie, che potranno essere assicurate in parte dall'Agenzia del Lavoro, ma per la totalità della spesa dalla Comunità della Vallagarina mediante l'utilizzo dei canoni ambientali di cui sopra. In ragione della ampia soddisfazione espressa dai Comuni interessati, verrà riproposta la formazione di 4 squadre da destinare alla manutenzione ambientale. Proseguirà inoltre con il coinvolgimento di sei lavoratori a part time iscritti nella lista dell'Intervento 3.3.D., il progetto di riordino e archiviazione pratiche avviato dal Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe, esteso anche ad altri servizi dell'Ente, in particolare al Servizio Socio assistenziale. Nel medesimo progetto troverà spazio anche l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente a supporto dell'ufficio Patrimonio, nonché il servizio, a favore dei Comuni del territorio che ne facciano richiesta, di scansione documentale delle pratiche edilizie giacenti negli archivi degli Uffici Tecnici per l'edilizia privata.

Si intende riproporre anche per il biennio settembre 2023 - agosto 2025 il progetto biennale che, in collaborazione con il Servizio Socio assistenziale, ha promosso la costituzione di una squadra di otto lavoratrici dedicate allo svolgimento di servizi ausiliari alle persone anziane o in difficoltà, utenti del medesimo Servizio.

Servizio di riferimento: Servizio Affari generali e contratti

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo operativo:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	promuovere progetti nei lavori socialmente utili (Interventi 3.3.D. del Documento provinciale di politica del lavoro) in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.1	promuovere le produzioni agricole locali	1		Presidente

Relazione obiettivi strategici:

16.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 16.1.

La Comunità contribuisce alla realizzazione di iniziative ed eventi che perseguano le finalità di promozione delle produzioni agricole locali collegate con l'enogastronomia e l'ospitalità turistica, quali la castanicoltura, l'agricoltura, l'apicoltura, la viticoltura.

Servizio di riferimento: Servizio Affari generali e contratti

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Sostenere le azioni e le manifestazioni tese a promuovere e valorizzare le produzioni agricole locali.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.1	Ampliamento e adeguamento delle strutture mensa dislocate sul territorio della Vallagarina	1	4.1	Presidente

BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 18.1

Ampliamento e adeguamento delle strutture mensa dislocate sul territorio della Vallagarina

Servizio competente: Servizio Segreteria Generale

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Completamento accordo sottoscritto per la ristrutturazione del compendio ex Peterlini

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01 – Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 03 – Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
20	Fondi e accantonamenti	20.1	Programmazione fondi e accantonamenti	1-2-3		Presidente

20.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 20.1.

Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missione 20 titolata “Fondi e Accantonamenti”.

Tra i fondi assumono particolare rilevanza:

- il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell’art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell’art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell’art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell’art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio);
- Altri fondi rischi.

La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di “sterilizzazione” rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive.

La previsione di dette poste deve essere congrua per al fine di garantire da un lato un’adeguata copertura del rischio sottostante e dall’altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico 20.1:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1	Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Responsabile politico di riferimento
60	Anticipazioni finanziarie	60.1	Programmazione anticipazioni finanziarie	1		

60.1 BREVE DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 20.1.

Programmazione anticipazioni finanziarie

L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti, oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficitarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria.

Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi.

La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti.

E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.

Obiettivi operativi correlati all'obiettivo strategico:

Identificativo	Obiettivo operativo
1	Previsione e gestione anticipazioni finanziarie

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI

E' in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse nonché le modalità operative che l'Amministrazione intende porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico. Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa. Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa. Suddivisi per ogni direzione in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, si riportano di seguito gli obiettivi operativi annui e triennali e le relative risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli stessi.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI OPERATIVI	RESPONSABILE
1	1	Valorizzare il ruolo del neo istituito Consiglio dei Sindaci, come sede di confronto e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.	Servizio Segreteria Generale
1	1	Gestione associata dell'Urbanistica: in materia urbanistica alle competenze dirette (piani stralcio del PTC) si affiancano le prestazioni di servizio che, seppur su base volontaria, la Comunità offre ai comuni e che sono andate via via espandendosi, basti pensare che dal 2008 ad oggi sono state portate a termine ben n. 86 varianti ai piani regolatori; a ciò si aggiungono le attività prestate ai comuni che si sono avvalsi dei tecnici della comunità per la gestione degli uffici per l'edilizia privata. Si tratta di attività che si sono progressivamente affiancate a quelle ordinarie del Servizio Tecnico-Urbanistico sottraendo energie, forza lavoro ponendo in carico ai tecnici ulteriori responsabilità (di procedimento, civili, contabili, amministrative), complice anche la crescente complessità normativa sia a livello nazionale che provinciale. L'accresciuta complessità procedurale e normativa relativa alla pianificazione urbanistica, le numerose attività in atto (varianti di Avio, Pomarolo, Vallarsa e di Terragnolo e Avio per OOPP), il numero di richieste giacenti (Besenello, Volano, e Vallarsa...), la anticipata volontà di intraprendere ulteriori varianti da parte di Mori, Avio e Brentonico, le convenzioni in essere per i comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa per la gestione degli Uffici per l'edilizia privata e la limitata strutturazione del Servizio Tecnico-Urbanistico, impongono un confronto tecnico e politico al fine di valutare, sia sotto il profilo organizzativo che di sostenibilità economica l'ipotesi di potenziamento del Servizio Tecnico-Urbanistico per l'allargamento dei servizi in forma associata o convenzionata.	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1	1	Gestione associata degli appalti: l'obiettivo è quello di strutturare un Ufficio Gare incardinato nel Servizio Affari Generali e Contratti con personale specializzato che fornirà consulenza ed assistenza giuridica in materia di appalti pubblici ai Comuni della Vallagarina che ne facciano richiesta, anche mediante stipula di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte alla realizzazione di opere e/o acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e dell'art. 35 della L.R. 2/2018.	Servizio Affari Generali e contratti
1	1	Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione	Servizio Segreteria generale

1	1	La piena applicazione dei relativi obblighi attraverso le prescritte pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida in materia di trasparenza adottate dall'ANAC con determinazione n. 1310 di data 28.12.2016;	Servizio Segreteria generale
1	1	Assicurare la continuità delle attività di informazione e comunicazione dell'Ente, in quanto essenziali al mantenimento e all'incremento di livelli efficaci di partecipazione e trasparenza nella relazione Comunità – Cittadini, attraverso il conferimento di un incarico professionale per lo svolgimento di attività di addetto stampa dell'Ente in collaborazione con il Comune di Rovereto.	Servizio Segreteria generale
1	1	Attuare il piano strategico dell'innovazione digitale della P.A., anche attraverso la reingegnerizzazione dei procedimenti, completare la rete di infrastruttura digitale, potenziare servizi on-line per i cittadini	Servizio Affari Generali e contratti
1	1	Si procederà all'aggiornamento dei regolamenti degli organi istituzionali alla luce della riforma introdotta dalla L.P. 7/2022.	Servizio Segreteria generale
1	10	Programmazione e gestione delle procedure per le assunzioni come occasione per ripensare l'assetto organizzativo	Servizio Personale
1	10	Concorso pubblico, accordo fra Enti, commando, stabilizzazione	Servizio Personale
1	10	Riassetto dell'attuale pianta organica	Servizio Personale
1	10	Stabilizzazione e incarico di vice segretario per il servizio di segreteria generale	Servizio Personale
1	10	Incarico dirigenziale per il servizio tecnico urbanistico	Servizio Personale
1	10	Assunzioni per le gestioni associate dei seguenti servizi: tecnico urbanistico, contratti pubblici per il servizio affari generali e contratti, tributi e tariffe	Servizio Personale
1	10	Istituzione di Spazio Argento: definizione delle funzioni e dell'eventuale personale dedicato da assumere per il servizio socio assistenziale	Servizio Personale
1	10	Coinvolgimento di tutte le strutture organizzative della Comunità per valutare ed eventualmente riorganizzare gli orari di apertura degli uffici ai cittadini e conseguente adeguamento delle fasce di orario rigido e flessibile dei dipendenti. Coinvolgimento sindacale.	Servizio Personale
1	10	Lavoro agile, individuazione dei processi, delle mansioni e delle attività che non possono essere svolte in modalità agile, concertazione sindacale, predisposizione degli accordi individuali, sottoscrizione degli stessi, attivazione del servizio	Servizio Personale
1	10	Attuazione di un piano di formazione continua ed interattiva fra servizi anche in materia di motivazione professionale al fine di migliorare la performance	Servizio Personale
1	10	Nuovo affido: incarico alla ditta/società specializzata nel servizio di elaborazione stipendi ed assimilati dopo l'invio dei nostril flussi stipendiali	Servizio Personale
1	10	Nuovo affido: incarico ditta/società per svolgere il servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto elettronici	Servizio Personale
1	10	Nuovo affido: incarico medico competente per organizzazione visite mediche obbligatorie	Servizio Personale

1	10	Nuovo affido: incarico R.S.P.P. per organizzazione corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza	Servizio Personale
1	11	Gestione procedure di ammissione e concessione dei fondi a favore dei comuni: espletamento procedure	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1	11	implementazione dei servizi tecnici per l'edilizia privata e per l'urbanistica a favore dei comuni	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1	11	Rinnovo certificazione	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1	11	Gestione patrimonio dell'ente incentivando un uso razionale e efficiente delle strutture	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1	1	Pianificazione di area vasta (piani stralcio del PTC), predisposizione di varianti degli strumenti di pianificazione comunali, supporto tecnico all'interno di gruppi di studio inter-enti	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
1	3	Analisi della copertura dei servizi gestiti direttamente dalla Comunità su delega provincial e non, in particolare relative al servizio mensa scolastica.	Servizio Finanziario
1	3	Ricognizione dei ruoli emessi dalla Comunità dal 2007-2015	Servizio Finanziario
1	3	Implementazione banca dati comune di Luserna	Servizio Tributi e Tariffe
1	6	Mantenere lo standard qualitativo raggiunto nel periodo precovid anche adattando e modificando il menù nel caso di situazioni di difficoltà a reperire le materie prime. Riproposta alle Scuole di progetti di educazione alimentare.	Servizio Diritto allo Studio
1	6	Consolidamento di comportamenti virtuosi degli studenti al fine di ridurre gli scarti e dare continuità alle donazioni.	Servizio Diritto allo Studio
1	6	Al termine dell'anno scolastico valutare l'opportunità di apporre modifiche alle tariffe ICEF assegnate alle famiglie.	Servizio Diritto allo Studio
5	2	Adozione di un Regolamento disciplinante la concessione di contributi ad enti ed associazioni, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro	Servizio Segreteria Generale
6	1	Erogazione di contributi alle realtà sportive, con particolare attenzione allo sviluppo dei settori giovanili.	Servizio Segreteria Generale
9	1	sviluppare progetti finalizzati alla qualificazione dello sviluppo turistico del territorio lagarino in collaborazione con gli altri enti locali, con le categorie economiche interessate, con i soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore.	Servizio Segreteria Generale
8	1	rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri di competenza, svolgimento funzioni di CEC per i comuni che lo richiedano, gestione CPC	Servizio Urbanistica e Servizi Tecnici
8	2	Avviare tutte le procedure necessarie per l'attivazione di una modalità on-line di presentazione delle domande di edilizia abitativa pubblica, che implicano un coinvolgimento dei competenti Servizi provinciali e un'attività di supporto del personale della Comunità, anche attraverso l'utilizzo di quanto già elaborato nel 2014-2015 con la sperimentazione del progetto "My Web"	Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata
8	2	Promuovere due momenti annuali di incontro/verifica con ITEA	Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata
8	2	Implementare SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) di INPS con i flussi relativi alle prestazioni erogate in ambito di edilizia abitativa pubblica, abilitando e formando il personale addetto, creando un archivio dei dati da estrapolare dal programma EPU in uso al Servizio e far transitare nella piattaforma provinciale Qlikview e successivamente nel portale di INPS	Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata

8	2	Effettuare l'analisi della tipologia di utenza che annualmente richiede l'alloggio con la domanda di emergenza e di canone moderato, nell'intento di revisionare i criteri di valutazione delle richieste, aggiornando conseguentemente i relativi punteggi per l'accesso alle graduatorie	Servizio Edilizia abitativa pubblica e agevolata
9	3	affidare, compatibilmente con la tempistica prevista per la procedura di gara, l'espletamento del servizio entro il primo-secondo trimestre del 2023. Avviare il nuovo servizio con la ditta aggiudicataria e attivare tutte le iniziative previste per il transito dall'attuale servizio di tipo misto stradale/porta a porta, alla nuova modalità di esecuzione.	Servizio Ambiente
9	2	Sostegno economico alle azioni condivise e programmate negli Accordi di Programma e nei relativi Piani di gestione.	Servizio Affari Generali e contratti
9	2	Sostegno economico alle azioni condivise e programmate nel Protocollo di Intesa	Servizio Segreteria Generale
12	1	Revisione di modalità operative e procedure del servizio anche in relazione alle modifiche normative in tema di diritto di famiglia	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Implementare il modello di intervento P.I.P.P.I. e partecipare alla missione 5 investimento 1.1.1 del PNRR, Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Consolidare gli interventi in essere in favore dei minori e delle famiglie sia di livello locale che provinciale	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Promuovere la collaborazione con I soggetti istituzionali del territorio che si occupano di minori e di famiglie in primis il comparto sanitario e gli istituti scolastici	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Sostenere le famiglie in situazione di fragilità economica e sociale al fine di migliorare la loro condizione e dare maggiori opportunità di crescita dei figli minori	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Ridefinire le funzioni e le attività del centro per minori di Mori con un nuovo affidamento nel 2023 in collaborazione con il servizio affari generali e contratti	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Valutazione e monitoraggio relativamente agli interventi di educative domiciliare e spazio neutro conseguentemente alle nuove modalità di affidamento tramite retta che saranno introdotte dal .2023	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Partecipazione e promozione di iniziative di prevenzione su tematiche inerenti la famiglia I bambini, il loro benessere, la parità di genere, la prevenzione delle dipendenze ecc....	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Valorizzazione di iniziative dal basso per la promozione di progettualità volte alla solidarietà familiare, alla inclusione di famiglie e bambini in situazione di fragilità sociale garantendo eventuali supporti e consulenze per migliorare le capacità di aiuto	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Monitoraggio e valutazione di replicabilità in altri territori del progetto di prevenzione avviato nei comuni della destra Adige che intende valorizzare le realtà locali nella promozione di inclusione sociale per I giovani	Servizio Socio-assistenziale
12	2	Promuovere e valorizzate le iniziative che vanno nell'ottica di innovare I servizi per le persone disabili orientandole verso l'inserimento della persona con disabilità anche a tempo parziale in contesti di vita o lavorativi normalizzanti	Servizio Socio-assistenziale
12	1	Sostenere le famiglie in progetti di Inserimento dei figli in età scolare nel tessuto sociale ed associative di riferimento	Servizio Socio-assistenziale
12	2	Consolidare le iniziative volte alla promozione dell'inserimento in contesti lavorativi normalizzanti, anche a tempo parziale, delle persone con disabilità	Servizio Socio-assistenziale
12	2	Partecipare alla revisione del sistema di servizi rivolto a persone con disabilità avviato dalla Provincia con la Fondazione Demarchi e volto a migliorare a livello di sistema l'individualizzazione degli interventi e delle relative rette. L a Comunità parteciperà insieme agli altri enti alla costruzione del percorso per la transizione al nuovo sistema che potrà incidere sulle rette dei servizi	Servizio Socio-assistenziale
12	2	Messa a sistema dell'utilizzo della SISS come strumento di valutazione della situazione della persona con disabilità per I nuovi beneficiari dei servizi e nei momenti di passaggio nei cicli di vita	Servizio Socio-assistenziale

12	3	Implementare I progetti relativi all'abitare in autonomia o in convivenza delle persone con disabilità congiuntamente al Comune di di Rovereto con il quale si condividono obiettivi e progetti. Tale obiettivo rientra anche tra le azioni previste dal PNRR al quale la Comunità partecipa in collaborazione con il Comune di Mori che ha messo a disposizione un appartamento	Servizio Socio-assistenziale
12	2	Favorire un cambio culturale rispetto alla possibilità per le persone con disabilità di vita in autonomia dalla Famiglia di origine in contesi di vita normali, anche in convivenza. Proseguiranno a tal fine le attività e I servizi di "prove di volo".	Servizio Socio-assistenziale
12	3	Attivare in collaborazione con gli enti partner Spazio Argento nelle modalità del piano di lavoro condiviso e compatibilmente con le risorse presenti	Servizio Socio-assistenziale
12	3	Definire in collaborazione con il Comune di Rovereto e la Comunità Altipiani Cimbri la composizione dei tre livelli di governo previste dalla Provincia (Tavolo Tecnico, Cabina di Regia, Equipe di Spazio Argento	Servizio Socio-assistenziale
12	3	Individuazione delle azioni per le seri funzioni di Spazio Argento: integrazione, gestione operative, Comunicazione, segretariato sociale, presa in carico integrate, monitoraggio. Funzioni da implementare tenendo conto dei servizi in essere e dei miglioramenti attuabili in un'ottica incrementale	Servizio Socio-assistenziale
12	3	A partire dal 2023 prenderanno avvio I nuovi affidamenti dei servizi che erano precedente in proroga ex lege. I cambiamenti derivanti dai nuovi contratti che portano innovazione nei servizi affidati, richiedono un cambiamento nella operatività anche del servizio sociale e una azione di monitoraggio della loro efficacia rispetto agli obiettivi di risposta ai bisogni degli anziani della Comunità. In particolare andranno monitorati gli obiettivi relative al servizio di assistenza domiciliare e dei pasti a domicilio che per parte del territorio, in via sperimentale saranno consegnati come servizio in accreditamento.	Servizio Socio-assistenziale
12		La Comunità della Vallagarina è ente capofila del servizio di telesoccorso e telecontrollo per tutte le Comunità/Territori della Provincia. L'obiettivo riguardo a questo servizio è di migliorarlo e adeguarlo in relazione alle nuove tecnologie. In collaborazione con gli altri enti e la Provincia, si è condivisa la possibilità di implementare miglioramenti utilizzando le risorse e le indicazioni del PNRR. L'ipotesi è quindi di un percorso di adeguamento del sistema a livello provinciale nei tempi previsti dal PNRR.	Servizio Socio-assistenziale
12		Provvedere nel 2023 al nuovo affidamento del servizio valutando i possibili percorsi considerando la compatibilità con il PNRR, ma eventualmente anche in maniera indipendente se ciò non consentisse di garantire una continuità di servizio	Servizio Socio-assistenziale
12	4	Offrire delle opportunità di Inserimento sociale delle persone adulte fragili con attività variegata in ordine alle difficoltà, ma anche alle competenze delle persone	Servizio Socio-assistenziale
12	4	Offrire delle opportunità occupazionali e di avvicinamento al lavoro per le persone adulte fragili che non riescono ad accedere al mondo del lavoro con I normali strumenti di politica del lavoro.	Servizio Socio-assistenziale
12	4	Promuovere iniziative e attività anche inerenti all'avvicinamento al lavoro per giovani neet o fragili	Servizio Socio-assistenziale
12	5	Promuovere e partecipare a iniziative che favoriscano l'integrazione e la socializzazione delle persone giovani e adulte fragili nel contesto di vita con l'obiettivo di ridurre la solitudine e migliorare il loro benessere	Servizio Socio-assistenziale

12	5	A partire dal 2023 prenderanno avvio le nuove modalità di affidamento dei servizi per adulti finanziati sulla ex legge n.35/82 volta a contrastare l'emarginazione sociale. I nuovi affidamenti introducono delle novità nei finanziamenti degli ETS e nelle modalità di erogazione dei servizi che vanno accompagnate da una modifica delle procedure di erogazione dei servizi e complessivamente di governo del sistema in collaborazione anche con gli altri soggetti della rete. L'obiettivo è di una innovazione graduale del modello di sostegno alle persone	Servizio Socio-assistenziale
12	4	Sostenere le iniziative dal basso volte a integrare le persone adulte fragili nelle reti territoriali	Servizio Socio-assistenziale
12	5	Partecipare e promuovere a iniziative e progettualità che pur nella possibile diversità di approccio consentano un sostegno delle organizzazioni che insistono sui territori e portino una cultura di inclusione e partecipazione sociale aperta anche alle fasce deboli	Servizio Socio-assistenziale
12	4	Garantire alle persone a basso reddito gli interventi economici per bisogni straordinari non già coperti da altri interventi pubblici in modo da diminuire il gap con le famiglie economicamente più solide. In particolare si vogliono sostenere le famiglie con figli minori per le attività educative e di socializzazione riguardanti i figli come interventi di investimento per permettere lo sviluppo delle loro potenzialità.	Servizio Socio-assistenziale
12	4	Sostenere, compatibilmente con le risorse disponibili, il soddisfacimento di bisogni particolari e specifici con erogazione di contributi.	Servizio Socio-assistenziale
12	4	Sostenere le famiglie più fragili e/o non rientranti nel sistema degli interventi economici, per il soddisfacimento dei bisogni primari attraverso il supporto di enti di volontariato a ciò dedicati	Servizio Socio-assistenziale
12	4	Partecipare a bandi e progetti in partenariato con altri enti e soggetti quali quelli promossi dalla Carrito (Welfare Km0) al fine di promuovere iniziative sul territorio della Vallagarina che abbiano una rispondenza con la realtà e i bisogni specifici. Tali partecipazioni hanno anche l'obiettivo di portare innovazione e di avere finanziamenti aggiuntivi	Servizio Socio-assistenziale
12	4	Il tema dell'abitare riguarda famiglie e singoli in condizioni di fragilità dovuta a cause diversificate. Al riguardo durante il 2022 è stata attivata una co-programmazione che ha dato alcune indicazioni strategiche verso iniziative educative, di supporto nella gestione finanziaria e di connessione delle persone nei contesti di vita. La Comunità intende orientare le iniziative riferite a quest'area in tali direzioni.	Servizio Socio-assistenziale
12	5	Informare i cittadini delle problematiche sociali presenti sul territorio e sui servizi attivi attraverso la promozione e la partecipazione a iniziative informative promosse da altre amministrazioni e/o da soggetti del territorio. Le iniziative possono interessare sia temi volti alla promozione della vita in salute o del benessere, sia di fenomeni quali la violenza di genere ecc....	Servizio Socio-assistenziale
12	5	Sostenere alcuni specifici target per le loro funzioni sociali come ad esempio i percorsi di supporto ai caregiver	Servizio Socio-assistenziale
12	5	Promuovere percorsi che migliorino alcune competenze in generale della popolazione come ad esempio la gestione del bilancio familiare, la gestione dell'alloggio per specifici target di popolazione...	Servizio Socio-assistenziale

12		La provincia ha aderito al PNRR missione 5 dedicata ai servizi sociali ed è l'ente di interfaccia con I Ministero per la presentazione dei progetti, per I finanziamenti, per la rendicontazione. La medesima ha attivato una collaborazione con le Comunità che a loro volta hanno interloquuto con I Comuni del loro territorio per la progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal PNRR. Le aree di interventi riguardano: sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie dei bambini; autonomia degli anziani non autosufficienti; rafforzamento dei servizi sociali domiciliar per garantire la dimissione anticipate assistita per prevenire l'ospedalizzazione; rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali; percorsi di autonomi a per persone con disabilità(Progetto individualizzato abitazione, lavoro); povertà estrema housing first; povertà estrema stazioni di posta. La Comunità della Vallagarina ha aderito in linea generale alle azioni proposte e si pone l'obiettivo di partecipare attivamente alel line di intervento nelle aree descritte in precedenza e che la coinvolgono.	Servizio Socio-assistenziale
12	7	Per la linea di intervento relative al rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori sociali intende promuovere una supervisione individuale di gruppo e organizzativa.	Servizio Socio-assistenziale
12	7	All'interno del servizio socio assistenziale sono presenti figure professionali diverse con esigenze formative anche particolari riferite agli ambiti di intervento. Si intende promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento per il personale domiciliare, amministrativo e assistenti sociali.	Servizio Socio-assistenziale
12	7	Per il personale assistente sociale si intende garantire la supervisione professionale	Servizio Socio-assistenziale
12	7	La pianificazione sociale 2018-2020 condivisa con il Comune di Rovereto ha indicato alcune linee strategiche che sono ancora attuali. A fine 2022 è stato fatto un aggiornamento sia del contesto che dei nuovi bisogni emersi anche a seguito della pandemia. Inoltre la co- programmazione per l'area abitare e del lavoro ha offerto alcuni spunti per l'aggiornamento delle strategie di azione che potranno essere implementate a partire dal 2023	Servizio Socio-assistenziale
12		L'integrazione socio sanitaria è da considerare un valore per le persone e famiglie che necessitano di percorsi integrati. Alcune norme prevedono la presenza del Servizio Sociale all'interno di alcuni servizi ritenuti strategici.	Servizio Socio-assistenziale
12		Il servizio di Consultorio famigliare incardinato nella APSS prevede la presenza delle figure della assistente sociale nelle equipe. La Comunità intende assicurare le figure con la presenza di un AS	Servizio Socio-assistenziale
12		Per l'ambito della non autosufficienza sono stati definite dei contesti valutativi e di presa in carico integrate ai quali viene assicurata la presenza dell'AS. In particolare per I progetti relativi agli assegni di cura e alle 5 UVM	Servizio Socio-assistenziale
12		Gestione del Distretto Famiglia Vallagarina con un piano annuale di attività condiviso con gli aderenti.	Servizio Socio-assistenziale
12	7	Condivisione di interventi e progettualità con amministrazioni locali e organizzazioni del territorio su tematiche specifiche.	Servizio Socio-assistenziale
15	3	Progettazione e gestione in collaborazione con il servizio affari generali e contratti del Progetto pluriennale dei lavori socialmente utili. In scadenza nell'estate 2023 con richiesta di rinnovo del finanziamento alla provincia	Servizio Affari Generali e contratti
16	1	Ulteriore obiettivo è quello di favorire una rete positiva con il centro per l'impiego e con l'agenzia del lavoro per migliorare I sostegni ai lavoratori fragili seguiti dal servizio sociale e occupati nei progetti messi in campo dalla Comunità e dai comuni afferenti alla medesima	Servizio Affari Generali e contratti

16	1	promuovere progetti nei lavori socialmente utili (Interventi 3.3.D. del Documento provinciale di politica del lavoro) in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro	Servizio Affari Generali e contratti
16	1	Sostenere le azioni e le manifestazioni tese a promuovere e valorizzare le produzioni agricole locali.	Servizio Affari Generali e contratti
18	1	Completamento accordo sottoscritto per la ristrutturazione del compendio ex Peterlini	Servizio Segreteria Generale
20	01/02/2003	Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti	Servizio Finanziario
60	1	Previsione e gestione anticipazioni finanziarie	Servizio Finanziario

Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

MISS	Descrizione missione	TIT	Descrizione Titolo	Prog	Descrizione programma	Macroaggregati	Piano finanziario	Impegnato 2023	Impegnato 2024	Impegnato 2025																		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	01	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	50.868,00	0,00	0,00																		
						Acquisto di beni e servizi																						
						Totale		50.868,00	0,00	0,00																		
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	4.323,78	0,00	0,00																		
						Imposte e tasse a carico dell'ente																						
						Totale		4.323,78	0,00	0,00																		
						Organi istituzionali																						
						Totale		55.191,78	0,00	0,00																		
						01 Totale		55.191,78	0,00	0,00																		
						02	Segreteria generale	02	Segreteria generale	02	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	Servizio mense personale civile	7.650,00	0,00	0,00												
												Acquisto di beni e servizi																
												Totale		7.650,00	0,00	0,00												
												Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	4.779,67	0,00	0,00												
												Imposte e tasse a carico dell'ente																
												Totale		4.779,67	0,00	0,00												
												Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	24.058,35	0,00	0,00												
												Redditi da lavoro dipendente																
												Totale		24.058,35	0,00	0,00												
												Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	64.620,93	0,00	0,00												
												Rimborsi e poste correttive delle entrate																
												Totale		64.620,93	0,00	0,00												
												Segreteria generale																
												Totale		101.108,95	0,00	0,00												
												02 Totale		101.108,95	0,00	0,00												
												03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	420,00	0,00	0,00						
																		Acquisto di beni e servizi										
																		Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione		3.348,24	0,00	0,00						
																		Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		100.219,56	3.542,88	0,00						
																		Servizio mense personale civile		2.800,00	0,00	0,00						
																		Utenze e canoni		70.944,40	392,80	0,00						
																		Acquisto di beni e servizi										
																		Totale		177.732,20	3.935,68	0,00						
																		Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.040,00	0,00	0,00						
																		Imposte e tasse a carico dell'ente										
																		Totale		2.040,00	0,00	0,00						
																		Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	34.975,97	0,00	0,00						
																		Redditi da lavoro dipendente										
																		Totale		34.975,97	0,00	0,00						
																		Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	32.124,87	0,00	0,00						
																		Rimborsi e poste correttive delle entrate										
																		Totale		32.124,87	0,00	0,00						
																		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato										
																		Totale		246.873,04	3.935,68	0,00						
																		03 Totale		246.873,04	3.935,68	0,00						
																		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	6.314,41	6.153,37	2.021,75
																								Acquisto di beni e servizi	Servizi informatici e di telecomunicazioni	35.538,22	4.018,38	3.652,38
																								Acquisto di beni e servizi				
																								Totale		41.852,63	10.171,75	5.674,13
																								Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
																								Totale		41.852,63	10.171,75	5.674,13
																								05 Totale		41.852,63	10.171,75	5.674,13

09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	36.210,82	0,00	0,00			
			Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	7.889,88	0,00	0,00			
			Servizi informatici e di telecomunicazioni	13.918,24	869,62	869,62			
			Servizio mense personale civile	8.400,00	0,00	0,00			
			Utenze e canoni	17.131,60	10.000,00	10.000,00			
			Acquisto di beni e servizi Totale			83.550,54	10.869,62	10.869,62	
			Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.286,50	0,00	0,00		
			Imposte e tasse a carico dell'ente Totale			2.286,50	0,00	0,00	
			Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	8.580,74	0,00	0,00		
			Redditi da lavoro dipendente Totale			8.580,74	0,00	0,00	
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	27.007,40	0,00	0,00			
		Rimborsi e poste correttive delle entrate Totale			27.007,40	0,00	0,00		
		Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali Totale			121.425,18	10.869,62	10.869,62		
		09 Totale			121.425,18	10.869,62	10.869,62		
		10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	Servizio mense personale civile	2.600,00	0,00	0,00	
					Acquisto di beni e servizi Totale			2.600,00	0,00
				Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	15.836,45	0,00	0,00	
				Redditi da lavoro dipendente Totale			15.836,45	0,00	0,00
				Risorse umane Totale			18.436,45	0,00	0,00
		10 Totale			18.436,45	0,00	0,00		
		11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per servizi amministrativi	11.522,71	2.494,91	1.067,51	
					Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	5.131,32	493,25	0,00	
				Acquisto di beni e servizi Totale			16.654,03	2.988,16	1.067,51
Altri servizi generali Totale				16.654,03	2.988,16	1.067,51			
11 Totale			16.654,03	2.988,16	1.067,51				
Spese correnti Totale			601.542,06	27.965,21	17.611,26				
1 Totale			601.542,06	27.965,21	17.611,26				
2	Spese in conto capitale	11	Altri servizi generali	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a Comuni	408.333,33	0,00	0,00	
				Contributi agli investimenti Totale			408.333,33	0,00	0,00
		Altri servizi generali Totale			408.333,33	0,00	0,00		
		11 Totale			408.333,33	0,00	0,00		
Spese in conto capitale Totale			408.333,33	0,00	0,00				
2 Totale			408.333,33	0,00	0,00				
Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale			1.009.875,39	27.965,21	17.611,26				
01 Totale			1.009.875,39	27.965,21	17.611,26				

04	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Spese correnti	06	Servizi ausiliari all'istruzione	Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	4.300,00	0,00	0,00									
						Redditi da lavoro dipendente Totale		4.300,00	0,00	0,00									
						Servizi ausiliari all'istruzione Totale		4.300,00	0,00	0,00									
						06 Totale		4.300,00	0,00	0,00									
						Spese correnti Totale		4.300,00	0,00	0,00									
						1 Totale		4.300,00	0,00	0,00									
						Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Totale		4.300,00	0,00	0,00									
						Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	06	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.		21.953,90	0,00	0,00			
												Contratti di servizio per le mense scolastiche	3.489.283,90	1.863.130,44	0,00				
												Servizio mense personale civile	2.900,00	0,00	0,00				
Telefonia mobile	200,00	0,00	0,00																
Acquisto di beni e servizi Totale		3.514.337,80	1.863.130,44	0,00															
Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	2.420,38	0,00	0,00															
Redditi da lavoro dipendente Totale		2.420,38	0,00	0,00															
Servizi ausiliari all'istruzione Totale		3.516.758,18	1.863.130,44	0,00															
06 Totale		3.516.758,18	1.863.130,44	0,00															
Spese correnti Totale		3.516.758,18	1.863.130,44	0,00															
1 Totale		3.516.758,18	1.863.130,44	0,00															
Istruzione e diritto allo studio	2	Spese in conto capitale	06	Servizi ausiliari all'istruzione	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a Comuni	Contributi agli investimenti Totale		1.200.000,00	0,00	0,00								
							Servizi ausiliari all'istruzione Totale		1.200.000,00	0,00	0,00								
							06 Totale		1.200.000,00	0,00	0,00								
							Spese in conto capitale Totale		1.200.000,00	0,00	0,00								
							2 Totale		1.200.000,00	0,00	0,00								
							Istruzione e diritto allo studio Totale		4.716.758,18	1.863.130,44	0,00								
							04 Totale		4.721.058,18	1.863.130,44	0,00								
							05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Spese correnti	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	Trasferimenti correnti Totale		25.000,00	0,00	0,00
															Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Totale		25.000,00	0,00	0,00
															02 Totale		25.000,00	0,00	0,00
Spese correnti Totale		25.000,00	0,00	0,00															
1 Totale		25.000,00	0,00	0,00															
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Totale		25.000,00	0,00	0,00															
05 Totale		25.000,00	0,00	0,00															

08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	01	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	Servizi informatici e di telecomunicazioni	2.196,00	2.196,00	976,00					
							Servizio mense personale civile	4.600,00	0,00	0,00					
						Acquisto di beni e servizi									
						Totale		6.796,00	2.196,00	976,00					
						Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	19.135,18	0,00	0,00					
						Redditi da lavoro dipendente									
						Totale		19.135,18	0,00	0,00					
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	5.608,96	0,00	0,00					
						Rimborsi e poste correttive delle entrate									
						Totale		5.608,96	0,00	0,00					
						Urbanistica e assetto del territorio	Totale	31.540,14	2.196,00	976,00					
						01 Totale		31.540,14	2.196,00	976,00					
						02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	Acquisto di beni e servizi	Servizio mense personale civile	5.600,00	0,00	0,00		
											Acquisto di beni e servizi				
											Totale	5.600,00	0,00	0,00	
											Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.485,00	0,00	0,00
											Imposte e tasse a carico dell'ente				
											Totale	3.485,00	0,00	0,00	
											Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	43.699,73	0,00	0,00
											Redditi da lavoro dipendente				
											Totale	43.699,73	0,00	0,00	
											Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	45.098,61	0,00	0,00
											Rimborsi e poste correttive delle entrate				
						Totale	45.098,61	0,00	0,00						
						Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Totale	97.883,34	0,00	0,00					
						02 Totale		97.883,34	0,00	0,00					
						Spese correnti	Totale	129.423,48	2.196,00	976,00					
1 Totale		129.423,48	2.196,00	976,00											
2	Spese in conto capitale	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Contributi agli investimenti	Contributi agli investimenti a Famiglie	489.081,12	33.266,80	11.659,20							
						Contributi agli investimenti									
						Totale	489.081,12	33.266,80	11.659,20						
						Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
						Totale	489.081,12	33.266,80	11.659,20						
02 Totale		489.081,12	33.266,80	11.659,20											
Spese in conto capitale	Totale	489.081,12	33.266,80	11.659,20											
2 Totale		489.081,12	33.266,80	11.659,20											
Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale								618.504,60	35.462,80	12.635,20					
08 Totale		618.504,60	35.462,80	12.635,20											
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	259,25	0,00	0,00					
						Acquisto di beni e servizi									
						Totale	259,25	0,00	0,00						
						Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
						Totale	259,25	0,00	0,00						
02 Totale		259,25	0,00	0,00											

			03	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per servizi amministrativi	4.456,66	0,00	0,00	
						Altri servizi diversi n.a.c.	16.042,86	0,00	0,00	
						Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	5.500,00	0,00	0,00	
						Contratti di servizio pubblico	7.354.173,38	7.096.338,98	1.781.096,90	
						Servizi informatici e di telecomunicazioni	26.111,49	289,87	289,87	
						Servizio mense personale civile	3.100,00	0,00	0,00	
						Utenze e canoni	25.700,00	0,00	0,00	
					Acquisto di beni e servizi Totale		7.435.084,39	7.096.628,85	1.781.386,77	
					Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.975,00	0,00	0,00	
					Imposte e tasse a carico dell'ente Totale		2.975,00	0,00	0,00	
					Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	12.349,96	0,00	0,00	
					Redditi da lavoro dipendente Totale		12.349,96	0,00	0,00	
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	36.083,94	0,00	0,00	
					Rimborsi e poste correttive delle entrate Totale		36.083,94	0,00	0,00	
					Rifiuti Totale		7.486.493,29	7.096.628,85	1.781.386,77	
					03 Totale		7.486.493,29	7.096.628,85	1.781.386,77	
					Spese correnti Totale		7.486.752,54	7.096.628,85	1.781.386,77	
					1 Totale		7.486.752,54	7.096.628,85	1.781.386,77	
					Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale		7.486.752,54	7.096.628,85	1.781.386,77	
					09 Totale		7.486.752,54	7.096.628,85	1.781.386,77	
12	(vuoto)	1	Spese correnti	06	Interventi per il diritto alla casa	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	497.242,98	0,00	0,00	
						Trasferimenti correnti	497.242,98	0,00	0,00	
						Trasferimenti correnti Totale				
					Interventi per il diritto alla casa Totale		497.242,98	0,00	0,00	
					06 Totale		497.242,98	0,00	0,00	
					Spese correnti Totale		497.242,98	0,00	0,00	
					1 Totale		497.242,98	0,00	0,00	
					(vuoto) Totale		497.242,98	0,00	0,00	
					Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	171.500,00	0,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	2.398,67	2.398,67	1.503,65
							Utenze e canoni	23.000,00	9.000,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi Totale	196.898,67	11.398,67	1.503,65	
						Trasferimenti correnti	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	32.630,80	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti Totale	32.630,80	0,00	0,00	
					Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Totale		229.529,47	11.398,67	1.503,65	
					01 Totale		229.529,47	11.398,67	1.503,65	
					Interventi per la disabilità	Altre spese per contratti di servizio pubblico	60.925,25	0,00	0,00	
						Acquisto di beni e servizi	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2.645.000,00	0,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi Totale	2.705.925,25	0,00	0,00	
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	7.831,37	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti Totale	7.831,37	0,00	0,00	
					Interventi per la disabilità Totale		2.713.756,62	0,00	0,00	
					02 Totale		2.713.756,62	0,00	0,00	
					Interventi per gli anziani	Altri beni di consumo	2.500,00	2.500,00	834,00	
						Acquisto di beni e servizi	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	1.731.486,97	189.000,00	0,00
							Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	5.133,83	0,00	0,00
							Servizi informatici e di telecomunicazioni	500,00	0,00	0,00
							Servizio mense personale civile	3.800,00	0,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi Totale	1.743.420,80	191.500,00	834,00	
					Redditi da lavoro dipendente	Retribuzioni in denaro	10.172,30	0,00	0,00	
					Redditi da lavoro dipendente Totale		10.172,30	0,00	0,00	
					Trasferimenti correnti	Altri assegni e sussidi assistenziali	22.565,22	0,00	0,00	
					Trasferimenti correnti Totale		22.565,22	0,00	0,00	
					Interventi per gli anziani Totale		1.776.158,32	191.500,00	834,00	
					03 Totale		1.776.158,32	191.500,00	834,00	

			04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	695.000,00	0,00	0,00		
					Acquisto di beni e servizi					
					Acquisto di beni e servizi Totale	695.000,00	0,00	0,00		
					Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	500,00	0,00	0,00	
					Trasferimenti correnti Totale	500,00	0,00	0,00		
				Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Totale		695.500,00	0,00	0,00		
				04 Totale		695.500,00	0,00	0,00		
			05	Interventi per le famiglie	Altre spese per contratti di servizio pubblico	24.987,50	24.987,50	24.987,50		
					Acquisto di beni e servizi					
					Acquisto di beni e servizi Totale	24.987,50	24.987,50	24.987,50		
				Interventi per le famiglie Totale		24.987,50	24.987,50	24.987,50		
				05 Totale		24.987,50	24.987,50	24.987,50		
			07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Altre spese per servizi amministrativi	3.600,00	0,00	0,00		
					Altri beni di consumo	6.000,00	6.000,00	0,00		
					Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	1.383,48	691,74	0,00		
					Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.910,28	1.749,24	292,39		
					Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	34.308,88	3.542,88	0,00		
					Servizi informatici e di telecomunicazioni	16.691,34	9.992,58	3.905,27		
					Servizio mense personale civile	18.400,00	0,00	0,00		
					Utenze e canoni	23.903,20	5.000,00	0,00		
					Acquisto di beni e servizi Totale	106.197,18	26.976,44	4.197,66		
					Redditi da lavoro dipendente	114.128,17	0,00	0,00		
					Retribuzioni in denaro					
					Redditi da lavoro dipendente Totale	114.128,17	0,00	0,00		
					Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.870,06	0,00	0,00		
					Rimborsi e poste correttive delle entrate (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)					
					Rimborsi e poste correttive delle entrate Totale	1.870,06	0,00	0,00		
				Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Totale		222.195,41	26.976,44	4.197,66		
				07 Totale		222.195,41	26.976,44	4.197,66		
				Spese correnti Totale		5.662.127,32	254.862,61	31.522,81		
				1 Totale		5.662.127,32	254.862,61	31.522,81		
				Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale		5.662.127,32	254.862,61	31.522,81		
				12 Totale		6.159.370,30	254.862,61	31.522,81		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	03	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	Quota LSU in carico all'ente	110.099,69	0,00	0,00
						Acquisto di beni e servizi Totale				
						110.099,69	0,00	0,00		
					Sostegno all'occupazione Totale	110.099,69	0,00	0,00		
					03 Totale	110.099,69	0,00	0,00		
					Spese correnti Totale	110.099,69	0,00	0,00		
					1 Totale	110.099,69	0,00	0,00		
					Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale	110.099,69	0,00	0,00		
					15 Totale	110.099,69	0,00	0,00		
					Totale complessivo	20.130.660,70	9.278.049,91	1.843.156,04		

PARTE SECONDA

Programmazione dei lavori pubblici

La seconda parte della Sezione operativa focalizza l'attenzione su tre diversi aspetti: la programmazione in materia di lavori pubblici, le politiche di gestione del personale e la conduzione del patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, che in coerenza con la Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Alla data di stesura del presente documento il contesto normativo provinciale e la conseguente pianificazione a livello territoriale delle risorse disponibili a favore degli enti locali per il triennio 2023-2025 non sono state ancora definite, in particolare non sono note le risorse finalizzate alle opere e le ulteriori spese di investimento. Si rimanda pertanto la definizione e programmazione definitiva degli interventi di parte capitale del Comune, alla nota di aggiornamento al DUP 2023- 2025.

Responsabile	Miss	Prc	Descrizione Programma	Cag	Art	Descrizione	Piano Finanziario	Previsione 2023	Tipo Finanziamento
AFFARI GENERALI E CONTRATTI	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1585	0	SPESA PER L ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE	Hardware	8.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
AFFARI GENERALI E CONTRATTI	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1586	0	ACQUISTO SOFTWARE	Software	4.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
			01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione					12.000,00	
TOT. C.R. AFFARI GENERALI E CONTRATTI								12.000,00	
TECNICO-URBANISTICO	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1580	0	SPESA PER L ACQUISTO DI MOBILIO	Mobili e arredi	20.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
TECNICO-URBANISTICO	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1580	50	SPESA PER L ACQUISTO DI ATTREZZATURE SEDI	Attrezzature	5.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
TECNICO-URBANISTICO	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5381	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE	Fabbricati ad uso strumentale	25.000,00	Canoni aggiuntivi lett a)
			01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione					50.000,00	
TECNICO-URBANISTICO	08	01	Urbanistica e assetto del territorio	5324	0	SPESA PER L ACQUISTO DI ATTREZZATURE AI FINI DELL IMPOSTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOCIO ECONOMICA E TERRITORIALE	Hardware	500,00	Canoni aggiuntivi lett a)
			08 Missione Assetto del territorio ed edilizia abitativa					500,00	
TOT. C.R. TECNICO-URBANISTICO								50.500,00	
TRIBUTI E TARIFFE	01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	11680	0	SPESA PER L ACQUISTO DI HARDWARE SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE	Hardware	500,00	Rimborso da Comuni per Gestione Associata Tributi
TRIBUTI E TARIFFE	01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	11681	0	SPESA PER L ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE	Mobili e arredi	5.000,00	Rimborso da Comuni per Gestione Associata Tributi
TRIBUTI E TARIFFE	01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	11683	0	SPESA PER L ACQUISTO DI ATTREZZATURE SERVIZIO TRIBUTI	Attrezzature n.a.c.	500,00	Rimborso da Comuni per Gestione Associata Tributi
			01 Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione					6.000,00	
TOT. C.R. TRIBUTI E TARIFFE								6.000,00	
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3161	10	SPESA PER L ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	Hardware	4.000,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3161	30	SPESA PER L ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	Mobili e arredi per ufficio	2.000,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3161	41	SPESA PER L ACQUISTO DI MACCHINE PER UFFICIO	Macchine per ufficio	500,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3161	50	SPESA PER L ACQUISTO DI ATTREZZATURE	Attrezzature	1.000,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3163	0	ACQUISTO SOFTWARE	Software	500,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3165	0	SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	Fabbricati ad uso strumentale	40.000,00	Traferimenti provinciali servizi socio assistenziali
			12 Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					48.000,00	
TOT. C.R. SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE								48.000,00	
TOTALE GENERALE								116.500,00	

Per il 2024 e il 2025 non sono previste spese per investimenti.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Al momento della redazione del presente documento non sono previste operazioni di alienazione e di valorizzazione patrimoniale.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali Il titolo V della Costituzione (art. 119 c. 7), riconosce agli enti territoriali un proprio patrimonio.

I beni si distinguono in:

- beni demaniali , disciplinati dall'art. 8244 del Codice Civile ed assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale;
- beni patrimoniali indisponibili, disciplinati dall'art. 8265 del Codice Civile;
- beni patrimoniali disponibili, che raccolgono l'insieme dei beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali, in quanto tali, hanno come loro naturale e necessaria destinazione quella di adempiere ad una funzione pubblica, sono pertanto assoggettati ad una disciplina pubblicistica (ne sono esempio i cimiteri, i beni di interesse storico/artistico, i beni di uso civico...).

I beni patrimoniali indisponibili sono caratterizzati invece da una loro funzione strumentale; l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'utilità che deriva dal servizio pubblico cui sono destinati (ne sono esempio i beni immobili destinati a sede di pubblici uffici o a scuole e quindi destinati a soddisfare un pubblico servizio...).

Categoria residuale sono infine i beni patrimoniali disponibili, che include tutti quei beni non funzionali all'attività caratteristica dell'Ente Pubblico e che assolvono in modo indiretto ed eventuali, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, proprio per le loro caratteristiche, non sono quindi nell'immediata disponibilità dell'Ente che, per alienarli ad esempio, deve sottostare a determinate procedure ed autorizzazioni (un bene demaniale ad esempio, prima di essere ceduto, deve essere sottoposto a "sdemanzializzazione", seguendo un determinato iter; un bene patrimoniale indisponibile, allo stesso modo, prima di poter essere ceduto deve aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali ad esempio...ecc.....).

I beni di proprietà della Comunità della Vallagarina sono descritti analiticamente nell'inventario comunale con il relativo valore.

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale in quiescenza						
Personale nuove assunzioni	5					
di cui cat A						
di cui cat B						
di cui cat C	4	156.000,00				
di cui cat D	1	55.273,38				

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale a tempo determinato	2	44.000,00	2	44.000,00	2	44.000,00
Personale a tempo indeterminato	63,16	4.116.689,06	63,16	6.948.931,83	63,16	3.948.931,83
Totale del personale	63,16		63,16		63,16	
Spese del personale complessiva		4.160.689,06		3.992.931,83		3.992.931,83
Spese corrente		37.088.282,21		35.603.067,39		35.260.073,59
Incidenza Spese personale/spese corrente		11,21%		11,21%		11,32%

Per quanto riguarda la consistenza del personale, anche per il triennio 2023-2025 proseguirà l'avvicinarsi di cessazioni di personale di ruolo che matureranno i requisiti per accedere alla pensione anticipata. Potenzialmente possiamo prevedere una stima di n. 7 unità, qui di seguito il dettaglio:

--

POTENZIALE		
PERSONALE DI RUOLO USCENTE NEL 2023-2025		
CATEGORIA LIVELLO	CARICO ORARIO SETTIMANALE	SERVIZIO DI APPARTENENZA
C base	36	SOCIO ASSISTENZIALE
C base	20	SOCIO-ASSISTENZIALE
C evoluto	36	SOCIO ASSISTENZIALE
C base	36	SOCIO ASSISTENZIALE
D base	36	DIRITTO ALLO STUDIO
C base	36	DIRITTO ALLO STUDIO
C base	24	EDILIZIA ABITATIVA E AGEVOLATA

Ad oggi nessuna di esse ha presentato richiesta di dimissioni volontarie.

Come da indicazioni della Regione, con circolare n. 11/EL720227TN, la programmazione del personale contenuta nel DUP non è confluita nel PIAO:

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA



**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ
TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione, acquisita con numero grigio PiTre 100918120 versione 1, su tale testo, corrispondente alla deliberazione definitiva, si esprime ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

**parere favorevole in ordine alla regolarità
tecnico-amministrativa e contabile, senza osservazioni.**

LA RESPONSABILE
dott.ssa Cristina Baldo¹

1 L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).

